

# RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVIII - N. 1

1° - 7 GENNAIO 1961 - L. 50



Il trio di "Canzonissima",  
Turi, Masiero, Lionello

***Nell'interno:***

## **LA FINALE DI "CANZONISSIMA,,**

**ABBONAMENTI**

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuale (52 numeri) L. 2.300  
Semestrali (26 numeri) » 1.200  
Trimestrali (13 numeri) » 600  
Un numero L. 50 - Arretrato L. 40

I versamenti possono essere  
effettuati sul conto corrente  
postale n. 2/13500 intestato a  
» Radiocorriere-TV »

ESTERO:  
Annuale (52 numeri) L. 4.500  
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendite del « Ra-  
diocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Grecia Gr. n. 0,70;  
Inghilterra sh. 1/6; Malle  
fr. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 1/3;  
Svizzera Sv. sv. 0,60;  
Turchia Pt. t. 350; Belgio  
Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia  
Internazionale Pubblicità Pe-  
riodici

MILANO: Via Piamonte, 2 - Te-  
lefono 35 18 45/28 15/61 28 16

TORINO: Via l'ombra, 20 -  
Tel. 52 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-  
torie Torinese - Corso Val-  
docco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non  
pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica  
Editoria - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

**IN COPERTINA**



Canzonissima volge all'epilo-  
go. La sera di venerdì 6 ge-  
naio, nel corso di uno spet-  
tacolo pubblico ripresa per  
Radio e Televisione dal Te-  
atro Roma di Vicenza, sapre-  
mo finalmente il titolo della  
« canzonissima » prescelta  
dagli spettatori di tutta Ita-  
lia. Per molti, e per uno so-  
prattutto, il vincitore dei  
cento milioni, sarà oeramen-  
te una lieta Befana. Dalla  
nostra copertina, Fleri, Ma-  
stero e Lionello, il dinamic  
trio di presentatori, anticipa  
con un sorriso il commiato  
dal pubblico.

# POSTARADIO RISPONDE

## RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER L'ANNO 1961

### RADIOAUDIZIONI

Annuale	L. 3.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

### TELEVISIONE

Annuale	L. 12.000
Semestrale	» 6.125
Trimestrale	» 3.190

### « Know-how »

« Nel Dizionario delle nuo-  
vissime scienze del 15 scorso  
è spiegato il significato di  
una parola che mi ricorda que-  
la del vocabolario pugilistico che  
si usa quando un pugile viene  
abbattuto » (Livio Saverino -  
Todi).

La parola è « know-how », tra-  
ducibile in saper come oppure  
saper fare. Lo « know-how » è l'in-  
sieme delle conoscenze necessarie  
per applicare un procedimento di  
fabbricazione industriale. In que-  
sto senso, ricalca l'idea del bre-  
vetto, ma ne differisce per alcune  
caratteristiche. Anzitutto lo  
« know-how » non conferisce al  
suo titolare alcuna protezione legale.  
In secondo luogo, è essenzialmente  
parte del riprodurre. Infatti lo « know-  
how » è mettere l'acquirente in  
grado di fare: si esige perciò la  
descrizione precisa di una tecni-  
ca, il più delle volte assai com-  
plicata, la quale presuppone una  
grande competenza in chi l'ado-  
pera e che non può essere pra-  
ticata da chi non possiede una  
strumento industriale assai com-  
pleto. Benché non protetto dalla  
legge, lo « know-how » costituisce  
una proprietà industriale e anzi  
costa assai più caro che un bre-  
vetto. Quando si vende un bre-  
vetto tocca in media al venditore  
una percentuale del 2 per cento  
sulla cifra di affari, per lo « know-  
how » la percentuale è quadrupla-  
ta. Più savente si vende il di-  
ritto per una samna globale co-  
spicua.

### « Mattino d'autunno »

« Nell'ultima puntata de L'Ap-  
prodo sono state lette alcune poe-  
sie. Avendo acceso la radio in  
quel momento non ho sentito il  
nome dell'autore che mi piace-

rebbe conoscere, come mi piece-  
rebbe rileggere l'ultima poesia  
per meglio gustarla » (Lina Ca-  
valliere - Alatri).

Le poesie erano di Guido Ca-  
valli. Quella che lei è piaciuta  
particolarmente è intitolata « Mat-  
tino d'autunno ».

« Un ciclista stramazza sul-  
l'asfalto - bagnato; s'alza a sten-  
to e zoppicando - s'allontana; spa-  
risce nella bruma - del mattino  
d'ottobre. Un'automobile, mi  
fissa un poco coi fanali rossi, -  
poi oolta; si affloschia il suo  
frangere - per la contrada: ed ec-  
co un suono d'ore - che dice  
tante cose vere scende - grane  
nell'aria, poi s'alleggerisce - tor-  
nando in alto; dice, ch'ogni istan-  
te - ha il suo crollo improvviso,  
che sbarrata - la strada se ti  
fissa un lume rosso, - che il si-  
lenzio consuma ogni rumore, -  
ch'è grave come l'ora e poi leg-  
gera - divien la morte quando  
tocca il cuore ».

### Il « ponte sospeso »

« Girando in macchina per la  
Francia, vicina a Le Havre, ho  
visto un gigantesco ponte sospe-  
so, un vero miracolo d'ingegneria.  
Ora mi è stato detto che la  
radia, durante la serie di conver-  
sazioni su La Francia nell'era  
atomica, ha parlato di questo  
ponte meraviglioso, il ponte di  
Tancarville. Potreste pubblicare  
quanto è stato detto? » (Maria  
Martì - Biella).

Il « ponte sospeso » di Tancar-  
ville è stato inaugurato l'anno  
scorso. Esso scavalca la Bassa  
Senna tra Le Havre e Rouen. E',  
e resterà, il più grande ponte  
finché non si sarà costruito il  
ponte sul Baffora o quello sullo  
stretto di Messina. L'opera, no-  
nostante le proporzioni colossali,  
ha la linea elegante di una gir-

landa. Essa comporta una tra-  
versa mediana di 608 metri, due  
gettate di 176 metri e un riadot-  
to di accesso di 440 metri. I pi-  
loni misurano 120 metri di al-  
tezza. Ciascuno dei due capi pa-  
radolici di Tancarville è costitui-  
to da 55 elementi, composti a  
loro volta ciascuno da 185 fili di  
acciaio, un po' più sottili di una  
comune matita. Se si svolgesse  
tutto il filo d'acciaio, che è ser-  
vito alla costruzione del ponte,  
si coprirebbero 24.000 chilometri,  
più della metà del giro della  
terra. Tali cavi dalla parte sud  
del ponte non discendono fino al  
suolo, ma sono ancorati a un for-  
midabile blocco di cemento pre-  
compresso il quale oscilla sulla  
base: quando un convoglio di  
camion passa sul ponte i cavi si  
tendono e il blocco si solleva con  
la docilità di un cavallo che ub-  
bidisce al cavaliere, pur trattan-  
dosi di un cavallo alto 45 metri.

### Segnalibro

« In una rubrica di recensioni  
l'annunciatore ha letto, tra l'al-  
tro, un brano di Franz Kafka  
tratta da una nuova raccolta di  
racconti di questo scrittore fan-  
tastico. Il brano parlava di un  
ritorno a casa: è un brano breve,  
ma bellissimo nella sua brevietà,  
mi piacerebbe molto leggerla »  
(Leonida Biasio - Arca).

« Sono ritornato, ho attraver-  
sato l'ingresso e mi guardo in-  
torno ».

« E' il peccchio cortile di mio

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Roma-Tokio

« Durante le gare olimpiche di Roma, i giornali e la televisione  
annunciarono che in Giappone si vedevano i film delle gare svoltesi  
un'ora prima ed una distanza di 7000 km. Se veramente tale è la  
distanza da Roma e Tokio, come è avvenuto ciò? » (Aurelio T. -  
Arezzo).

La Japan Broadcasting Corporation per la trasmissione di immagi-  
ni relative ai Giochi Olimpici adottò due sistemi. Il primo si ba-  
sava sul trasporto di nastri magnetici con registrazione video da  
Roma a Tokio mediante aereo ed il secondo metodo consisteva nel  
trasmettere immagini animate sul circuito radio fac-simile Roma-  
Tokio costituita da un collegamento a onde corte fra l'Italcable e la  
stazione giapponese KDD. Per assicurare il massima risparmio di  
tempo, la NHK ha installato a Roma presso l'Aeroporto di Fiumi-  
cino un terminale con apparecchiatura di registrazione video: un  
collegamento a microonde collegava il Centro di Produzione TV della  
RAI a questa terminale ove i segnali televisivi venivano registrati su  
nastro magnetico. Le bobine di nastro venivano caricate poi su  
un aereo e inviate a Tokio ove speciali convertitori trasformavano  
i segnali registrati con la norma europea (625 linee e 50 immagini  
al secondo) in segnali di norma giapponese (525 linee e 60 immagi-  
ni al secondo). Venivano usati convertitori di due tipi: uno con-  
sisteva in un cineoscopia e una camera vidicon e l'altro consisteva  
in un riproduttore speciale per nastri magnetici per la conversione  
della frequenza di quadro, seguito da un convertitore vidicon per la  
conversione della frequenza di riga.

L'altro metodo di trasmissione delle immagini animate da Roma  
a Tokio permetteva di far pervenire in Giappone alcune immagi-  
ni dei più importanti eventi in un tempo brevissimo. In questo  
caso al terminale della NHK di Roma venivano registrate su film  
le più interessanti immagini dei programmi televisivi della RAI me-  
diante una macchina da presa che girava otto immagini al secondo.  
Il film usciva dalla macchina ed entrava in uno sviluppatore rapida-  
mente che sviluppava in due minuti. Essi poi veniva introdotto in una  
apparecchiatura elettronica con la quale si analizzava un'immagine  
al minuto. I segnali elettrici così ricavati venivano inviati alla sta-  
zione dell'Italcable che li trasmetteva in Giappone. La bassa velo-  
cità di trasmissione delle immagini era ovviamente determinata  
dalla limitata larghezza di banda del canale per la trasmissione in  
fac-simile. A Tokio dalla stazione KDD i segnali venivano inviati alla  
studio ove essi venivano convertiti in immagini registrate su film  
anche esso sviluppato con un processo di sviluppo rapido. Con un'ora  
di trasmissione sul circuito fac-simile fu così possibile avere a Tokio  
alcuni secondi di immagini filmate dei più importanti eventi dei  
Giochi Olimpici.

### TV italiana all'estero

« Grediro conoscere quelli sono le principali città estere nelle quali  
vengono ricevuti i programmi delle televisioni italiane » (Abbonato  
n. 1.027.719 - Genova Quinto).

In genere le aree usate per la televisione hanno portata quasi ot-  
tica e non si propagano molto al di là dell'orizzonte, contrariamente  
a quanto avviene per le onde medie e corte. Ne consegue che ben  
pochi sono le zone che al di fuori dei confini nazionali possono rice-  
vere regolarmente i programmi televisivi. Propagazioni anormali  
possono dare luogo a ricezioni saltuarie ed eccezionali sui canali A e  
B, che si verificano a distanza di 1000 o 2000 km. dalla stazione tra-  
smittente, sicché può avvenire che, per qualche ora all'anno, stazioni  
italiane siano ricevute in Russia o in Svezia o in Portogallo e che  
viceversa emissioni da questi paesi possano essere ricevute nella  
parte meridionale dell'Italia.

### Nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza

	Pr. Naz. Mc/s	2° Progr. Mc/s	3° Progr. Mc/s
<b>PIEMONTE</b>			
Fenestrelle	87,9	89,9	91,9
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>			
Ampezzo	88,3	90,5	92,7
Forni Avoltri	87,9	89,9	91,9
Overo	94,9	97,3	99,7
Revescetto	88,9	92,3	95,5
<b>LIGURIA</b>			
Pieve di Teco	93,7	96,3	98,3
Riomaggiore	90,9	93,9	97,9
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>			
Rocca S. Casciano	94,3	96,3	98,3
Ligonchio	91,7	93,7	95,7
<b>TOSCANA</b>			
Aulla	90,1	92,1	94,1
Gelole in Chienti	93,5	96,1	98,9
Peleszuolo sul Senio	94,7	96,7	98,7
Sassigrossi	91,7	93,7	95,7
<b>MARCHE</b>			
Fiumineto	87,7	94,1	99,3
Senlino	88,5	94,5	99,3
<b>SICILIA</b>			
Punte Raisi	88,7	90,7	92,7

# AMLETO

## di Mario Zafred

*Questa prima esecuzione assoluta al Teatro dell'Opera di Roma sarà radiodiffusa in presa diretta dal Terzo Programma — Diretta da Fernando Previtali, avrà come protagonista il giovane baritono Antonio Boyer*



Mario Zafred



Fernando Previtali



Antonio Boyer (Amleto)

Un'attenta e non superficiale lettura dell'«Amleto», la nuovissima opera lirica in tre atti di Mario Zafred, deve tener conto di fattori, che nella generalità dei casi il teatro in musica dà come risolti. Chi dice «Amleto» dice d'un moderno mito, si potrebbe dire il mito del mondo moderno, quello che di esso rappresenta meglio la più profonda tragedia, la malattia della volontà («la tragedia della volontà», come l'ha definita Benedetto Croce), la malattia, il travaglio del pensiero che ferma l'azione. In questo senso la figura del pallido e tormentato principe di Danimarca è entrata nell'iconografia popolare, alla stregua dei miti che fornivano materia ai tragediografi della Grecia classica.

Il musicista, poi, che come Zafred volesse prendere a «materia» della sua fantasia il testo stesso dell'omonimo capolavoro di William Shakespeare, s'imbattebbe in una serie di problemi e responsabilità. E non diciamo di quella grossa questione che è oggi la formazione d'un repertorio operistico e d'un pubblico veramente contemporaneo, riscattati dalla pur gloriosa, ma pesante eredità sette-ottocentesca: questione che Zafred ha risolto, tenendosi, senza sostanziali deviazioni, nella linea tradizionale dell'impianto scenico e del nesso parola-musica. La situazione particolare in cui è venuto invece a trovarsi l'operaista è data dal suo incontro

con una creatura artistica, la «Tragedy of Hamlet», già delineata nel suo nucleo poetico, cosicché l'esame di quest'«Amleto» zafrediano si complica d'un nuovo motivo: in che maniera è avvenuto tale incontro Shakespeare-Zafred? quale interpretazione ha avuto il testo originale?

Già la stessa articolazione di quel testo, nella riduzione a libretto fatta a cura di Lilian e Mario Zafred, basta a farci vedere la diversa angolazione che i «tagli» e il «montaggio» di scene o versi scenici hanno imposto al nucleo poetico dell'opera. Seguiamo schematicamente la trama.

Atto I - Scena I: una sala del castello. Il re e la regina, rispettivamente zio e madre di Amleto, lo esortano a smettere il lutto per il re suo padre, che fu ucciso nel sonno. Amleto, solo, medita sul triste evento, che fa la madre sposa al fratello del padre, dopo appena due mesi di vedovanza. Orazio, Marcello e Bernardo, amici d'Amleto gli rivelano le apparizioni sugli spalti dello spettro del padre.

Scena II: gli spalti del castello. Amleto, con Orazio e Marcello, attende lo spettro. Colloquio fra Amleto e il padre, il quale chiede vendetta per essere stato assassinato dal fratello. Amleto fa giurare il segreto agli amici, ad onta di quel che gli vedranno compiere in futuro.

Scena III: una stanza del castello. Il re non sa spiegarsi

la «pazzia» d'Amleto. Incontro fra questi e Ofelia: il non corrisposto amore per la fanciulla spiegherebbe apparentemente le sue stranezze. Ma il re ne intuisce i riposti motivi e vigila.

Atto II - Scena I: una sala del castello. Amleto e Orazio concertano di cogliere la reazione del re di fronte al suo stesso delitto, messo in scena in una rappresentazione a corte. La rappresentazione ha luogo: il re, sconvolto, la interrompe. Amleto viene chiamato nelle stanze della madre.

Scena II: stanza della regina. Polonio, d'accordo con la regina, si cela dietro un arazzo per scoprire il segreto d'Amleto, ma ad un suo grido d'allarme questi, credendolo il re, lo trafughe. La regina, scossa dalle parole del figlio, è in preda al rimorso.

Scena III: una sala del castello. Ofelia è impazzita per la morte di suo padre Polonio: Laerte, suo fratello, promette vendetta.

Atto III - Scena I: una stanza del castello. Laerte concerta col re di attirare Amleto in un duello, nel quale egli potrà uccidere Amleto con una spada truccata. La regina porta la notizia della morte d'Ofelia.

Scena II: un cimitero. Amle-

to conversa con un becchino, quando si appressa il corteo funebre d'Ofelia. Amleto si fa avanti e s'azzuffa con Laerte: è un buon pretesto per il progettato duello.

Scena III: una sala del castello. Amleto s'appresta allo scontro. Laerte colpisce proditoriamente l'avversario: ma, scambiate inopinatamente le spade, Amleto ferisce, con la punta avvelenata, lo stesso Laerte: muore la regina, avvelenata da una coppa preparata per Amleto, muore Laerte. Amleto, morente, s'avventa alla fine sul re e lo trafughe.

Come si nota, sono eliminati i motivi di contorno (il viag-

giato di Laerte ad esempio), che in Shakespeare variano l'oscuro quadro complessivo, dandogli quel tipico carattere di pievezza umana. Son eliminate le parti «filosofiche» («to be or not to be») o il brillante «entusiasmo» da rinascimento inglese, o le tirate comiche di Polonio (il quale può darsi scompaia come personaggio) e dei due becchini. Il fuoco non è centrato sulla tragica irresolutezza, sull'«amletismo» del protagonista e sulle ragioni che a ciò lo conducono, ma sul secco dipanarsi dell'azione, con premesse, nodo e scioglimento. Aiuta a ciò la precisa simmetria della struttura scenica: tre atti, ciascuno di tre scene, ogni scena presentante tre successive situazioni. Il «cuore» dell'opera si trova così proprio al centro di essa (Atto II, scena II), quello sconvolgente colloquio fra Amleto e la madre, quella catarsi prima della catastrofe, in cui la peccatrice, madre e regina, si riporta alla primitiva condizione di sposa, legittima non solo per legge esteriore ma per forza di natura. E peccato che le necessità sceniche abbiano eliminato quella stupenda situazione, l'incontro fra Amleto e lo zio assorto in tormentata preghiera, un'occasione che il vendicatore irresoluto si lascia ancora sfuggire. I toni cupi, oscuri, che la musica ha nell'intero lavoro, vi avrebbero trovata la sede più acconcia: così come la trova, e con ampio rilievo, nella scena sugli spalti o nella pazzia d'Ofelia.

Si noterà, però, come mai l'orechestra ingoi nel proprio turgore le voci cantanti, che anzi i valori significativi e poetici della parola sono in chiaro rilievo. Nei momenti di maggiore conciliazione le linee vocali, tenute di solito a una declamazione con note rihattute, si torcono in tensioni quasi espressionistiche e in un pianto enunciano una vera e propria serie melodica di dodici suoni (Atto II, scena I: «molto bene invero: del calamiteo il desco ho»). Il linguaggio musicale, fondamentalmente tonale, si carica di libere dissonanze, spesso presentate ad «accordi», che fungono qua e là da leitmotif: l'insistere su certi suoni o sequenze di suoni o accordi genera una pesante «stafetta» color piombo, precorritrice d'oscure eventi.

Il lavoro sarà eseguito in prima assoluta al Teatro dell'Opera di Roma e verrà radiodiffuso in presa diretta dal Terzo Programma. Protagonista sarà il giovane baritono Antonio Boyer, forse il primo Amleto che non sia tenore: la concertazione e direzione sarà affidata all'esperta e fervida guida di Fernando Previtali.

Domenico Guaccero

sabato ore 21 terzo progr.

La ERI, Edizione RAI Radiotelevisione Italiana, rivolge un cordiale saluto a Engenio Bertuetti che lascia, per raggiunti limiti di età, la direzione del «Radiocorriere-TV».

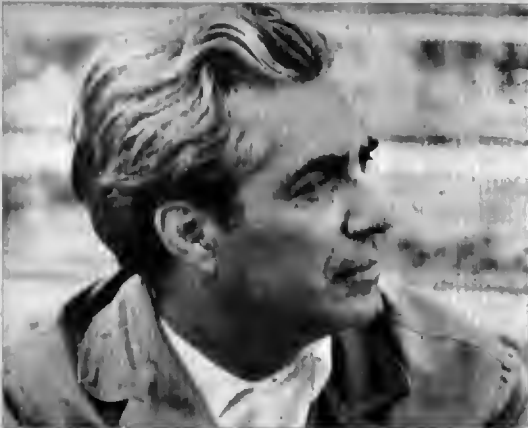
Durante questi anni di lavoro nel nostro gruppo editoriale, Eagezio Bertuetti ha contribuito, con fervidi propositi e applicazione operosa, alla sempre maggiore validità del settimanale destinato ad affiancare nel cammino ascendente la Radio e la Televisione italiane.

Amico e consigliere delle famiglie nella illustrazione e nella selezione dei programmi radiofonici e televisivi, il «Radiocorriere-TV» adempirà a tale compito anche per l'avvenire con fertile impegno, approfondendo nei lettori la valutazione di quanto è offerto quotidianamente all'ascolto e alla visione.

Con i voti migliori ad Engenio Bertuetti per la sua ulteriore attività letteraria collaborativa, la ERI porge l'augurio di buon lavoro a Michele Serra, che assume con questo numero la direzione del «Radiocorriere-TV».

# Concerto beethoveniano

Per la Stagione Sinfonica di Torino della RAI, Franco Caracciolo dirige l'Oratorio "Cristo al Monte degli ulivi" e il celebre concerto op. 61 per violino e orchestra, solista Riccardo Brengola



Riccardo Brengola, che esegue il Concerto in re maggiore di Beethoven

venerdì ore 21 - programma nazionale

**D**ue opere di Beethoven, nel programma diretto dal M<sup>re</sup> Coracciolo: notissima l'una (il Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61, che sarà interpretato dal violinista Riccardo Brengola), assai meno l'altro, e cioè l'Oratorio Cristo sul monte degli ulivi per soli, coro e orchestra (solisti di canto B. Rizzoli, G. Baroffi, U. Trombadori).

Nei tratti di storia della musica il capitolo sempre ostesissimo su Beethoven più o meno trascurato codesto Oratorio che, per argomento, ha i patimenti di Cristo al Getsemani, norroti senza commozione e vigare del mediocre Huber, autore del testo poetico. In realtà qui l'arte beethoveniana riluce per lampi; e l'interesse morale congiunto con il soggetto non occorre quelle rare luci. Eppure l'Oratorio fu compiuto nel 1802, l'anno in cui dal cuore di Beethoven usciva, come un torrente omoro, il testamento di Heiligenstadt. Il mondo che sino allora aveva ottenuto quest'uomo, falsamente misonthropo, ondoso mutandosi, per uno malattico irrimediabile che lo colpiva, in orto di sofferenza. Nel Cristo del Getsemani, chissà sotto i dolori, risuonava dunque se stesso e tutta l'umanità miserabile; ma ribelle ai dogmi confessionali rifiutava o Cristo la divinità e in Lui non piangeva il Dio obbediente da Dio, ma solamente un uomo, obbedito dagli uomini.

«Più drommo che oratorio» decretò un critico, contemporaneo del musicista, o proposito di quest'opera; e ai tempi nostri, André Jolivet chiarirà codesta definizione, dicendo: «Beethoven n'avait encore pas atteint à ce renoncement qui devait ourler d'une poésie spirituelle ses dernières oeuvres. Dans son premier Oratorio, c'est moins le sentiment religieux qu'il cherche à exprimer que, très humanement, l'angoisse du Crucifié devant sa lourde mission, et le côté pittoresque de la scène où il est entouré par ses disciples». Ma anche il drommo «umano» del Cristo non conquista, nella trasfigurazione musicale, vigore ed evidenza: i recitativi, dov'è l'abile traccia di Haendel, le arie «surronnés à roulade» i cari «concezionisti» si susseguono — offrono lo Chantardine — soltanto riscottoli dello «patetico introduzione strumentale». Qui, in effetti, Beethoven pone di fronte allo sua straordinaria coscienza la figura del Cristo e allora il suo piglio si fa, come al solito, magnifico e grande. Ma sembra ingiusto riservare l'interesse a quest'unica pagina: vi sono, nelle altre, momenti intensissimi che all'epoca dello primo esecuzione toccarono vivamente gli ascoltatori. Ed è bene dunque riproporli ai cultori di musica del nostro tempo: ai quali la conoscenza di quest'opera offre oltretutto la possibilità di approfondimenti storici, e di cultura.



Bruna Rizzoli, solista nell'Oratorio di Beethoven

domenica ore 21,30 - terzo programma

**D**omenica, 1° gennaio, due concerti: uno sul «Terzo» l'altro sul «Nazionale». Partecipa al primo, diretto da C. F. Gullà, il duo Gullà-Cavallo che interpreta un'opera di autore italiano contemporaneo, presentata al Festival veneziano del 1959: è cioè il Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra, del fiorentino Flavio Testi, che fu allievo di Gedda e Peraldo, a Torino. Apre la Suite op. 9 di Enesco (1881-1955) l'insigne rappresentante della scuola romena, e conclude il concerto, la Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61 di Schumann, compiuta nel 1846 e per la prima volta diretta da Mendelssohn, nel medesimo anno.

domenica ore 17,15 - progr. nazionale

Tre opere, tutte di autori francesi, compongono il programma diretto da Maazel, sul «Nazionale». Di Edouard Lalo la Sinfonia spagnola che Pablo de Sarasate eseguì nel 1875, a Parigi. L'origine spagnola di Lalo giustificerebbe il titolo di quest'opera, ove non si sapesse che il musicista fu appassionato viaggiatore ideale che, amando gli altri popoli, si compiaceva di colorire il suo discorso musicale con esotiche inflessioni, non soltanto spagnole (come attestano la Fontaine norvegese e il Concerto russo). Tuttavia il Lalo si avvicinò al folklore degli altri paesi, mantenendo i caratteri suoi propri: che sono quelli, schietti e francesi, di musicista prezioso e nitidissimo, severo nella costruzione formale, ma non accademico, o pedante. I «colori», usati anche in questa «Sinfonia» con discrezione, difendono l'opera da accidenti del gusto; e la bella scrittura mantiene

una nobiltà di fondo, crea anzi con i modi zingareschi e le inflessioni ritmiche e melodiche, popolari, una squisissima ambiguità di linguaggio. Violinista, il Lalo conosceva bene le possibilità dello strumento ad arco; e se ne giovò per una virtuosità, sempre ispirata però. Così nelle libere «volate» del violino, nelle frasi di canto cupo e ardenti, in quelle più dolci e raccolte, nel dialogo del solista con l'orchestra e insomma in tutti i cinque movimenti della Sinfonia spagnola circola una vita ininterrotta che anima i passi virtuosistici e li compone in quadro di alta eleganza. Un'opera, questa, assai difficile seppur prediletta dai violinisti: nella quale avrà modo di spiccare l'arte già matura di Christian Ferras, il solista.

In programma sono poi due altre notissime cose: l'Ouverture dal Carnevale Romano di Berlioz e La Mer di Debussy. Troppo celebrate per contenerle in sommaria analisi, diamo di queste opere, i dati essenziali. L'Ouverture di Berlioz, cui sono motivi tolti al Cellini l'opera ch'ebbe una ben triste accoglienza a Parigi, fu scritta nel 1844 ed eseguita da Habeneck, in quell'anno.

La Mer (1903-5) nacque dai ricordi «mediterranei» di Debussy. Il musicista nutre per il mare, un profondo amore, durante tutta la sua vita. «Dovrebbe essere proibito — egli scriveva — bagnare in mare i corpi, deformati dalla vita quotidiana. Tutte quelle braccia e gambe che si dibattono con ritmi ridicoli, fan gridare anche i pesci. Nel mare dovrebbero abitare le sirene soltanto». Variamente giudicata dalla critica del tempo, quest'opera prodigiosa fu diretta per la prima volta da C. Chevillard, a Parigi.

Laura Padellaro



Il Duo Gullà-Cavallo interpreta domenica, per il Terzo Programma, il Doppio Concerto per violino, pianoforte a orchestra del compositore fiorentino Flavio Testi





Il Sestetto «Luca Marenzio» che esegue lunedì le musiche del ciclo dedicato a Gesualdo da Venosa

# Carlo Gesualdo principe di Venosa

*Madrigali e musiche polifoniche, presentate da Nino Pirrotta, per celebrare il quarto centenario della nascita del grande musicista napoletano*

**C**ompiono quest'anno quattro secoli dalla nascita, a Napoli, di Carlo Gesualdo, uno dei più forti musicisti che ritardi la storia della musica. Il suo forte temperamento, la vigorosa originalità diedero luogo a innovazioni preconcritte, di una geniale arditezza, che hanno suscitato vive discussioni tra gli studiosi e non meno viva ammirazione tra gli artisti. E' noto l'interessamento che Stravinsky ha dimostrato, in modo particolare, per questo musicista.

Il Gesualdo apparteneva a nobile famiglia meridionale. La madre Gerolama era sorella del famoso cardinale Carlo Borromeo, lo zio Alfonso Gesualdo fu cardinale arcivescovo di Napoli. Il padre Fabrizio era figlio di quel Luigi Gesualdo che fu insignito del titolo di Principe di Venosa col quale Carlo Gesualdo viene designato tuttora. La zia Lucrezia sposò don Carlo d'Avolas marchese del Vasto e fu la madre della bellissima Maria che fu tolta in moglie dal nostro musicista.

Per molto tempo il nome di Carlo Gesualdo, più che al suo valore di musicista, fu legato alla tragedia familiare che lo sconvolse e di cui si menò gran voce tra contemporanei e posteri. Non passarono tre o quattro anni dal matrimonio che donna Maria fu presa da forte passione per un bel cavaliere che non aveva ancora toccato il trentesimo anno d'età, ed era stimato tra i più valorosi della città, don Fabrizio Carafa conte di Ruvo e duca d'Andria. L'in-

namoramento fu scambievolmente e i due divennero amanti. Ma il Gesualdo, fatto consapevole dell'oltraggio, volle vedersi e il 28 ottobre 1590, sorpresi gli adulteri, ne fece strage. La tragedia commosse vivamente l'opinione pubblica e i fratelli Silvio e Ascanio Corona ne immaginarono una romantica narrazione, con colori vivi, attraversati allora da una luce d'arte. Non è qui il luogo di diffondersi sull'argomento, ma il lettore che ne abbia voglia potrà leggere con interesse la pubblicazione di Angelo Borzelli, *Notizia sui manoscritti Corono e Moria d'Avolas* (Napoli 1914).

Il delitto, dato l'alto rango sociale

**lunedì ore 22,15 terzo progr.**

dell'omicida, rimase impunito. In un primo tempo il Gesualdo si tolse dalla circolazione, rinchiusendosi nel suo castello in provincia d'Avellino, poi prese la via di Ferrara dove rimase per tre anni presso quella Corte finché prese in moglie Eleonora d'Este, figlia del Duca. Ebbe modo di stringere rapporti con parecchi artisti di fama tra i quali il ben noto Luzzasco Luzzaschi.

Carlo Gesualdo ha lasciato sei libri di madrigali a cinque voci, apparsi in diverse edizioni tra il 1594 e il 1611 e raccolti in partitura da Simona Molinaro nel 1613, facendoli stampare dall'editore Pavoni di Ge-

nova. Egli è anche autore di musica sacra, di mottetti a cinque voci del 1603 pubblicati la prima volta dal sottoscritto nel 1934, per l'editore Ricordi, di mottetti a sei dello stesso anno e di Responsori a sei voci anche da me messi in partitura dall'Unicum conservato presso i Filippini di Napoli e di prossima pubblicazione.

Si è parlato anche di qualche composizione del Gesualdo nel nuovo stile monodico ma non se n'è trovata traccia. In realtà egli si tenne nel campo a lui congeniale della polifonia che ricercò con nuova sensibilità.

Gli studiosi che si sono occupati del Gesualdo con acuto senso di osservazione, non sono riusciti, tuttavia, a superare l'angusto angolo visuale del tecnicismo armonico. In realtà il madrigale, come la sua polifonia, in generale, è una felice sintesi dei procedimenti tradizionali, ravvivati da un audace cromatismo, e dei nuovi spiriti del canto a voce sola. Il senso individuale della melodia si fonde mirabilmente col senso orchestrale delle voci. Il cromatismo del Principe di Venosa va messo in luce, non come esempio di astratta arditezza che sarebbe, poi, concreto meccanismo, ma come fine rivelatore di una nuova forma espressiva. In questo senso il gioco delle alterazioni tonali è una prerogativa, non solo del Gesualdo geniale precorritore, ma di tutto quell'orientamento musicale in cui fermentavano spiriti nuovi.

**Guido Farnasio**

**I**l 1861 fu del glorioso triennio italiano l'anno più malinconico, della malinconia naturale delle cose assolate alla fine.

Gli avvenimenti non furono grandi, straordinari, raggianti, come non lo è nessuna conclusione ormai preclusa; anche i più acclamati protagonisti cominciavano a venir giudicati con altro metro, quello della realtà quotidiana, del comune commercio degli uomini, in una parola, della prosa.

Non si trattava più di gesta e perciò di esaltazioni eroiche, ma di problemi amministrativi, di cervelli posati, di ponderazioni fredde. Fu un anno di stridori e di amarezze: l'epilogo della storia dei Borboni e il diffondersi del brigantaggio (per impulsi mescolati di scontento sociale e di avversione reazionaria), la difficoltà dei rapporti con lo Stato romano, la inquietante situazione del Mezzogiorno (caos, miseria, corruzione), l'arduo compito di unificare con leggi popoli e tradizioni crolli tanto diverse, il dissidio dolorosissimo tra Garibaldi e Cavour, che si palesava essere in sostanza il conflitto permanente di due ideologie, la delusione di molti unificati («nella magica parola unità — veniva osservato — la ferida fantasia di leggeva prosperità, bene per tutti»); e infine la morte del conte di Ca-

our, il supremo moderatore delle sorti d'Italia, una morte

improvvisa che pareva confondere in sé, in modo conturbante, un destino personale e uno nazionale, chiudere una esistenza di lotta e la lotta stessa, porre fine a un'azione individuale e chiudere un ciclo di imprese collettive.

Con l'Italia unificata cominciava la storia degli italiani disioi. Aveva principio un'età nuova. Venezia e Roma non rappresentavano se non vicende presagite, rinoiate al tempo della maturazione. Venezia era già italiana allora, Roma era già, nello spirito, nell'impegno stessi, la capitale del nuovo Stato.

Ma l'anno 1861 non va considerato nella sua maggiore o minore grandezza rispetto ai due precedenti. Sta di fatto che a quei due precedenti esso è intimamente legato formando un periodo solo.

Conta che nel 1861, antichissima e recente, sorge in piedi un'Italia, quella di cui riconosciamo assai bene gli aspetti, quella che in fondo ha soltanto lo spazio di oita di un essere umano lungo e perciò non è troppo remota da noi. Non siamo i lontani posteri di quella storia; siamo soltanto i figli dei figli. Un secolo fa, in quei giorni, ascoltando il Manzoni (come ricordava Giovanni Visconti Venosta) una rassegna di guai e di noie, di «cose piccole», prese a dire: «Tra qualche anno, e forse tra pochi mesi, di tutti questi piccoli guai, che ora ci preoccupano tanto, chi si ricorderà? D'una cosa sola ci ricorderemo tutti, e per sempre: ci ricorderemo che in questi due anni s'è fatta l'Italia!».

Il Manzoni aveva ragione di richiamare allora all'ordine gli scontenti e gli impazienti, perché quel «farsi dell'Italia» era la somma non di miracolosi eventi ma di preparazione e di sacrifici.

Ma noi che ci troviamo di fronte, a questa distanza di tempo, una gran parte (anzi la parte sostanziale) dei problemi che affliggevano l'Italia pur noi nata, dobbiamo celebrare questo commovente centenario con una riflessione, una coscienza, che ci porti di continuo al confronto e a quella grande resa di conti che la storia di ogni generazione; celebreremo senza alcuna retorica quel 1861 quando sapremo chiederci con serietà critica che cosa ha operato nei nostri spiriti il nostro Risorgimento che, accanto a migliaia di nobili patrioti, ha dato, come nessun altro risorgimento nazionale, tre esemplari dell'umanità, quali Cavour, Garibaldi e Mazzini.

**Franco Antonicelli**

**Milleottocentosessantuno**

# Memoria corta lunga vita di Lorenzo Da Ponte

*Bandito dalla Serenissima, riverito alla Corte di Vienna, esule poi a Parigi, Ginevra, Madrid e infine negli Stati Uniti, il celebre librettista di Mozart fu tra i personaggi più avventurosi del XVIII secolo*



Lorenzo Da Ponte



Wolfgang Amadeo Mozart

**L**orenzo Da Ponte, il librettista di Mozart, nacque a Ceneda, « piccola ma non oscura città dello Stato Veneto », il 10 marzo 1749. La fortuna gli arrise, di quando in quando, ma più sovente si dovette voltargli le spalle. Del che egli, il per lui, non parve soverchiamente dispiaciuto, come altri avventurieri di quel secolo, che amavano alternare l'esercizio della ragione con il piacere ozioso — romantico avanti lettera — delle proprie sventure. Orfano a cinque anni, ebbe per matrigna una giovinetta diciassettenne che prodiga, come fu, di figliuoli, aumentò i disagi o, diciamo pure, la miseria domestica. Dal padre era trascurato (« a undici anni leggere e scrivere era tutto quel che sapevo »). Tuttavia il viciosissimo desiderio di istruzione, l'ingegno pronto e la memoria felice, gli valsero l'interessamento dell'Arcivescovo di Ceneda, che lo fece accogliere nel seminario locale. Si applicò allo studio con profitto e rivelò qualche talento poetico, ma per poco: morto l'Arcivescovo, dovette trasferirsi nel seminario di Portogruaro, per poi essere ordinato prete (« uno stato del tutto opposto al mio temperamento ») rinunciando alla mano di « nobile e oga giovine », di cui era

preso. Divenne insegnante di retorica, poi Vicedirettore a Venezia, dove finalmente si lasciò « trasportare dagli usi, dal comodo e dall'esempio alle voluttà e ai divertimenti ». Si innamorò fieramente di « una delle più belle, ma insieme più capricciose dame di quella metropoli », si diede al gioco, si indebitò, finché il fratello Girolamo non lo condusse via. A questo punto, il termine « sfortuna » potrebbe sembrare un tantino improprio. Dopo una condanna del Tribunale dei Riformatori, in Treviso, a causa di certi versi che riecheggiano Rousseau, il Da Ponte è processato dal Tribunale della Bestemmia per « rapto di donna onesta, adulterio e pubblico concubinaggio » e bandito « dalla città di Venezia e Dogado e da tutte le altre città, terre e luoghi del Serenissimo Dominio per anni quindici continui ». Ma poi, perché sfortunato? L'esilio, il vagabondaggio attraverso l'Europa, la residenza coatta lontano dalla patria erano le condizioni, imposte dal destino, perché l'avventuriero realizzasse il meglio di sé e conoscesse, anche, il periodo più felice della sua vita. Fu a Dresda, infatti, che egli incominciò a interessarsi del teatro per musica, collaborando con Caterino Mazzola, poeta di corte, alla stesura di diversi libretti d'opera; e a Vienna, dove si recò nell'82, raccomandato al Salieri dallo stesso Mazzola, ebbe la suprema ventura di co-

noscere Mozart. Otto anni di vita splendida, durante i quali il Da Ponte scrisse i libretti che lo hanno reso celebre e condì con i piaceri di una società colta, raffinata e godereccia. Matauguratamente, allo scadere degli otto anni, quel paradiso fu turbato dalla presenza di una pericolosa cantante: Adriana Del Bene, detta la Ferrarese, per la quale il nostro abate smaniava. Fu la sua rovina. Giuseppe II era morto di fresco: i nemici del Da Ponte — erano molti — preso partito da questo suo attaccamento per la virtuosa, lo fecero bersaglio di li-

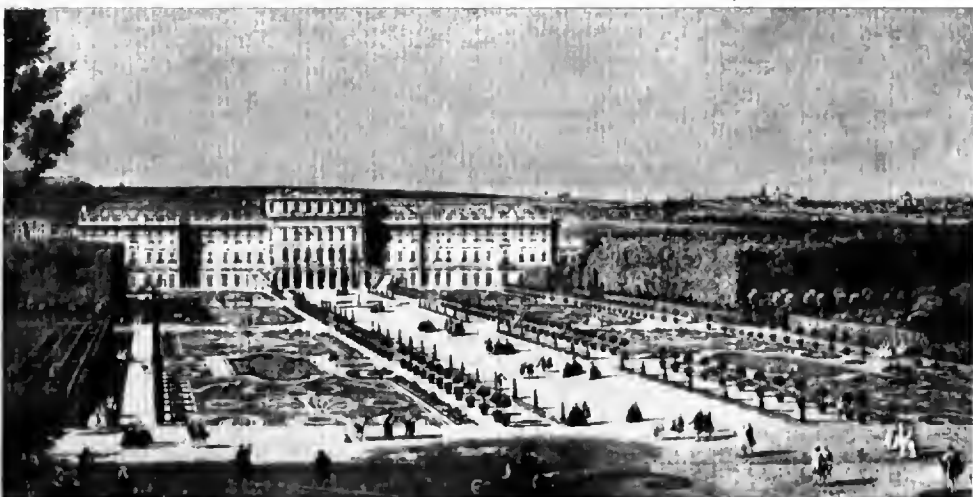
zie. È arrestato per una cambiale insoluta. Si dà al commercio di libri e fallisce. Fugge, inseguito dalle guardie; salpa furtivamente su una baleniera per Filadelfia. Ed eccolo a Nuova York, droghiere. Poi nel New Jersey, correttore di bozze; in Pennsylvania, distillatore; a Sunbury, gestore di una impresa di trasporti. Nel 1818, ormai settantenne, torna all'insegnamento. Scrive, nel frattempo, le Memorie. Traduce Byron. È oggetto di persecuzioni da parte di altri italiani emigrati e concorrenti, che fanno di tutto per sottrargli i pochi clienti, il poco cibo. Gli muoiono la moglie e due figli. Compie un ultimo tentativo, mettendo su una stagione di opera italiana, che però dopo 28 rappresentazioni fallisce. Ha ottantasei anni, il 17 agosto 1838, quando la morte lo toglie d'imbarazzo.

Il programma, curato con molto gusto da Vittorio Sermonti, corre via scelto sorvolando sui fatti veri, e soffermandosi, invece, per nostro divertimento, su quelli che il Da Ponte ha modificato, oppure ommesso, a fine apologetico. Fra chiose e divagazioni fa cefe contiene acute osservazioni sui problemi tecnici dell'opera in musica, che mettono in giusta prospettiva il diverso valore dei libretti composti dal Da Ponte durante il suo soggiorno viennese.

Gastone Da Venezia

**giovedì ore 21,30 terzo programma**

belli e catunnie a non finire. Il che giunse all'orecchio del nuovo sovrano. E il Da Ponte fu invitato a lasciare Vienna « il giorno medesimo in cui si doveva riaprire il teatro ». Carnevale era finito; incominciava la triste Quaresima. Da allora, fino alla fine della sua esistenza, l'autore del Don Giovanni non conobbe che guai. Fu a Trieste, dove sposò Anna Celestina Grahl, poi a Parigi, a Dresda, a Ginevra, a Madrid. A Londra trascorse una dozzina d'anni, esercitando vari mestieri, quasi sempre senza un soldo, fra debiti e numerose altre disgrazie.



Nel Castello di Schönbrunn, residenza degli imperatori austriaci, Lorenzo Da Ponte trascorse le ore più fortunate della sua vita



Raffaele Viviani (al centro della scena) circondato dagli attori della sua compagnia durante l'allestimento radiofonico di una commedia, nel 1941

## L'imbroglione onesto commedia in tre atti di Raffaele Viviani

**L**a reticenza della critica nei riguardi del teatro di Raffaele Viviani fu incoraggiata durante la parentesi fascista dall'avversione governativa ai dialetti in genere e in particolare a quelle manifestazioni dell'arte che ebbeggiassero, anziché i motivi della retorica ufficiale o della pura evasione, i miseri temi della nostra arretratezza economica e culturale. Com'è noto, in conformità di un principio che tuttora molli benpensanti professano, i panni sporchi si dovevano lavare in famiglia; e agli stracci e alle sozzure, in nome del patriottismo e del decoro, era severamente vietato di alzare la voce.

Troncata poi dalla morte l'estemporanea invenzione dell'interprete, fu opinione comune che il suo teatro avesse perso l'elemento più vitale, il più necessario a una compiuta espressione che si realizzava di volta in volta sulla scena nel rapporto irripetibile tra l'attore, l'autore e il suo pubblico.

Oggi infine, nel quadro dei nuovi interessi, la scoperta di una fitta trama di analogie tra le correnti dello spettacolo contemporaneo — dal neorealismo al teatro epico di Bertolt Brecht — e l'opera di Raffaele Viviani, ha riaperto il suo « caso ». La stampa delle commedie ha smentito la supposizione che fossero letterariamente incomplete, che si trattasse cioè di un materiale che solo dalla recitazione acquistava la sua determinazione formale. E la comprensione di « versi, prosa e musica » nelle scene più significative, l'innesto cioè di canzoni che portano una nota di analogie « obiettività » nel contesto, non esaurisce la sua motivazione nel dato biografico dell'autore, pervenuta al teatro di prosa dal « varietà » popolare; ma sembra corrispondere alle più autentiche necessità dello spettacolo dei giorni nostri, come le hanno intese ed espresse artisti il cui talento è mediato dalla riflessione e dalla cultura.

Raffaele Viviani era nato a Castellammare di Stabia il 9 gennaio del 1888 da un attrezzista e

costumista teatrale che si trasferì a Napoli a seguito di un ennesimo fallimento. L'attore debuttò a quattro anni e mezzo di età in un teatrino strapopolare, l'opera dei pupi di Porta San Gennaro, dove le cavalleresche imprese delle marionette tradizionali venivano inframmezzate dalle prestazioni di giutti che misuravano il loro estro e il loro coraggio sulle appassionate reazioni dei confratelli diseredati che formavano il loro pubblico. In quell'ambiente maturò precoce la sua amara sensibilità e il suo genio mimetico, che parlava con la impareggiabile espressività della maschera, col ballo, col canto, con la recitazione. Passò dalle scene del varietà a quelle del circo, batté gli infimi luoghi dello spettacolo; finché trasferì le sue figurazioni potentemente realistiche sulle scene maggiori

del Nord Italia e dell'estero: Firenze, Torino, Milano, Parigi, Tripoli, l'America latina. Entrò nella società delle persone colte, imparò la lingua e le forme, organizzò compagnie proprie, comparve sugli schermi cinematografici e interpretò Pirandello. Dopo avere sostenuto una lotta sibrante per sopravvivere artisticamente durante il « regime », concluse definitivamente la sua vicenda

martedì ore 21 progr. naz.

pubblica nel 1945. Morì nel 1950, a sessantadue anni, nella sua casa di Napoli che non aveva più abbandonato.

L'imbroglione onesto è una commedia di struttura tradizionale, composta nel 1932 e rappre-

sentata al « Fiorentini » di Napoli nel dicembre di quell'anno. Scritta in lingua italiana, è ravvivata qua e là da un dialetto peraltro accessibilissimo. L'ambiente nel quale l'azione si svolge è borghese, e dunque bene si accorda con una ispirazione meno violenta e con una forma meno immediata e naturale di quella che distingue il Viviani quando ritrae dall'interno la primitiva umanità dei ceti più miseri. L'imbroglione onesto offriva al Viviani (nella attuale edizione gli dà la replica uno dei maggiori interpreti del teatro napoletano d'oggi, Nino Taranto) l'opportunità di sviluppare un carattere sul quale regge l'intera commedia: è don Raffaele Conte, vivente e avventuriero cinquantenne, che tra le secche e i vortici di una pericolosa navigazione, pur di galleggiare e soprav-

vivere si adatta a ogni espediente e mestiere senza peraltro umiliare la nativa elegante spavalderia. E' un « mariolo », ma anche un vero uomo capace di sincerissimi affetti; difatti nel corso della vicenda pone la sua stramatura esperienza al servizio di un figlio tanto adorato quanto inetto. Questi però, non appena concluso per meriti — e inganni — paterni un vantaggioso matrimonio che lo « sistema » definitivamente, rinnega il genitore per non compromettere il suo nuovo stato. Com'è ovvio, la conclusione dei tre atti provvederà a ripagare don Raffaele sia sul piano degli affetti che su quello dell'orgoglio; e, complice un nipotino, egli riprenderà la barra del timone per guidare la barca familiare, sperabilmente, verso acque ricche e pacifiche.

Fabio Berrelli

## Il processo per l'ombra dell'asino

radiodramma di Friedrich Dürrenmatt

**G**li abitanti della città di Abdera ebbero una di quelle forme di stolidità delle quali non c'è modo di liberarsi. Non importa che ad Abdera siano noti filosofi come Democrito, Protagora, Anassora, o storici come Ecoteo. Gli Abderitici, come popolazione, continuarono a passare per stocchi, e non solo presso i contemporanei, ma, grazie alle illustri maledingue che eternarono quell'apprezzamento, presso i più tardi nepoti. Cominciò il caustico Luciano o raccontò storielle sulla loro buogione; gli tennero dordone Ovidio, Marziale, Giovenale; poi ci rise sopra La Fontaine, con garbo francese; quindi Wieland dedicò ad essi e alle loro melense enormità un intero romanzo, intitolato appunto Gli Abderitici, in cui, sotto i panni degli antichi greci, il « Voltaire tedesco » prendeva argutamente in giro i suoi compatrioti germanici della fine del

Settecento e il loro gretto provincialismo, le loro beghe di campanile, i loro entusiasmi e ingenui furori (ma dalla provincia tedesca, non dimentichiamola, stava già maturando il miracolo di Weimar). Oggi, rifocendosi al romanzo di Wieland, ma mettendoci dentro, col fare sconsolato che gli è proprio, modi e idee del nostro Novecento, Friedrich Dürrenmatt (l'ormai già illustre autore della Visita della vecchia signora) tira in ballo un'altra volta gli Abderitici e ce li presenta più testoni che mai. Base di tutto lo sfottò è la famosa storiella dell'asino, in cui quella broccante diede la piena misura di se stessa.

Strutrone, dovete sapere, covenienti di fuorviata domiciliato in Abdera, dovendo recarsi a Gera-

nia, dove qualcuno ha urgente bisogno delle sue tenaglie, noleggia un bell'asino. Fo caldo, d'estate, in quei paesi, e a metà strada, vinto dalla canicola, il buon Strutrone fo sosta e siede all'ombra dell'asino a riflettere un po', facendosi vento col cappello. Ma oltà su Antrace, l'asino, o benciore come un ossesso: « Nosignore, non è lecito! ». « Che cosa non è lecito? ». « Sederis all'ombra del mia somoro! ». « O bella! E non l'ho forse preso io nota? ». « La bestia sì, ma non la sua ombra. Perciò alati in piedi o pogami il giusto supplemento per l'ombra dell'asino ». Se ambo le teste sono un po' dure, a uno pretesa del genere non resto che troncare il viaggio, tornarsene ad Abdera e ricorrere ai tribunali. Ed è ciò che fanno Strutrone a

Antrace, seguiti dall'incofidente somerello. Il giudice Filippide, ascoltati i due litiganti, uomo tollerante e un po' scettico com'è, comincia i suoi tentativi di conciliazione, e tanto dice e tanto persuade che sta già per metterli d'accordo. Quand'eccolo... Già, esistono anche gli avvocati, su questa terra, e i palazzi di giustizia sono i luoghi che bazzicano di più. Eccone due, infatti, dell'onorata categoria, che si precipitano sui due contendenti, già pronti a stringersi lo mano, e, promettendo o ciascuno la piena e indistinto vittoria, danno alla lite una clamorosa reviviscenza. Abdera è città smaniosa, eccitabile, effervescente, un campo ideale per seminarvi zizzonia. Così, nel giro di poche ore, il covadenti e l'asino diventano gli emblemi di due fazioni nemiche, i prestonomie di due partiti. Dietro il primo si schierano tutti i possidenti, gli intellettuali, gli aristoc-

cratici, fino al sacerdote di Giasone, Agatirso, dai culti sfarzosi e raffinati; dietro il secondo, tutta la massa dei poveri e della piccola borghesia, fino al sacerdote di Latona, Stròbito, dalle cerimonie popolari. I primi, liberali progressisti e panellenici; gli altri, conservatori popolari e regionalisti. Ad Abdera le cose non si fanno mai a metà: lo lotta si esaurisce in breve a un punto

venerdì ore 21,30 terzo progr.

tale che entrombi i partiti si rivolgono segretamente a un pirata perché incendi il tempio della fazione opposta. E il pirata, equanime, li dà alle fiamme tutti e due, e poiché la faziosità prevale anche tra i pompieri, la città intero, in una notte di tregenda, va distrutta sino alle basi. Non restano, la mattina dopo, che pochissimi e bruciocchiati Abderiti: i quali, per tutto conforto, non trovano di meglio che linciare il povero asino di Antrace, nel quale ravvisano il solo artefice delle loro disgrazie. O pazzi Abderiti, fortuna che di voi si è perso il seme!... Ma si è poi perso davvero?

Italo A. Chiusano



Giorgio Piamonti sarà Strutione nel radiodramma di Dürrenmatt

Piana, preside del liceo locale ed esiliato in quella sede periferica in quanto assertore fanatico del verbo di Giovanni Gentile. E nel corso di un drammatico colloquio i due ragazzi apprendono che a generare nella sensibilità di Enrico il trauma che lo ha indotto a sopprimersi è stato appunto il Piana, che ha brutalmente respinto la sua tesi rifiutandosi di inoltrarla a Roma per

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

Il concorso poiché contrastava con i principi della dottrina gentiliana. Lo scandalo derivante dalla divulgazione di una simile notizia potrebbe troncarsi l'ascesa del giovane insegnante, che un telegramma di Gentile chiama a Roma perché collabori, dopo il colpo di stato fascista, alla grande riforma scolastica. E il Piana

spegne ogni risorsa della sua eloquenza e dell'autorità personale per convincere i suoi giovani antagonisti al silenzio. Ma proprio quando il coro della folla acclamante dalla piazza il suo nome sembra sigillare il trionfo, Mauro recupera la sua libertà e vendica l'amico sopprimendo nel Piana una personificazione dell'intolleranza e dell'estremismo ideologico.

La commedia, seconda in ordine di tempo nel teatro di Luigi Squarzina, fu rappresentata la prima volta nel 1953 dalla Compagnia del Teatro Italiano di Vittorio Gassman. Essa costituisce una rivelazione e una doppia sorpresa: sia in virtù della qualità letteraria del linguaggio, che per il rapporto, così infrequente sulle nostre scene, tra le passioni agitate e i motivi storici e ideologici che le informano e ne accreditano, appunto sul piano della storia, la concretezza esemplare.

erreseda

## Ricatto

giallo radiofonico di Roderick Wilkinson

Il signor Templeton, austero uomo d'affari inglese, riceve un giorno una telefonata anonima attraverso la quale opprende che suo figlio Jan ai tempi dell'Università aveva aderito a un movimento rivoluzionario clandestino, firmando un giuramento di assoluta fedeltà alla causa. Il succo della telefonata è il seguente: o il signor Templeton si affretta a far versare cinquecento sterline al ricattatore oppure il nome di Jan sarà dato in pasto ai giornalisti. Preoccupato, Templeton si consiglia con un suo amico, l'avvocato Charlie Lameron, e questi gli fa il nome di Ken Daly, investigatore privato, come la persona più adatta a condurre di-

cretamente in porto l'intera faccenda. Daly, con le cinquecento sterline in tasca, si reca all'appuntamento fissato dal ricattatore, ma invece di ottenere in cambio il documento compromettente riceve un trattamento piuttosto duro che gli procura un bernoccolo in fronte e uno spacco sul labbro. A questo punto Templeton e lo stesso avvocato Lameron ritengono che l'unica cosa assennata da farsi sia quella di rivolgersi alla polizia. Ma Daly è ostinato e decide di continuare l'indagine con l'aiuto della sua fidanzata, la giornalista Mavis Sangaster. Penetrato di nascosto nella casa dove è stato aggredito, Daly vi rinviene ridotto a



Friedrich Dürrenmatt, autore de Il processo per l'ombra dell'asino

## Tre quarti di luna

tre atti di Luigi Squarzina

La commedia si ambienta in una cittadina della Romagna, alla vigilia di una data che non esige illustrazione: il 28 ottobre del 1922. Per Enrico Ramelli, un ragazzo che ha maturato nella stretta della povertà una precoce vocazione di studioso, quello « storico » scorcio d'autunno riveste un particolare significato. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito un concorso nazionale, sollecitando i licenziati della scuola media di quell'anno a esprimere un giudizio sul metodo dell'insegnamento che è stato loro imper-

tito. Una borsa di studio permetterà all'autore del saggio premiato di frequentare a Roma i corsi della facoltà di lettere fino alla laurea. Per tanti, è l'occasione di evadere dall'angustia della provincia; nel caso di Enrico, si tratta dell'unica possibilità che egli intravede di concedersi stabilmente alla sua profonda inclinazione. Completato il suo scritto egli si dispone a consegnarlo quando ritorna dopo lunga assenza l'unico confidente, il migliore amico che abbia, Mauro che raccoglie in un lungo colloquio i progetti e le appassionante speran-

ze di Enrico. Mezz'ora più tardi il corpo del ragazzo vien trovato esanime sul selciato di una strada, ai piedi di una terrazza da cui è inspiegabilmente precipitato. Poiché nel frattempo si sono accesi i primi scontri tra fascisti e operai, la polizia impegnata senza fortuna nel mantenimento dell'ordine se la cava con uno sbrigativo verdetto d'infortunio. Ma la sorella e l'amico della vittima, Elisa e Mauro, tormentati più che da un sospetto preciso dalla incredibilità dell'avvento, si recano dal mentore e idolo del ragazzo, il professore Germanico



Luigi Squarzina





Carlo d'Angelo e Anna Miserocchi sono fra gli interpreti di *Tre quarti di luna*

mol partito proprio il giovane Jon il quale, con un suo amico, vi si era recato con l'intenzione di scoprire qualcosa. Jan non è in condizione di parlare e Daly non può fare altro che riaccompagnarlo da suo padre, ma quando egli ritorna in albergo trova un biglietto di tale Gordon Graham che desidera vederlo con urgenza. L'investigatore si reca o casa di Graham ed ha la sgradita sorpresa di constatare che qualcuno l'ha preceduto mettendo Graham nella condizione di non poter parlare mai più con nessuno. Intanto Jan, rinvoltosi dalla brutta avventura, rivela a Daly che Graham era l'amico che l'aveva accompagnato nella casa del ricattatore: si erano appena im-

podroniti di alcuni documenti quando erano stati sorpresi e Jan, per proteggere la fuga del compagno con le carte scottanti, aveva ingaggiato una colluttazione ovedone la peggio. Dunque Graham è stato ucciso dal ricattatore.

**lunedì ore 21,45 secondo pr.**

tore allo scopo di rimpodronirsi dei documenti. Ma dal semplice ricatto all'omicidio il passo è davvero lungo e Daly comincia a convincersi che la faccenda è molto più ingorbugliata di quanto si creda. Infatti il maldestro

complice del ricattatore che si è lasciato sfuggire, sia pure momentaneamente, le preziose carte, paga con la vita la sua trascuratezza. E dunque non si tratta di un solitario ricattatore, ma di una vera e propria organizzazione, di un gruppo che fa sul serio e che agisce in grande. Tutto in grande che a un certo momento l'intero città si viene a trovare sotto la minaccia della bomba. Ma il nostro Daly saprà agire con astuzia e accortezza, rendendo vano il piano accuratamente preparato dai banditi e scoprendo il capo dell'organizzazione. Il quale, secondo le regole classiche, è proprio il più insospettabile di tutti.

**n. cam.**



Nel gioiello radiofonico di Wilkinson, Mario Teresa Angelè sarà Peggy McVey

sono usciti

il numero 10 de

## L'APPRODO MUSICALE

Rivista trimestrale di musica  
diretta da Alberto Mantelli



Il fascicolo  
dedicato a  
**LEOS JANACEK**  
contiene articoli  
di Luigi Pestalozza  
Vittoria Fellegara  
Rodolfo Paoli  
Italo Majani  
Piero Santi

La pubblicazione è corredata da illustrazioni e dalla discografia delle opere di Janáček.

★

il numero 11 de

## L'APPRODO LETTERARIO

Rivista trimestrale di lettere e arti  
diretta da G. B. Angioletti



Ottone Rosai: La burrasca

Saggi  
di Alessandro Parronchi  
e di Guido Favati  
poesie  
di André Frénaud  
Bartolo Cattafi  
e di Maria Luisa Spaziani  
racconti  
di Gianna Manzini  
e di Elio Bartolini  
articoli  
di Enrico Falqui  
Aurelio Roncaglia  
Lanfranco Caretti  
Cesare Brandi  
Giansiro Ferrata  
e Gianfranco Draghi

Completano la pubblicazione le consuete rassegne sulle letterature italiana e straniere, sulle arti figurative, sul teatro, sulla musica e sul cinema.

Illustrazioni di Ottone Rosai e Leonetto Cappiello.

★

Prezzo di ogni fascicolo: L. 750  
(Estero L. 1.100)

Condizioni di abbonamento annuo (4 numeri):

**APPRODO MUSICALE** L. 2.500  
(Estero L. 4.000)

**APPRODO LETTERARIO** L. 2.500  
(Estero L. 4.000)

cumulativo per le due riviste L. 4.500  
(Estero L. 7.000)

**ERI EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana

Via Arsenal 21, Torino



NUMERO  
UNICO  
**200 LIRE**  
148  
Pagine

**RADIOCORRIERE TV**

un numero speciale di fine d'anno  
con un panorama che si stende dalla  
radio di trentacinque anni addietro  
al secondo programma televisivo

ARMANDO TESTA EDITORE - 10121 TORINO - VIA MONTENAPOLEONE, 10

**classe unica**

N. 113

NICOLA TERZAGHI

**VIRGILIO**

L. 400



Virgilio  
e le sue opere  
sono presentati  
nella loro  
completezza  
sullo sfondo  
letterario  
storico e politico  
del tempo  
di Augusto

Nella stessa collana:

Ugo Enrico Paoli: *L'Illade*, L. 300 • Ugo Enrico Paoli:  
*L'Odissea*, L. 300 • Umberto Bosco: *Dante Alighieri* (3 vo-  
lumi), cad. L. 350 • José M. Valverde: *Il «Don Chisciotte»*  
di Cervantes, L. 250

**ERI**

**EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenal, 21 - Torino

# L'ITALIA NUCLEARE

a cura di **Giordano Repossi**

**M**artedì 3 gennaio, alle ore 22,10, andrà in onda alla TV la prima puntata di Italia nucleare: una serie di trasmissioni curate da Giordano Repossi e prevedibilmente destinate a suscitare un eccezionale interesse nel pubblico dei telespettatori. Grazie all'interessamento del Comitato Nazionale per l'Energia nucleare, infatti, per la prima volta le macchine da presa della televisione sono potute penetrare in ambienti tenuti fino a oggi gelosamente riservati, cogliendo le attrezzature e gli impianti atomici dei vari centri in piena funzionamento, e fotografando la singolare vita che gli uomini dell'atomo conducono accanto ai loro strumenti di ricerca. Gli sforzi congiunti degli enti statali e privati, in Italia, tendono all'utilizzazione dell'atomo a scopi esclusivamente pacifici: nel campo della medicina, dell'industria, dell'agricoltura; mentre già si sta studiando la possibilità d'impiegare l'energia del nucleo atomico come mezzo di propulsione per le navi, e sono in fase di montaggio, al Garigliano e a

Latina, due centrali nucleari per la produzione di energia elettrica. Le trasmissioni di Italia nucleare, alle quali dedicheremo nel prossimo numero una più ampia documentazione fotografica, si aprono questa settimana con una visita al centro atomico di Saluggia, presso Vercelli, dove un gruppo di scelti specialisti si dedica alla ricerca degli isotopi radioattivi, che trovano una sempre più vasta applicazione nel campo della medicina (per le diagnosi, per particolari terapie, per la preparazione di farmaci specifici) e della meccanica (consentendo il controllo di saldature e di interni di pezzi metallici senza distruggerli, e durante il loro stesso funzionamento). Nella fotografia: l'interno del reattore didattico di studi nucleari Enrico Fermi, del Politecnico di Milano. Lo scopo fondamentale di questo Centro è quello di servire come supporto sperimentale alla laurea in ingegneria nucleare, l'unica del genere che venga oggi concessa in Europa.





Nicola Arigliano, il cantante «confidenziale» di Canzonissima

# LA FINALE di CANZONISSIMA

*Come per le precedenti edizioni, soltanto nel corso della trasmissione si sapranno i vincitori dei premi della Lotteria di Capodanno, che saranno estratti poche ore prima fra gli acquirenti dei biglietti e abbinati alle sei canzoni finaliste*

**A**lle 8 di mattina del 25 dicembre, mentre tutti gli italiani si preparavano a festeggiare la giornata di Natale, si è iniziata la fase decisiva del torneo di «Canzonissima»: quella che si concluderà la sera dell'Epifania al teatro Roma di Vicenza, con la premiazione della «Canzonissima» 1960 e l'annuncio dei biglietti vincitori della Lotteria di Capodanno, abbinati alle varie canzoni in gara. Dalle 8 di mattina del 25 dicembre, infatti, — e fino alle 18 del prossimo 4 gennaio, — il regolamento del concorso prevede che siano considerate valide le cartoline voto giunte in via Arsenale 21 agli effetti della graduatoria finale della competizione.

Sessanta erano le canzoni entrate in gara lo scorso 15 ottobre: ma con la scadenza del 20 dicembre si è concluso il girone eliminatorio, e ben quarantotto hanno dovuto soccombere. Le dodici rimaste, che la trasmissione della vigilia di Natale ha ripresentato imparzialmente al pubblico, invitato per la seconda volta a giudicarle, avevano ottenuto diversi punteggi, nel corso delle prime undici settimane di torneo: e se «Romantica» si è presentata al

«Malatia» fra quelli cari ai ventenni di oggi, secondo la formula del nuovo concorso. E' vero che «Romantica», inserita per ovvie ragioni nel gruppo delle canzoni di oggi può avere sottratto, per il suo carattere nostalgico e sostanzialmente passatista, non pochi del suffragi che avrebbero diversamente andati ad altre canzoni di ieri, e si è venuta quindi a trovare in posizione di favore; ma è anche vero che tutte le altre canzoni emerse dal girone eliminatorio vantano i loro titoli, e possono presentarsi con pari diritti. Poiché tutto è tornato al punto di partenza, non è detto che i risultati del secondo girone non possano soverchiare, a un certo punto, quelli del primo.

Dodici le canzoni oggi rimaste in gara: ma sei soltanto,

le prime della graduatoria stabilita dallo stesso pubblico, con le sue preferenze, verranno presentate la sera dell'Epifania, nello spettacolo conclusivo del concorso: e la prima di esse sarà la «Canzonissima» 1960. Quali saranno queste sei finaliste si saprà soltanto la mattina del 6 gennaio: dal momento che, dopo la chiusura delle votazioni, fissata per la sera della antiveduta, dovranno essere compiute tutte le operazioni di spoglio e di calcolo delle preferenze, sotto gli occhi dell'Intendente di finanza, di due funzionari dell'Intendenza, di due rappresentanti della Rai e dell'immane notaio. Ad Amurri e Faele, e a Mario Landi, non saranno dunque concesse questa volta che poche ore per allestire la loro trasmissione di congedo. Ma i due autori del-

la nuova «Canzonissima», e soprattutto il suo regista, sono ormai alienati a costruire lo spettacolo televisivo «a braccio», e non dovrebbero trovarsi in difficoltà, neppure con i limiti di tempo tanto più ristretti concessi questa volta dalle operazioni di scrutinio. Così come Lauretta Masiero, Alberto Lionello, Aroldo Tieri, Talegalli, e tutti gli altri elementi del complesso, dopo undici settimane di affiatamento in studio, dovrebbero affrontare con disinvoltura la prova che li attende sul palcoscenico vicentino.

Come per le precedenti edizioni di «Canzonissima», soltanto nel corso della trasmissione si sapranno i vincitori dei premi della Lotteria di Capodanno, che poche ore prima saranno stati estratti fra tutti gli

acquirenti dei biglietti, e pochi minuti prima abbinati alle sei canzoni finaliste, per stabilire la graduatoria dei premi. Poi, come tutti gli anni, comincerà la caccia al vincitore dei cento milioni: che, come tutti gli anni, riuscirà per una settimana a mantenere l'incognito, braccato da giornalisti, parenti lontani e agenti del fisco. Ma da oggi fino al 6 gennaio, per cinque giorni ancora, i milioni del primo premio resteranno in sospenso, nell'attesa di trovare l'ignoto destinatario: che fino al momento dell'estrazione può essere — e chi vorrebbe negarlo? — ciascuno di noi.

G. C.

(segue classifica a pag. 42)

venerdì ore 21,15 - tv  
e secondo programma

giro di boa orgogliosa degli oltre cinquecentomila suffragi ricevuti, altre canzoni sono riuscite a inserirsi nella ristretta rosa delle semifinaliste solo con alcune decine di migliaia di voti: ma dalla mattina del 25 dicembre sono tornate tutte a zero. Dalla mattina del 25 dicembre la canzone di Rascel deve tornare a fare i conti con le altre undici rimaste in lizza, tutte nella stessa posizione al nuovo palo di partenza: «Addio sogni di gloria», «Come le rose», «Violino tzigano», «Portami tante rose», «Torna», «'Na sera 'e maggio», fra i motivi cari ai ventenni di ieri, e «Serenata a Margellina», «Love in Portofino», «Libero», «Quando vien la sera»,



Giacomo Rondinella in una canzone di ieri

alla televisione

# 60 anni che contano per 1000

a cura di *Fabrizio Dentice*  
e *Sergio Spina*



1918: in USA si saluta la vittoria

Sessant'anni. Corone millenarie, imperi secolari sono scomparsi; popoli riscattati dalla schiavitù siedono, indipendenti, nei consessi internazionali alla pari con i loro antichi dominatori. La donna ha quasi dovunque acquistato la parità dei diritti con l'uomo. E l'uomo con l'avvento dell'automazione sta emancipandosi dalla fatica

**U**n celebre polemista francese, Léon Daudet, ha affibbiato al secolo decimonono l'epiteto di «stupido». Con quale epiteto i posteri definiranno il ventesimo, lo sa soltanto Iddio. Ma la caratteristica più spiccata ed evidente dei suoi primi sessant'anni sembra essere, sopra ogni altra, la celerità. Non tanto la celerità nello spazio, che diminuisce e annulla distanze che siamo ormai abituati a valutare con indifferenza in decine di migliaia di chilometri, quanto la celerità nel tempo, l'inimmaginabile rapidità con la quale cose ed eventi nascono, maturano, si sviluppano. Nessun'altra epoca ha mai veduto in così breve tempo un così convulso incalzare di mutamenti sociali e politici, di scoperte scientifiche, di innovazioni tecniche, di consuetudini di vita e di costume: la distanza che corre tra noi cittadini dell'anno di grazia 1961 e i nostri predecessori di sessant'anni fa è sotto molti rispetti eguale a quella che ci separa dal



Studenti sovietici attorno al loro insegnante mentre osservano la prima foto dell'altra faccia della luna

domenica ore 21,15 televisione

nostri progenitori del Medio Evo o dell'antica Roma. E' il caso di dire una volta di più, a rischio di ripetere un luogo comune, che in questi sessant'anni il mondo ha percorso tanto cammino quanto non ne aveva percorso in mille.

Vogliamo fare, come dicevano i romanzieri di una volta, un passo indietro? Ecco nel 1900. L'Europa, senza saperlo, vive quella che noi posteri chiameremo «la belle époque». L'industria è già nel pieno sviluppo, il Progresso, fanaticamente adorato, è in marcia. Ma l'ordinamento del vecchio mondo, salvo qualche spostamento di frontiere e qualche mutamento di dinastia, è da secoli sempre quello. L'Europa centrale è spartita tra due grandi imperi, quello germanico, la cui struttura federale mangiava in vita un congruo numero di antichissimi regni, granducati, ducati e principati, e quello





Mestiere nuovo: il fotografo



Auxiliari dell'esercito americano



Fragilissimo, l'aeroplano si alza pochi metri da terra



New York: una delle prime ferrovie sopraelevate

austro-ungarico, che riunisce, sotto lo scettro ch'era stato di Maria Teresa, popoli turbolenti che non si amano affatto tra loro. La Francia custodisce le idee e i metodi della democrazia borghese; la Inghilterra estende la propria egemonia su due terzi del mondo; l'immenso impero russo è sotto la ferula teocratica e assolutista dei Romanoff. In Asia, due imperi un tempo onnipotenti, Turchia e Cina, agonizzano nell'anarchia; l'India è feudo britannico, e un'Industria arcipelago, il Giappone, affila le armi per una avventura espansionistica che finirà tragicamente quarantacinque anni dopo. La Africa è quasi tutta colonia; l'Oceania è inglese per quattro quinti; in America, gli Stati Uniti sono appena usciti da una prova di forza che ha assicurato loro una posizione di predominio nel continente, ma non si curano gran che di ciò che accade altrove, mentre le repubbliche centromeridionali si esauriscono in continui pronunciamenti e colpi di Stato.

Energia elettrica e motore a scoppio sono già realtà; anche il telegrafo senza fili, che nel 1901 trasmette per la prima volta attraverso l'Atlantico; anche il cinema, nato nel 1895. In sessant'anni, questi ritrovati, che il 1900 guarda con biano e non sempre benevolo interesse, diventeranno elementi insostituibili della vita d'ogni giorno, e faranno in tempo a vedersi sostituiti, almeno in potenza, da nuovi ritrovati; l'infuso di qualcuno di essi avrà una portata addirittura incalcolabile per la storia stessa dell'umanità, contribuirà addirittura allo scoppio e alla conclusione delle guerre che sconvolgeranno l'equilibrio mondiale, capovolgendolo due volte come uno smisurato terremoto ciclico. Sono all'ordine del giorno malattie destinate a scomparire, epidemie secolari che diventeranno un ricordo nello spazio di una vita d'uomo; si lavorerà con rischio e fatica in regioni destinate a diventare centri di modernissime attività industriali; la voga dei dirigibili non fa prevedere successo ai tentativi di far volare gli ordigni « più pesanti dell'aria », che di lì a non molti anni spadroneggeranno nei cieli. Si considerano assurde le pretese di operai e

impiegati che chiedono ciò che oggi sembrerebbe assurdo negar loro; e nemmeno il più audace tribuno osa sognare ciò che diventerà realtà in una ventina d'anni, l'avvento di partiti operai al potere in molti Stati del mondo, e non soltanto per mezzo della rivoluzione, ma anche di libere consultazioni elettorali. Quanto alle velleità delle donne, che qua e là rivendicano clamorosamente i propri diritti alla parità con gli uomini nel lavoro e nella politica, esse non suscitano che scherno nei bepensanti, e umorismo di dubbio gusto nei giornali satirici.

Riaffacciamoci sullo attempato panorama, a sessant'anni di distanza. La carta d'Europa è mutata, com'è mutata quella del mondo; ma in che modo! Corone mille-



Una delle prime automobili in prova su terreno accidentato

narie, imperi secolari sono scomparsi; popoli dei quali a malapena si conosceva l'esistenza siedono, indipendenti, nei congressi internazionali alla pari con i loro antichi dominatori. L'industria ha conquistato territori che erano segnati in bianco sulle carte geografiche. La donna ha quasi dovunque acquistato la parità dei diritti con l'uomo, sconvolgendo quello che si riteneva un fattore d'equilibrio biologico. L'uomo ha raggiunto, o sta per raggiungere, qualcosa di più: le conquiste della tecnica, con l'avvento dell'automazione, hanno virtualmente annullato la condanna alla fatica materiale del lavoro; la via è libera per una generazione che conoscerà il lavoro come esercizio del predominio dell'intelligenza umana sulla macchina, non più come estenuante impiego della forza materiale.

Si è affermata una nuova energia, quella nucleare, destinata a far rientrare nel mondo dei ricordi altre energie che, a loro volta, avevano cancellato dall'economia mondiale le fonti primordiali. I ridicoli aggeggi che, a salti di ranocchia, riuscivano a stento a librarsi a volo per pochi istanti sono diventati normali veicoli da viaggio e da diporto; anzi, in pochi anni hanno sperato la velocità dei

Alvin Zorzi

(segue o pag. 22)



Fra gli spettacoli di musica leggera e canzoni, presentati dal Secondo Programma per il premio dell'ascoltatore, ha vinto «Canzonissime dell'altro ieri». Ecco i tre protagonisti (Wilma De Angelis, il maestro Angelo Giacomazzi e Nicola Arigliano) al momento della premiazione. A sinistra: il presentatore Silvio Gigli

# IL PREMIO DELL'ASCOLTATORE

*Con uno spettacolo di gala e la premiazione, trasmessi il 26 dicembre, si è concluso il referendum organizzato dalla RAI per selezionare le trasmissioni preferite dagli ascoltatori fra quelle allestite dal Secondo Programma*

**I**l Premio dell'ascoltatore, il referendum organizzato dalla RAI per selezionare le trasmissioni preferite dal pubblico fra quelle allestite dal Secondo Programma nei primi dieci mesi del 1960, si è concluso con lo spettacolo trasmesso la sera del 26 dicembre. Una rappresentanza degli ascoltatori ha consegnato le targhe d'argento agli autori delle trasmissioni vincenti o ai loro protagonisti, nel caso di rubriche caratterizzate dalla presenza o dalla personalità di un artista.

Ricorderete certamente le caratteristiche di questo programma-inchiesta, da noi illustrate a suo tempo. Il Servizio Opinioni della RAI ha segnalato le trasmissioni che avevano riportato i più alti indici di gradimento per ognuno di questi sette generi o tipi di programmi: prosa serale («Palcosenico del Secondo Programma»), prosa pomeridiana, rivista, varietà, spettacoli di musica leggera e canzoni, rubriche speciali di musica leggera, rubriche di jazz. I titoli di queste 21 trasmissioni sono stati riprodotti su apposite schede inviate, a cura del Servizio Propaganda, a 11 mila famiglie di radioabbonati estratte a sorte, in rappresentanza di oltre 40 mila ascoltatori. Questi radioabbonati hanno segnato con una crocetta il titolo della trasmissione preferita per ognuno dei «generi» presi in considerazione. Sulla base di tali indicazioni, è stato compilato il modulo-tipo, ossia l'elenco dei sette programmi indicati nella scheda-referendum, in una speciale rubrica intitolata «Pro-memoria dell'ascoltatore».

Per completezza di cmnaca, va ricordato che dal 20 novembre al 7 dicembre il Secondo Programma ha provveduto a replicare le 21 trasmissioni indicate nella scheda-referendum, in una speciale rubrica intitolata «Pro-memoria dell'ascoltatore».

Il 26 dicembre, come dicevamo, si è svolta la premiazione vera e propria. Per l'occasione è stato organizzato uno spettacolo, diretto e presentato da Silvio Gigli, nel corso del quale, oltre alla consegna dei premi, c'è stata una sintetica edizione speciale dei sette programmi vincenti. Ci spieghiamo meglio, e cominciamo dalla rivista. Per questo tipo di trasmissione, erano in gara Piacetolissimo di Dino Verde, Miss Cenerentola di Nelli,

D'Onofrio e Gomez ed Elegantisimo di Zapponi e Terzoli. Il maggior numero di voti è stato riportato da Piacetolissimo, la divertente rivista della domenica che si avvale della regia di Riccardo Mantoni e della partecipazione del complesso di Gino Filippini. Nell'edizione-lampo di Piacetolissimo, gli attori Deddy Savgnone, Isa Di Marzio, Renato Turi, Franco Latini e Elio Pandolfi ci hanno fatto riascoltare le parti essenziali della popolare rubrica, come il madrigale, il dialogo dei due cronachieri, la canzoncina del vampiro, ecc. Il premio a Dino Verde (che si trovava a Parigi ed era quindi rappresentato dalla moglie) è stato consegnato dal barista Plinio Carra, un «fedelissimo» della radio.

Fra gli spettacoli di musica leggera e canzoni, il «premio dell'ascoltatore» è andato a Canzonissime dell'altro ieri, il programma con l'orchestra di Angelo Giacomazzi e i cantanti Wilma De Angelis e Nicola Arigliano (la terna segnalata dal Servizio Opinioni comprendeva anche Giudicotti voi e il patto dello conzone). Nello spettacolo del 26 dicembre, abbiamo riascoltato Wilma De Angelis in Violino zigono, e Arigliano in Un'oro solo ti vorrei. La targa d'argento al maestro Giacomazzi è stata consegnata dal radioabbonato Ascenasio Baricci, autista.

E' stata quindi la volta di un «gran gallo», dato che la vittoria per la categoria trasmissioni di varietà è toccata a Gron

gola, la nota rubrica del venerdì sera (gli altri programmi in gara erano Il buttofuori e Il solvodoncio). La signora Giuseppina Arnoldo, un'ascoltatrice della vecchia guardia (è abbonata alla radio dal 1930), ha consegnato la targa d'argento al regista Riccardo Mantoni e a Della Scala, che fu la presentatrice di Gron gola nell'inverno-primavera 1960. Il «gran gallo» che dicevamo comprendeva alcuni brillanti completi di Della Scala, una scenetta con Tino Scotti e Elio Pandolfi e l'intervento di due «valletti» d'eccezione: Joe Sentieri che ha cantato Quando vien lo zero e Aroldo Trieri che ha recitato un madrigale dedicato alla stessa Della Scala.

Siamo arrivati così alla voce «prosa» dello spettacolo. Per la prosa serale, gli ascoltatori dovevano scegliere tra Gigi di Collette e Anita Loos, La giustizia di Giuseppe Dessì e Corte marziale per l'ammutinamento del Caine di Herman Wouk. Il maggior numero di voti è andato a quest'ultima trasmissione, che era stata diretta dal compianto Nino Meloni. In omaggio alla memoria del regista recentemente scomparso, abbiamo riascoltato un brano tratto dalla registrazione dell'allestimento originale, e preclamato la drammatica scena del secondo tempo, con la confessione del protagonista (gli attori erano Salvo Randone e Ivo Garrani). I coniugi Franco e Marcella Forza, abbonati alla radio da pochi giorni, hanno consegnato la targa d'argento a Lea Danesi, che è la rappresentante italiana di Herman Wouk, e a due dei sette figli di Nino Meloni.

El Chocia (Bacio di fuoco) cantata da Carla Boni e Binorio cantata da Gino Latilla hanno riportato a questo punto la musica leggera nello spettacolo di chiusura del Premio dell'ascoltatore. Queste due canzoni furono infatti le prime classificate nel programma referendum. Scepite lo vostro conzone d'amore che ha ottenuto la vittoria nella ca-

tegoria «rubriche speciali di musica leggera» (gli altri due programmi in lizza erano Le cononi del sorriso e Sei voci e otto strumenti). A nome di Claudio Villa, autore di Binorio, Gino Latilla ha ritirato la targa d'argento dalle mani della signora Rina Bacoccoli Pannuli, rappresentante delle ascoltatrici casalinghe; il premio assegnato al compositore spagnolo Villoldo, autore di El Choclo, è stato ritirato invece dal maestro Astro Marl.

Seconda parentesi di prosa. Tra Lo volpe sfortunato di Sancia Basco, Buononotte, Patrizio di Aldo De Benedetti e La grande famiglia di Fabrizio Sarazani (questa era la terna di trasmissioni di prosa pomeridiana in gara), il pubblico ha scelto la commedia di De Benedetti, che ha ricevuto la targa d'argento dalla radioabbonata Domenica Pizzoli. Di Buononotte, Patrizio, che fu allestita a suo tempo con la regia di Umberto Benedetto, è stata presentata una scena del secondo atto, con Umberto Melnati e Renata Negri.

Finale in jazz. L'orchestra di ritmi moderni diretta da Gianni Ferrin, che aveva accompagnato lo svolgimento dell'intero spettacolo del 26 dicembre, sottolineando il passaggio da un «numero» all'altro con i suoi «stacchi» musicali (tratti da canzoni legate alla radio, come Silenzioso slow, L'uccellino della radio, Quando la radio, ecc.), si è prodotta in una trascinate esecuzione di Early Dues, col batterista Gil Cupplini. Quest'ultimo è stato infatti il vincitore, col suo quintetto, della Coppa del jazz, la trasmissione jazzistica scelta dagli ascoltatori (le altre due in gara erano Il giornalino del jazz e Breve concerto in jazz). Il premio a Cupplini è stato consegnato da un'ascoltatrice giovanissima, la studentessa Barbara Meloni.

N. G. Binnemonte



Aldo De Benedetti, autore della commedia «Buononotte, Patrizio», ritira il premio dalle mani dell'ascoltatrice Domenica Pizzoli

# RADIOTELEFORTUNA 1961



radiotelevisione italiana

**il canone di abbonamento alla televisione è diminuito di un terzo!**

nel '56	18.000
nel '58	16.000
nel '60	14.000
dal 1° gennaio 1961	12.000 lire

(compresa la tassa di concessione governativa)

**i programmi della televisione sono aumentati**

1.500	ore di trasmissione nel 1954
3.300	ore di trasmissione nel 1960

**L**a sera di martedì 10 gennaio, a Torino, nella sede dell'ufficio concorsi in via Arsenale 10, verranno estratti, dai grandi bussolotti contenenti tutti i numeri degli abbonati radio a TV d'Italia, i primi sei vincitori della nuova Radiotelefortuna: tre abbonati alla radio, tre abbonati alla televisione, secondo la formula del nuovo concorso. Il notaio, l'intendente di finanza, i due dirigenti della RAI preposti alle operazioni di controllo dietro il lungo tavolo coperto dal rituale tappeto verde, lo stesso pubblico presente in sala per assistere alle operazioni di estrazione avranno così il privilegio di apprendere, prima di tutti, i numeri dei vincitori delle prime sei automobili messe in palio dalla Radiotelefortuna 1961: una Fiat «1800», una Lancia «Appia 3ª serie», una Innocenti Austin «A-40», una «Dauphine» Alfa Romeo, una Fiat «600», una «Bianchina» berlina. Ma nessuno, a quell'ora del martedì, saprà ancora i nomi dei fortunati vincitori, né il tipo di macchina che sarà loro assegnata. I nomi dei vincitori, infatti, dovranno essere accertati, sulla base del numero di libretto, dalle rispettive sedi RAI, presso i competenti uffici del registro; mentre l'assegnazione della macchina dovrà essere subordinata alla definizione di una graduatoria: o non si tratta, questa volta, di una graduatoria determinata dalla priorità di estrazione. L'unico criterio per discriminare i sei vincitori, usciti ancora alla pari dai bussolotti di via Arsenale 10, di fronte all'assegnazione di sei macchine di valore oggettivamente diverso, è stabilito dalla data di versamento del canone per il 1961: la Fiat «1800» andrà

così al sorteggiato che avrà effettuato il versamento per primo, la Lancia «Appia» al secondo, la Innocenti Austin al terzo, la «Dauphine» al quarto e così via. E' una innovazione introdotta nel concorso di Radiotelefortuna, e non ha soltanto un valore formale: il suo scopo è quello di sollecitare gli utenti, nel loro stesso interesse, a rinnovare tempestivamente il proprio abbonamento, sia per poter partecipare al maggior numero possibile di estrazioni, sia per evitare le tradizionali lunghe code agli sportelli degli ultimi giorni di scadenza.

Cinque sono le tornate preliminari del concorso: oltre all'estrazione del 10 avremo infatti quelle del 20 e del 30 gennaio, del 10 e del 20 febbraio: e in ognuna di esse verranno ancora assegnate, con lo stesso meccanismo, una Fiat «1800», una Lancia «Appia 3ª serie», una Innocenti Austin, una «Dauphine», una «600» e una «Bianchina». Ma il sorteggio più atteso sarà sicuramente l'ultimo: quello del 20 marzo a cui dovrebbero partecipare tutti gli attuali otto milioni di abbonati alle radioaudizioni (due dei quali abbonati alla TV oltre a coloro che si saranno aggiunti nella ultime settimane) e nel corso del quale saranno assegnati i premi più ambiti: due Lancia Flavia, due Alfa Romeo Giulietta, due Fiat 1200. Abbandonato il criterio della priorità di versamento del canone, verrà però conservato quello della distinzione fra gli abbonati alla sola radio e abbonati anche alla TV: lo modo da assegnare, separatamente, una Flavia, una Giulietta e una 1200, rispettivamente all'una e all'altra categoria di abbonati, secondo l'ordine di estrazione.

Con il nuovo concorso Radiotelefortuna non intendiamo rivoluzionare la propria formula, che è una formula ormai classica, e ben collaudata dagli anni, oltre che familiare al pubblico del radio e dei telebbonati. Se ci sono delle varianti, rispetto gli altri anni, esse sono dettate semplicemente da condizioni di opportunità, e dal desiderio di servire in modo tanto più aderente i fini per cui il concorso è stato un giorno costituito. La stessa maggiore varietà dei premi — una novità che non potrà non essere apprezzata dal pubblico degli abbonati — è data dall'esigenza di rispecchiare in modo tanto migliore la maggiore varietà presentata dal mercato automobilistico italiano, e di offrire un ideale punto di arrivo a tutti i desideri del pubblico.

Ma c'è ugualmente una novità, ed è una novità che potrà interessare tutti: riguardando le trasmissioni che accompagnano consuetamente lo svolgersi del concorso. Se la televisione ricorda Radiotelefortuna col suoi rapidi, spesso gustosi intervalli filmati condotti sulle antiche affibbes pubblicitarie o sui retroscena dello spettacolo televisivo; se il Programma Nazionale presenta ogni sera alle 20.55 il suo rapido «Un anno, un mese, un giorno», per richiamare l'attenzione sulle scadenze del concorso, c'è la trasmissione del venerdì del Secondo Programma, condotta da Renato Tagliani, che acquista il carattere di vero e proprio spettacolo. Da due settimane il popolare presentatore sta già rievocando al pubblico le antiche canzoni sulla radio o sui concorsi che dalla radio sono stati banditi: «Quando la radio trasmette da Torino», «L'uccellino della radio», «Viva la radio», «Abbassa la tua radio per favore...» Ma con la prossima trasmissione, venerdì 6, il programma di Tagliani entrerà più propriamente nel vivo, e bandirà un concorso nell'ambito del concorso stesso: per ogni settimana, e lungo il corso di sette settimane, dal 6 gennaio al 17 febbraio prossimo, verranno infatti presentate, in coppia, una canzone sigla dei concorsi radiofonici del passato, e una canzone espressamente composta, per la Radiotelefortuna 1961, da uno dei più popolari autori di musica leggera oggi presenti in Italia. Fra le canzoni del passato sono state scelte: Sposi, Radiotelefortuna, Con la radio ogni finestra è una canzone, Fuori l'outore, Tiro al milane, Il cielo è di sabbia e Geppina; e a esse verranno confrontate, settimana per settimana, le canzoni che sette valenti maestri sono andati approntando i giorni scorsi. Sulle canzoni del passato non sarà più necessario un giudizio: dal momento che lo ha già decretato il pubblico, accogliendo nella tradizione i motivi più popolari, e lasciando da parte gli altri. Ma sulle canzoni nuove dovrà pronunciarsi una giuria: di diciotto abbonati diversi, scelti nelle diciotto regioni d'Italia dalle diciotto sedi della RAI e che saranno invitati a Roma, la sera del 24 febbraio, per lo spettacolo finale del concorso. Toccherà a loro, in rappresentanza di tutti i vecchi e i nuovi abbonati alle radioaudizioni in Italia, eleggere la sigla della Radiotelefortuna 1961, nel corso di una trasmissione in cui tutti i sette motivi ci saranno ancora una volta offerti, nella obbligatoria passerella di chiusura.

In vendita nelle principali librerie

ANTONINO PAGLIARO



## ALESSANDRO MAGNO

L. 2.500

Le figure di Alessandro Magno è sempre oggetto del più vivo interesse, sia per l'importanza della sua azione storica, sia per il fascino romantico che circonda la brava e densa vita del grande condottiero. Con la sensibilità dello scrittore e la competenza dello storico, l'Autore esamina i motivi dell'egira di Alessandro Magno e illustra al tempo stesso i valori di quel mondo esotico in cui si integrò la personalità del giovane re. Il volume è arricchito da numerose illustrazioni a un'ampia appendice bibliografica.



L'avvento dei Macedoni alla storia. Le vie al trono. Gli inizi del regno. Il ritorno di Achille. Incontro con l'Asia. Città greche e satrapie. Il nodo gordiano. Fre prodigi e vittorie. Il figlio di Zeus. Il regno dell'Asia. L'incendio di Persepoli. Le fine di un impero. Idee e realtà del nuovo impero. Guerre e congiure nella Sogdiana. La fine di Callistene. Le scoperte dell'Indie. Il limite umano. La vittoria dall'Oriente. La tappa dal ritorno. Oriente e Occidente nel nuovo impero. Le profezie di Celeno.

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

A tutti i miei fedeli lettori: buon anno! Altrettanto ai nuovi arrivati con un cordiale « benvenuto ». E grazie ai molti, moltissimi, che mi hanno preceduto col loro pensiero augurale, magica fioritura natalizia sul mio tavolo di lavoro. Un po' di spazio non è sprecato o ripetere qui le necessarie premesse per un buon responso, ad uso di chi non le conosce ancora, o di chi le dimentico col passare del tempo:

- 1) indicare sesso ed età dello scrivente;
- 2) fornire almeno una pagina di scrittura su normale carta da lettera, non rigata;
- 3) indicare uno pseudonimo per la pubblicazione, oppure un indirizzo stabile (scritto ben chiaro) volando un responso privato;
- 4) in ogni caso è sempre giovevole opporre la propria firma abituale, come elemento d'analisi di somma importanza;
- 5) avendo problemi da risolvere di competenza grafologica esporli succintamente;
- 6) non occorrono informazioni sulle vicende personali ma è bene dare in esame uno scritto spontaneo, non un brano copiato od un saggio di « bella calligrafia », nei quali per ovvie ragioni è difficile individuarne la vera personalità;
- 7) per un'analisi comparata di due grafie mandare una stesura valida di entrambe.

Ed ora ancora un augurio per Voi, per me: che il 1961 ci mantenga anch'esso uniti e concordi poiché, secondo un giusto aforisma: « L'omicidio è la grande catena della società umana e lo scambio epistolare è uno degli anelli principali di quella catena ».

*mai abbastanza*

Anita — Bece ha fatto ad informarmi che è « vicina al tramonto, e nonna ». Val ad indovinare l'età del calendario in certe tempe talmente solide, nel fisico come nel morale, da sconfiggere i vaticini! Se m'avessi detto di essere ancora la quella bestia ciò non avrei avuto nulla da obiettare esaminando la scrittura. Mettiamo già nel positivo questo premezzo, ma c'è dell'altro. Cioè: la forza di volontà che non piega di fronte agli ostacoli, la chiarezza dell'animo che vuole tutto limpido attorno a sé, l'equilibrio psichico avuto da natura e costantemente mantenuto attraverso gli eventi, un contegno fermo e risoluto sia con gli intimi che con gli estranei, un bisogno di essere ben compresa e di nulla lasciare nel vago e nell'incerto. Ma lei vuole conoscere anche i suoi lati negativi e, sebbene non siano molti, è giusto precisarli per completare e concludere il responso. Va detto perciò che scarseggia di flessibilità mentale con tendenza ad ostinarsi nelle sue opinioni, anche se indisponenti; che la sincerità e la forza dei sentimenti non sono sempre rivestite di quell'amabilità che stabilisce il buon accordo; che al sente riluttante ad indulgere sulle debolezze altrui per eccessive esigenze morali inamovibili; che i facili risentimenti, per quanto controllati, la rendono talvolta poco obiettiva nelle questioni da risolvere. Prerogative del carattere che lasciano tuttavia intatta la sua bella, onesta e leale personalità.

*retroscena mi è top*

N.M.S.F. — « Nemo profeta in patria ». Se lei fosse un genio i suoi la considererebbero tutt'al più uno che sa qualcosa. Non azzardo che un individuo intelligente e perciò portato a scrivere rapidamente per l'incalzare del pensiero (senza perdersi in ricerche estetiche) la definiscono: « analfabeta ». E' fatale. Anche un professore di calligrafia la boccherebbe, la grafologia lo vede, pur facendo qualche riserva su elementi del carattere, le dà un giudizio positivo. In questo mood, come vede, c'è sempre chi è disposto a rendersi giustizia. Lei dunque è fornito di una mente agilissima, con avvece successo idee e prontezza di concezione, di comprensione, di decisione. Va da sé che uoo spirito vivo, sensibile agli innumerevoli stimoli del mood esteriore, non todugia mai sui dettagli poiché tende a cogliere e a dare l'essenziale in tutte le cose. Perciò se la eaverà sempre meglio quando c'è da muoversi, da agire, da afferrare a volo un'occasione, da precipitarsi verso un determinato scopo, piuttosto che nei casi comportanti riflessione, pazienza, meticolosità, precisione, cautela. Essendo un inquieto è pure facilmente irritabile, risentito, osovo, beché disposto a passar oltre, a sorvolare sulle questioni scabrose, e non dare eccessivo peso alle coortarietà. L'impulsività può esserle causa di guai nella vita attiva e nella vita sentimentale; può anche indurla ad un fervore inconcludente, a superficialità di giudizi, a mancanza di auto-dominio, non potendo coartare sui freni della volontà, piuttosto debole, in confronto alla vivacità del carattere.

*antichità le bi*

Scimifarra — Non può ignorare di avere una personalità di rilievo e delle attitudini artistiche di prim'ordine. L'estetica delle forme grafiche, la totalità calda del tracciato, l'ori-

## CAMPANILE SERA NATALIZIO



# CENTO

Il numero 4 con ha portato fortuna a Cento. Infatti alla quarta apparizione televisiva in simpatica cittadina emiliana ha dovuto cedere il titolo a Lucern dopo un'appassionata contesa che ha visto di fronte, tra l'altro, i giovanissimi dai due centri. Il vero protagonista della trasmissione è stato il Natale, con il suo festoso contorno di alberi illuminati, campane e mortaretti augurali. Logica quindi la parte di primo piano riservata, nelle gare sportive, ai bambini. Ecco alcuni impegnati, nella foto in alto, nella divertente competizione degli automobili a pedali: a sinistra, in una ginkana ciclistica, complicata da prove di abilità e di equilibrio

## ABBONAMENTO ALLA TV

L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'ABBONAMENTO TV AD USO PRIVATO a decorrere dall'anno 1961 è stato ridotto indistintamente per tutti gli abbonati « vecchi e nuovi » a

### Lire 12.000

Tale ammontare è comprensivo della tassa di concessione governativa nei casi in cui è dovuta, per cui l'utente dovrà corrispondere sempre lo stesso importo, qualunque sia la decorrenza iniziale dell'abbonamento.

L'ABBONAMENTO PUO' ESSERE RINNOVATO ANCHE SUBITO E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1961

(Vedere a pag. 2 la tabella dei ratei).





# INCIAMPA NEL QUATTRO



Nella foto in alto: serissimi (prima di cominciare il confronto con Cento) i concorrenti lucerini: i sorrisi varranno alla fine quando grazie a loro il titolo di campione prenda la strada dal Sud. Giuseppe Parracino, Enrico Vandetti (riserva) e Attilio Stigliani hanno condotto intelligentemente la gara, e sullo scivolo tattico in cabina dei centesi hanno potuto cantare vittoria. Qui sopra: la scena di entusiasmo dei lucerini alla fine della trasmissione



UN ATTESO RITORNO ALLA TV

**ALESSANDRO CUTOLO  
RIPRENDE I COLLOQUI  
CON GLI SPETTATORI**

A partire da mercoledì 4 gennaio, alle ore 18,45, s'inizia una nuova serie della popolare rubrica «Una risposta per voi» a cura del professor Alessandro Cutolo (nella foto). La durata e l'ambito della trasmissione sono stati ampliati, e, per soddisfare la curiosità dei telespettatori, il professor Cutolo potrà utilizzare anche le riprese esterne.

DIMMI COME SCRIVI

ginalità dei legamenti, il ritmo scattante e le curve morbide sono l'indice sicuro del talento innato per le «arti figurative». Dubitare che lei abbia trascurato doni talmente notevoli farei torto alla sua intelligenza. Del resto, questi doni non potrebbero essere così chiaramente valorizzati se lei avesse lasciati allo stato potenziale. Qui tutto dimostra la padronanza dei mezzi più idonei nel dare risalto ad una vocazione. Non c'è da escludere che sia, di frequente, tormentato da conflitti interiori; è prerogativa dei più dotati il perenne anelito alla perfezione, specialmente nel caso di un temperamento come il suo: inquieto, reattivo, contrastante, tutto luci ed ombre, insofferente di mediocrità, esigente di gusto e di sensi, in lotta tra materia e spirito. Sopporta male qualsiasi tipo di costrizione imposta e, per contro, è lei il primo a rispettare i limiti stabiliti. Lo sforzo che le costa è la vittoria sui suoi istinti, ed un buon esercizio per attenuare l'orgoglio, le ambizioni smodate, l'eccesso di amor proprio, il senso di superiorità e l'egocentrismo. E' fra coloro che aspirano ardentemente di lasciare una buona traccia del proprio valore, che accettano di comparire nella veste del «personaggio», che godono del proprio ascendente sociale, ma vogliono essere certi di possedere dei pregi autentici ed hanno coscienza di quanto occorra lottare per sentirsi: «au dessus de la mêlée».

*Sof. fareste perciò*

L. Z. — Basterebbe lo sfoggio delle lettere maiuscole, grandi ed ornate, come dimostrazione di una vanità tipicamente femminile, impegnata a curare l'apparenza e con molte aspirazioni agli onori sociali. Tutto il tracciato, in grande evidenza, rispecchia un suo abituale atteggiamento un po' ricercato che indulge all'effetto, che si espone volentieri e vuol dar prova di una personalità elevata, da non confondersi con la massa. L'intenzione è tanto palese da sfiorare l'ingenuità; del resto in lei non vi sono fini pericolosi, né subdoli mezzi di arrivismo. Darsi dell'importante, avere il culto delle forme esteriori nuoce a nessuno, se sostanzialmente l'animo è buono, l'equilibrio ben mantenuto, la dignità non compromessa, le regole e leggi rispettate. Lei sta scrivendo e con la stessa disinvoltura l'andamento inclinato a l'andamento verticale, segno che la sua indole ubbidisce senza sforzo tanto agli impulsi del sentimento quanto al controllo della ragione; secondo i casi, e secondo con chi può essere affettuosa o riserbata, lasciarsi influenzare o stare all'erta, aver fiducia o diffidare, buttarsi nell'iniziativa con immediatezza o temporeggiare prudentemente. Questo è bene, e ripara in gran parte ai danni che le verrebbe col dilagare della fantasia, dell'incoeridente attività, dell'interesse economico-sociale, delle ambizioni da soddisfare, dei sentimenti da coltivare.

*Ho ppo sicuro, perché non*

B. S. 29, 2. — Si può avere della buone qualità, come infatti noto in lei attraverso la scrittura, senza «ottenere» ciò che si vuole dalla vita». Sono talmente numerosi i fattori che concorrono alla piena riuscita di un'esistenza umana da rendere, bene spesso, insufficienti i soli meriti personali. Nel suo caso ciò che la distingue è, essenzialmente, l'onestà, il buon esercizio delle facoltà lavorative, la tranquilla accettazione di una «routine» (su cui ritengo basata la sua attività) malgrado le inappagate aspirazioni ambiziose, che tuttora sono chiuse nel suo intimo e si rivelano, a tratti, nel comportamento esteriore. Se natura le avesse dato uno spirito battagliero ed indipendente avrebbe trovato forse una via più aperta e più ricca di soddisfazioni. Ma ora non è soggetto a certi limiti ed il volerli oltrepassare è, quasi sempre, un danno irrimediabile. Soltanto altri aspetti lei dimostra di essere rimasto un inguaribile sentimentale, educato di dare al proprio animo il nutrimento di cui abbisogna; e non basta quel po' d'orgoglio o di ostentato scetticismo ad immunizzarla da un gran desiderio di calore affettivo, dalle illusioni e dalle delusioni. Col tempo potrebbe tendere all'egoismo per mancanza d'attirezze estese ed affascinanti. Salvo imprevisti vivrà d'abitudini, si adatterà ad interessi unilaterali, potrà non avvertire più la monotonia delle cose circostanti. Amerà l'ordine, la regolarità, ritenendo di non essere compreso, si chiuderà in se stesso. Se il quadro le sembra poco attraente è ancora in tempo a portarvi delle varianti almeno nella misura consentita.

Lina Fangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

# CAROVANA

*Il genere cinematografico più popolare, quello che ha ispirato centinaia di film fra i quali alcuni capolavori, ha trovato anche la strada della televisione: "Carovana" è infatti una collana di avventure nel Far West che, a partire da martedì 3 gennaio, sarà offerta ai telespettatori italiani*

**D**a tre anni negli Stati Uniti i più alti indici di gradimento degli spettacoli televisivi sono ottenuti dalla serie *Wagon train* della M.C.A. che ora viene preannunciata anche in Italia con il nome di «Carovana». Il western, si sa, è quello che ha saputo rendere, con più efficacia spettacolare e con più naturalezza, il carattere volitivo del popolo americano nella delicata fase del suo sviluppo come nazione tanto da stabilirne un mito che continua a rimanere il più affascinante della nostra epoca moderna. E all'epopea del West, ai luoghi e agli eroi di tanti film di John Ford, s'ispirano le storie (ognuna di cinquanta minuti) di «Carovana», le quali si snodano come i diversi capitoli di un unico romanzo fiume. Due personaggi infatti, il capocarovana Seth Adams (un ex-maggiore dell'esercito nordista interpretato dall'indimenticabile Ward Bond) e il suo aiutante, lo scout Flint Mc Culough (l'attore Robert Horton) sono fissi in ogni episodio e stabiliscono una logica connessione narrativa tra racconto e racconto. Nel luogo viaggio verso Occidente, che il convoglio dei carri (il *wagon train*) abitualmente compie, è naturale che si sviluppino le più diverse avventure: dagli inevitabili scontri con gli indiani alle imprese dei pionieri e dei fuorilegge. Ogni episodio della serie è dedicato a una storia particolare, a un personaggio

che è balzato in primo piano durante il viaggio. Ne risulta così una vivace galleria di caratteri, quasi un diario segreto del capocarovana: un vasto affresco dove i motivi storico-popolari si confondono con quelli romanzeschi secondo le regole ormai classiche del genere.

La prima storia che *Carovana* presenta è quella di Clara Beauchamp, l'irrequieta moglie di un colonnello che ha il comando di Fort Mason. La donna disprezza la monotona vita di guarnigione che la rende isolata e annoiata, al di fuori di ogni civile relazione e che toglie al marito

il colonnello giustamente preoccupato della situazione decide di arrivare a un compromesso che, senza recar danno al suo decoro e alla sua autorità, possa placare gli indiani.

Nuvola di Tuono viene invitato al forte dove gli si presenteranno in forma ufficiale le scuse per l'incidente. Il piano sembra riuscire quando Clara Beauchamp, terribilmente irritata per la piega che hanno preso le cose, insulta pubblicamente il capo indiano. La guerra è ormai inevitabile: gli indiani si apprestano ad attaccare il convoglio e le truppe escono dal forte per cercare di difenderlo. Clara Beauchamp capisce finalmente il danno che ha provocato e cerca di scusarsi, ma è troppo tardi. Con la sua isterica intolleranza essa ha pure spezzato ogni residuo amore che il marito nutiva per lei. Sconvolta monta su un cavallo e cerca di raggiungere il campo indiano prima dello scontro in un ultimo disperato tentativo di pace, ma una sentinella indiana senza dire una parola l'abbatte con un colpo di fucile. Il suo sacrificio placa gli animi e ristabilisce la pace. Il colonnello Beauchamp rifiuta di tornare a Washington con un grado più elevato per rimanere a Fort Mason, e il convoglio riprende la sua marcia verso occidente.

Nina Foch è l'eccellente interprete femminile. Ha diretto con scaltrito mestiere Earl Bellamy.

Giovanni Lato

**martedì ore 21.15 televisione**

ogni occasione di far carriera. E forte è in pace con gli indiani di Nuvola di Tuono, ma per la leggerezza di un ufficiale l'accordo è compromesso. Un indiano è rimasto ucciso in uno scontro e Nuvola di Tuono minaccia di attaccare e di distruggere il convoglio dei carri se il colonnello non gli consegnerà il responsabile. E' lo scout Mc Culough a portare il messaggio indiano al forte dove i pareri sono divisi. Clara Beauchamp è lieta dell'incidente perché spera che da un eventuale conflitto il marito possa ottenere la tanto sospirata stella di generale di brigata, ma



Qui sopra: Ward Bond, non dimenticato, «bravissimo caratterista della «vecchia guardia» hollywoodiana», col giovane Robert Horton, uno dei personaggi fissi di «Carovana»: Bond impersonerà la figura del capo-carovana mentre Horton è affidato in parte dello «scout» Flint Mc Culough. A destra: Robert Horton in una drammatica scena di «Carovana».



## L'AVVOCATO DI TUTTI

### La notte di San Silvestro

**T**ra le più radicate consuetudini della notte di San Silvestro vi è quella di liberare la casa di tutte le cose inutili o inutilizzabili che vi si sono andate accumulando, gettandole, allo scoccare della mezzanotte, dalle finestre o dai balconi. Guai a trovarsi in istrada, soprattutto in una grande città, in quel terribile quarto d'ora! E guai anche a non guidare più che guardinghi l'auto, per evitare i numerosissimi cocchi, sino al mattino seguente! Un bernaccola in testa a il taglio di un capertone sono tra le cose più facilmente possibili.

In fondo, nulla vi è da eccepire contro questa radicata usanza dell'ultima notte dell'anno. Nessuno può negare che fa molto allegria. Sì, fa molto allegria, salvo però che per quei malcapitati che si prendono una lampadina sulla fronte a si vedano affacciare una gamma dell'auto... Ed è a beneficio (a farse meglio, a consolazione) di questi, augurabilmente, pochissimi, che sono scritte le poche note che seguono.

Sia ben chiaro, dunque, che l'uso radicato di gettare oggetti dalle finestre nella notte di San Silvestro, non esime gli autori del getto dalle responsabilità previste dall'art. 674 cod. pen. Il quale articolo commina l'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino a lire sedici-

mila a carico di chiunque getta o versa, in un luogo di pubblico transito o in un luogo privato ma di comune o altrui uso (per esempio, il cortile del condominio, o il giardino della villetta vicina), « cose atte ad offendere o imbrattare o molestare persone », quali indubbiamente sono gli oggetti vecchi (specie se pesanti e frangibili), i naatri usati di macchina da scrivere, le cartacce, i residui di fuochi di artificia e così via.

E si noti che la pena non è applicabile soltanto quando sia seguito un danno a persone o a cose, ma anche quando nessun danno sia derivato. Anzi, lo stesso articolo 674 specifica che alla stessa punizione sono assoggettati coloro che provocano emissioni di gas, di vapori o di fumo atti a provocare l'effetto di offendere, imbrattare o molestare persone (il che sia detto per quelli che accendono i bengala o lanciano le castagnole) e il successivo art. 675 prevede un'ammenda fino a lire 8000 per chiunque, senza le debite cautele, solamente pone a sospendere cose che, cadendo in un luogo di pubblica transito o in un luogo privato ma di comune o di altrui uso, possano offendere, imbrattare o molestare.

Conclusione. Chi vuol essere assolutamente sicuro del fatto suo, si sottragga ad ogni tentazione, lasciando ermeticamente chiusi i balconi e le finestre di casa. Il San Silvestro lo festeggii, con moderata euforia, nella sala da pranzo o in salotto.

Che se poi, a questo modo, il divertimento gli par troppo poco, e allora non tenga conto di questo articolo. Ma suvia, non è il caso di dare cattivi consigli...

a. c.

— Operai assunti negli anni 1900 e 1901: il terzo premio, pari ad ore 125 della retribuzione di fatto;

— Operai assunti negli anni 1920 e 1921: il secondo premio, pari ad ore 100 della retribuzione di fatto;

— Operai assunti negli anni 1930 e 1931: il primo premio pari ad ore 100 della retribuzione di fatto.

Nella retribuzione di fatto, si intendono compresi oltre alla paga base ed alla contingenza, l'indennità di mensa, la percentuale dell'1,25 % per i lavoratori prevalentemente addetti al lavoro a squadre e, per i cottimisti, il guadagno medio di cottimo delle ultime quattordicine o due mesi.

L'ammontare del premio di anzianità, quale gratificazione « una tantum », deve ritenersi esente dai vari contributi assicurativi e previdenziali e soggetti solo alla ritenuta di R.M. cat. C2.

Agli effetti dell'applicazione della quota esente di R.M., l'importo del premio di anzianità fa cumulo con la retribuzione del periodo di paga assieme al quale il premio è corrisposto.

Giacomo De Jorio

## IL MEDICO VI DICE

### Ancora sull'ipertensione

**L'**ipertensione è sempre uno dei più importanti problemi della medicina moderna. Le ragioni di ciò sono molte, ma essenzialmente due sono le principali: la grande frequenza dell'ipertensione (aumento della pressione del sangue) anche in persone giovani, e il fatto che la causa di essa è sconosciuta. Alludiamo qui all'ipertensione così detta essenziale, o anche genuina, primaria, solitaria, tutte denominazioni che indicano la mancanza, appunto, d'una causa polese. Si diventa ipertesi, cioè, perché si ha una predisposizione costituzionale ad esserlo, e l'ipertensione è l'« essenza » della malattia stessa in quanto non c'è altra. Tutta è normale, eccetto appunto la pressione del sangue. Si conoscono anche altre forme di ipertensione, la cui causa però è evidente: arteriosclerosi, nefrite e via dicendo. In tal caso, curando la malattia primaria, anche l'ipertensione diminuisce o scompare. Per l'ipertensione essenziale, invece, non si può far altro che cercare di combatterla con rimedi ipotensivi e con un adatto regime di vita. Ma la tendenza all'ipertensione rimarrà per tutta la vita.

Uno buono notizia per gli ipertesi è ad ogni modo rappresentata dai notevoli progressi compiuti in tema di farmaci ipotensivi. Uno dei più noti è il « Rauwolfia », o « Rauwolfia ». Accanto a questa abbiamo i « ganglioplegici » (per esempio il pentametonio e l'esametazonio), la cloridiazina (che è fondamentalmente un diuretico, ma di cui si scopri in seguito anche l'effetto anti-ipertensivo), il bretilio, la guanetidina, tutti d'altri di pericoli perigli. Così il medico possiede oggi un arsenale di farmaci, che gli consente di scegliere il preparato più adatto al caso in oggetto. Occorre infatti ricordare che la cura dell'ipertensione è strettamente individuale e ciò che fa bene all'uno può far nulla, o addirittura male, ad un altro. Al medico spetta la decisione: sarebbe imprudente affidarsi di propria iniziativa ad un farmaco soltanto perché se ne è sentito parlare favorevolmente da altri ipertesi.

Ma i medicamenti non bastano. Per l'iperteso il riposo è un elemento essenziale. Riposo non significa rifugiarsi a letto o sospendere qualsiasi occupazione fisica e intellettuale. Ciò che l'iperteso deve prefiggersi è l'economia delle sue forze. Ogni lavoro inutile, ogni strapazzo, le copie prolungate, un'alimentazione irregolare e troppa abbondante, abusi d'ogni genere dovranno essere evitati. Sarà sempre opportuno non esporsi a forti sbalzi di temperatura, ricordando che il freddo è un nemico pericoloso.

La regolazione degli alimenti è un altro fattore fondamentale. Riduzione della quantità complessiva dei cibi, distribuzione di questi in 4-5 pasti giornalieri, diminuzione dei grassi, del caffè, degli alcoolici e limitazione del sale. In complessa non occorre rinunciare ai piccoli piaceri dell'esistenza: gli ipertesi potranno anche fumare con moderazione. Moderazione è proprio la parola d'ordine. Bisogna accettare la pressione alta come compagna per tutta la vita e convincersi che con certe limitazioni l'ipertensione non porta con sé sacrifici sostanziali nella propria attività né un abbreviamento nella durata della vita.

Dottor Benassini

## LAVORO E PREVIDENZA

### Operai tessili - L'ammontare dei premi di anzianità che maturano nel 1960

**L'**art. 57 del nuovo contratto di lavoro dispone che agli operai tessili, all'atto del compimento del 15°, del 20° e del 30° anno di ininterrotta anzianità di servizio presso la stessa azienda, deve essere corrisposto un premio di anzianità pari ad ore 100, per ciascuno dei primi due casi, e ad ore 125, per il terzo, della retribuzione di fatto corrisposta al momento della maturazione del premio.

Tenuto conto delle condizioni prescritte, in forza delle quali l'anzianità maturata fino al 31 luglio 1959 è conteggiata in ragione del 50 %, nel corrente 1960 maturano i seguenti premi:

## CASA D'OGGI

### Consigli ai lettori

Signora Elena Negri - Varese (fig. A)

Sono certo che il suo salone di forma irregolare riuscirà splendidamente se ambientato con quel misto di antico e di moderno che lei dice di preferire. La piccola rientranza con la finestra po-

trà acquistare un significato preciso se si sistemerà in angola la grande e maestosa poltrona Luigi XV dorata, ricoperta di un damasco cremisi. Nell'angolo opposto una pianta verde. Il divano di velluto verde è sistemato contro la parete, sormontato da un grande quadro antico in cornice dorata ai cui lati sono appese due appliques di cristallo a goccia. Un tavolo basso ed una poltrona di velluto verde sono sistemati sul tappeto persiano rosso cupo. Di sbieco la piccola scrivania con la poltroncina barocca. Un secondo divano, posto di traverso, divide in due l'ambiente. Nella seconda parte della stanza, sulla parete di fondo una grande libreria in cileglio, di tipo svedese. Due poltroncine ricoperte in cinnabro color aabbia, una panchetta di tipo svedese e un grande trumeau barocco completerà la stanza. Le tende sono di leggerissimo bisso, le pareti tappezzate in carta grigio verde.

#### Abbonata fedele

Può benissimo far ricoprire sia le poltrone che il divano in cinto inglese a disegni molto vivaci, su fondo verde cupo. Se ne ha il coraggio, faccia tingere le pareti in rosso pompeiano: il contrasto coi vari mobili e le stoffe del divano e delle poltrone sarà audace ma piacevolissimo.

Signora A. G. - Venezia (fig. B e C)

I due armadi a muro così felicemente ubicati nella sua camera da letto, rendano possibile una soluzione assai piacevole ed elegante. Togliendone le porte, li potrà rivestire in tessuto unito, ottomano o panama di color pastello. Due piccole mensole dorate, fornite di cassettoni, saranno sistemate nelle nicchie dei due armadi, sopra i quali saranno trasformati in lampada, con paralumi di seta bianca. Il letto, assai ampio, è ricoperto in tessuto color avorio ricamato in lana a disegni baodera. Le poltroncine sono ricoperte in velluto pastello ed il grande

tappeto che circonda il letto è di lana a petto lungo, in tinta unita. Tende in percale bianco ricamate: davanti alla finestra una scrivania antica. Aggiunga un cassettoni barocco con specchiera analoga e due appliques di bronzo.

G. F. 1930 - Firenze

Meglio senz'altro il mobile antico. La struttura generale della stanza, pareti, soffitto, finestra sono decisamente antichi: inoltre i mobili che già possiede non potrebbero armonizzare col mobile di stile svedese e ne verrebbe un contrasto troppo stridente.

Achille Molteni

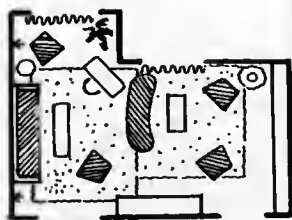


Fig. A

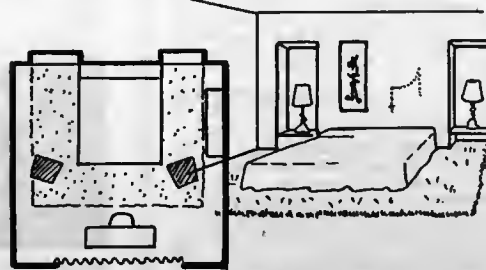


Figure B e C



Fiorenzo Fiorentini

## Le allegre comari di Pinerolo

ore 14,45 programma nazionale

Fre le tante etichette che la tradizione satirica ha applicato nei secoli al harroto della femminilità, una più delle altre ha resistito all'usura del tempo: la loquacità. Da che mondo è mondo, le donne hanno fama d'essere loquaci. Un malevolo direbbe pettegole: ma questa è una sottodistinzione. Il pettegolezzo infatti non è che una deformazione maligna della chiacchiera, un approfondimento maligno della curiosità.

Diciamo piuttosto che la donna ha, rispetto all'uomo, non più spiccato gusto per le cose e gli avvenimenti minimi, un più accentuato spirito d'osservazione, e la capacità di trarre sapore dalle più insignificanti tra le vicende d'ogni giorno.

In sostanza, dicendo che le donne chiacchierano volentieri, non si afferma nulla di offensivo: non è necessario immaginare i loro volti costantemente fissi nel ghigno della malignità. Piuttosto, le loro labbra disegnano delicati contorni ai fatti della vita quotidiana.

Il discorso s'è fatto lungo: volevamo soltanto, a scanso di equivoci, spiegare come vede giustamente l'inteso il titolo di questa rivista satirica del « Nazionale », scritta da Fiorenzo Fiorentini.

Andiamo, la collocazione geografica è, pensiamo, del tutto casuale: le donne sono loquaci in ogni latitudine, a Pinerolo come a Frosinone, a Sondrio come e Sciacca. Le comari sono le simpatiche figure femminili, caratterizzate con precisione: Beatrice, la nonna; Jolanda, la madre; Rosina, la figlia.

E' come se il microfono entrasse inavvertito in una casa qualunque, e sorprendesse appunto il fervido, immanicabile chiacchierio con il quale tre donne conducono la monotonia delle abituali occupazioni. I pretesti li fornisce la cronaca: un matrimonio illustre, una notizia « rosa », una prima teatrale di cui tutti parlano. Basta un accenno, ed ecco, la battaglia delle chiacchiere di vampa, si frantuma in mille piccoli scontri, coglie l'argomento in ogni suo aspetto il più umoristico, il meno atteso.

Oltre a tutto, le tre protagoniste della rivista (cui si agglungerà, nelle prosime puntate, un rappresentante del sesso forte, che sinceramente non invidiamo) appartengono a generazioni diverse: la nonna, Beatrice, in ogni discorso inserisce un vago accenno di rimpianto ai « bei tempi andati »; la più giovane, Rosina, difende a spada tratta le ragioni della sua generazione - « in blue jeans »; e Jolanda sta nel mezzo ad attutire gli urti. Capirete bene come, visto attraverso queste lenti deformanti, ogni avvenimento acquisti una luce risibile, un suo lato comico capace di far sorridere l'ascoltatore. Questo pensiamo sia, da ultimo, l'intento di Fiorenzo Fiorentini, che, del resto, a divertire il pubblico c'è abituato.

P. Giorgio Martellini

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in narato nella colonna delle Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Voci d'Italia all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Almenacco - Previsioni del tempo  
\* Musica per orchestre d'archi  
**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo  
(Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 8.55** L'Informatore del commercio
- 9.10** Armonia celesti  
a cura di Domenico Bartolucci
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Tagli
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Canti popolari ispirati al Natale: Circoncisione
- 10.45** Trasmissione per le Forze Armate  
\* « Sala convegno », rivista di Sergio D'Ottavi, presentata da Corredo
- 11.30** Casa nostra: Circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
Le chiacchiere di casa, ed altre richieste dei nostri ragazzi
- 11.55** Parla il programmatista
- 12.05** Discolandia  
(Ricordi)
- 12.20** \* Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** Matrimonio  
(Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo  
Carillon  
(Manetti e Roberts)  
Zig-Zag  
Lanterne e lucciole  
Punti di vista del Cavallier Fantasio  
(G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO  
a cura di Tullio Formosa



Woody Hermann esegue con la sua orchestra un programma di musica jazz alle 16,45

- 14** — **Giornale radio**
- 14.15** Le allegre comari di Pinerolo  
Rivista satirica di Fiorenzo Fiorentini  
Regia di Eugenio Salussola
- 14.30** Le interpretazioni di Marcelle Debbas
- 14.30-15** Trasmissioni regionali  
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna
- 15** — **Prato Smeraldo**  
Colloqui della radio con gli italiani sparsi nel mondo, a cura di Giovanni Russo
- VI** - La radio e gli stregonieri
- 15.15** Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A  
(Stock)
- 16.45** Woody Hermann e la sua orchestra
- 17.15** CONCERTO SINFONICO diretto da LORIN MAZZEL con la partecipazione del violinista Christian Ferras  
Berlioz: Il Carnevale Romano, Ouverture; Lalo: Sinfonia spagnola in re minore op. 21, per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Allegro molto (Scherzando), c) Andante, d) Allegro (Rondo); Debussy: La Mer (Tre schizzi sinfonici) a) De faube à midi sur la mer, b) Jaux da vagues, c) Dialogue du vent et de la mer  
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo  
(Registrazione effettuata il 30-7-1960 da Radio Montecarlo)  
(vadi nota illustrativa a pagina 4)
- 18.15** Cantano Nettiuno Otto e Fio Sando's
- 18.30** Messaggi eugurelli del Consiglio d'Europa di Strasburgo a dal Comitato internazionale delle Croci Rosse di Ginevra
- 18.45** \* « Noto Morales e la sua orchestra »
- 19** — **Un giorno col personaggio: Giuseppa Ungarati**  
Incontri al microfono di Sergio Zevoli
- 19.30** Lo giornato sportivo
- 20** — \* Che cha che e calypso  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno  
(Antonatto)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 20.55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21** — Un onno, un mese, un giorno  
Radiotelefortuna 1961  
Concerto di musica leggera con le orchestre di Stanley Black, Carlos Montoya, Jackie Gleason, Hollywood Bowl, David Rose, Jack Lorenzi, Eddie Barclay, i cantanti Carmen Mc Rae, Peppino Di Capri, Fio Sando's e il complesso vocale « Les Compagnons de la chanson »
- 22.05** VOCI DAL MONDO  
Settimanale di attualità del Giornale radio
- 22.35** \* Orchestra diretta da Arturo Mantovani e Helmut Zacharias
- 23.15** **Giornale radio**  
Questo compianto di colcio, commento di Eugenio Danese
- 23.30** Autunno napoletano e cura di Giovanni Sarno
- 24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Voci d'Italia all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** Buon anno con i vostri preferiti
- 9** — Notizie del mattino
- 05'** La settimana della donna  
Attualità della domenica, e cura di A. Tetti  
(Omoplia)
- 30'** I successi della settimana
- 10** — \* **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**  
Parla il programmatista
- 11** — \* **LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA**
- 11.45-12** Sele Stampa Sport
- 13** — Il Signore delle 13 presenze:  
Modugno uno e due  
20' La collana delle sette perle  
(Lesso Gattani)
- 25'** Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime  
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40'** **Diverentissimo**  
Rivista di Dino Verde  
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gine Filippini - Regia di Riccardo Mantoni  
(Mira Lanza)
- 14** — Scatola e sorpresa  
(Simmenthal)
- 14.05-14.30** Divi allo specchio  
Gli autori cantano le loro canzoni  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30-15** Trasmissioni regionali  
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria
- 15** — \* **Il discobolo**  
Attualità musicali di Vittorio Zivelli  
(Arrigoni Trieste)
- 15.30** Bollettino della transibilità delle strade statali
- 15.35** Album di canzoni  
Cantano Merino Berretto jr., Germana Caroli, Johnny Dorelli, Miranda Martino, Jolanda Rossini  
Warren: Non avevo che te; Testa-Cichellaro: Storia fermata; Berlin: Permetti un ballo; Testoni-Sclorilli: Luv, Luv e bresolina; D'Anzi: Ti dirò; Pinchi-Casadei: Ti adorerò; Calabrese-Bladi: Non co; Ritzer - Verde - Fante - Travajoli: Mio impossibile amore; Kern: The way you look to night
- 16** — **DOMENICA IN GIRO**  
Rivista in movimento di Carlo Manzoni  
Regia di Amerigo Gomez
- 17** — **MUSICA E SPORT**  
(T4 Lipton)  
Nel corso del programma:  
Ippico: dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma: « Premio Copodanno » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)



**18.30** \* BALLATE CON NOI

**19.20** \* Motivli in teace

Negli intervolli comunicati commerciali  
Il taccuino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Rediosera

**20.20** Zig-Zag

**20.30** IL CLEARING DELLA CAN-

ZONE  
Voci e canzoni italiane in giro per l'Europa  
da Parigi: Carle Boni e Cleudio Ville con Jo Boyer e la sue orchestre  
Presenta Rosalba Oletta

**21.30** Radionotte

**21.45** Musica nelle sere

**22.30** DOMENICA SPORT

Ediz. e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

**23** — Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) Giornale radio de Parigi  
Notiziario e programma vario

**15'** (In tedesco) Notiziario e programma vario

**30'** (In inglese) Giornale radio de Londra  
Notiziario e programma vario

**9.30** Musica antica

La Helle: a) Amours et ma Dame sussi, per flauto diritto, viola soprano e liuto, b) Li dous regors, per flauto diritto, liuto e viola tenore (c) Pro Musica Antiqua, diretto da Safford Cape; Charia Koenig, flauto diritto; Rachel von Hecke, viola soprano; Jean-Christophe van Hecke, viola tenore; Michel Podolski, liuto; Oe Monte: Conzono (Organista for Peeters); Monteverdi: Il combattimento di Toncredi e Clorinda (Mili Trucolo Pace, mazzacornuto; Giuseppe Pace, tenore; Angelo Vercelli, soprano - Orchestra Sinfonica di Torino delle Radiotelevisioni Italiane, diretta da Carlo Maria Giulini)

**10** — Complessi da camera

Mendelssohn: Trio in re minore op. 49; a) Molto allegro ed agitato, b) Andante con moto e tranquillo, c) Scherzo, leggero e vivace, d) Finita, allegro assai appassionato (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetti, violino; Libero Lane, violoncello)

**10.30** Il concerto grosso

Torelli (Grev Nielsen): Concerto grosso in la minore op. 6 n. 2; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Haendel: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6; a) Largo affettuoso, b) Allegro ma non troppo, c) Musette (Larghetto), d) Un poco più allegro, e) Allegro, f) Allegro (Orchestra da Camera e A. Scerlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bernhard Konz)

**11** — \* La sonate moderne

Shostakovich: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte op. 40; a) Moderato, b) Moderato con moto, c) Largo, d) Allegretto (Emanuel Brubeck, violoncello; Franz Holschke, pianoforte)

**11.30** L'Officente operistico

Rossini: L'inganno felice: Sinfonia; Ometti: Lucia di Lammermoor; e il dolce suono Verdi: 1) I Vespri siciliani; O tu Palermo, 2) Nobiscum; e Anch'io dischiuse, 3) Il tuo

vatore: «Al nostri monti»; Weber: Obaron; e Ozean»; Musorgsky: Kovocina; Danze persiane

**12.30** Le musiche attraverso la danza

Haydn: 1) Minuetto (Chitarrista: Andrè Segovia); 2) Sei danze tedesche (Pianista Gino Gorini); Clementi: Tre valzer (Pianista Luciano Bertolini)

**12.45** Arle di casa nostre

Canti e danze del popolo italiano

**13** — Pegline scalte

Da «Teatro di ieri» di Renato Simoni: «Eleonora Duse»

**13.15** \* Muelcha di Telemenn, Brahms e Casella

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 31 dicembre - Terzo Programma)

**14.15-15** Grandi interpreti di ieri a di oggi

Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale); a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro, d) Allegretto (Orchestra Sinfonica di Torino delle Radiotelevisioni Italiane, diretta da Sergio Cilibaldi)

## TERZO

## PROGRAMMA

**16** — Parla il programmatista

**16.15** IL MERCANTE DI VENEZIA

Commedia in cinque atti di William Shakespeare  
Traduzione di Cesare Vico Lodovici  
Il Oge Cesare Polacco  
Il principe del Marocco Vittorio Santipoli

Il principe d'Aragona  
Antonio Tino Corrado  
Bassano Giancarlo Strada  
Graziano Aldo Guffè  
Salario Carlo Delmi  
Salarino Gastona Moschin  
Lorenzo Raoul Grassini  
Shylock Tino Buzzelli  
Tubal Armando Altelmo  
Lancillotto Gobbo  
Leonardo Gianfranco Mauri  
Gobbo, il vecchio Franco Moraldi

Portia Guido Verdiani  
Nerissa Valeria Valeri  
Gessica Giulia Lazzarini  
Servil Enrico Di Zorzi  
e altri Roberto Brivio  
Vittorio Franceschi  
Sergio Missaglia

Musiche di Gino Negri  
Regia di Flaminio Bollini

**18.30** La Ressegna

Cultura russa  
a cura di Silvio Bernardini

**19** — Maurice Revel

Une barque sur l'océan  
Pianista Robert Camadesus  
La vallée des cloches  
Pianista Pietro Ferrari

**19.15** Biblioteca

Giulietta e Romeo di Luigi Da Porto, a cura di Maria Balzani

**19.45** Il principe e la ballerina

Conversazione di Renato Giani

**20** — Concerto di ogni sera

Ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione  
L. v. Beethoven (1770-1827): Sonata in do minore op. 30 n. 2

Allegro con brio - Adeagio - Scherzo - Finale  
E. Bloch (1880-1959): Agitato  
E. Chausson (1855-1899): Poema op. 25 per violino e pianoforte

**21** — Il Giornale dal Tarzo

Note e corrispondenze sul fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** Stagiona sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

## CONCERTO

diretto da Carlo Felice Cillerio

con la partecipazione del duo Gullli-Cavello

Georges Enesco  
Suite d'orchestra op. 9  
Freiduo all'unisono: Minuetto (Lento), Intermezzo - Finale (Vivo)

Fievlo Testi

Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra  
Largamente - Allegro con fuoco - Adagio - Merula e Anale Franco Gullli, violino; Enrie Cavallo, pianoforte

Robert Schumann  
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61

Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Allegro vivace - Adagio espressivo - Allegro molto vivo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
(vedi nota illustrativa a pagina 4)

Nell'intervallo:

L'Istituto Italiano di cultura in Svezia

Conversazione di Sandro Viola

**23.20** Epistolari

Diderot Sophie Volland, e cura di Paolo Casini

**23.50** \* Congedo

Frédéric Chopin

Quattro valzer  
In re bemolle maggiore op. 64 n. 1 - Minute volse - In do diesis minore op. 64 n. 2 - In la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - Valse de l'adieu - In sol bemolle maggiore op. 70 n. 1

Pianista Alfred Cortot

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV** - Dalle 6 alle 12 (12-18) e dalle 18 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tre cul:

Roma: 6,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Rinaldo, di Brahms e Cantato per voce recitante, coro a strumenti, di Brevo - 9,15 (13,15) Siman Bocca-negra, di Verdi - 11,40 (15,40) Musi-che di Dvorak - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17,10 (21,10) per la rubrica «interpretazioni»: Sinfonia n. 6 in fa maggiore (op. 58) «Pastorale», di Beethoven, diretta da Arturo Toscanini - 16,15 (22,15) «Musica a programma».

Torino: 6,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Il re del dolore (seconda parte), di Caldera e Contata n. 2 (op. 31), di Weber - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) «Pastorale», di Beethoven, diretta da L. Maestri - 18 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Carmen, di Bizet - 19,30 (23,30) Musiche di Saint-Saëns.

Milano: 6,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Il re del dolore, di Caldera (parte 1) - 9,15 (13,15) in «Musica a programma»: Sinfonia fantastica, di Berlioz - 11 (15) per la rubrica «interpretazioni»: Sinfonia (op. 6) in fa maggiore «Pastorale» di Beethoven, diretta da H. von Karajan - 18 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Le nozze di Figaro, di W. A. Mozart.

Napoli: 6,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Clori pezzoso e bella, di Scarlatti e Oedipus Rex, di Stravinsky - 10 (14) in «Musica a programma»: Sinfonia Faust di Liszt - 11 (15) per la rubrica «interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», di Beethoven, diretta da H. von Karajan - 18 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Don Carlos, di Verdi.

**CANALE V** - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedete l'opposto opuscolo.



Gino Negri, autore delle musiche di scena de Il mercante di Venezia, la commedia di Shakespeare in onda alle 16.15 dal Terzo Programma

## L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...  
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**  
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

## IL DISCOBOLO

### I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 1° gennaio 1961 - ore 15-15,30 Secondo Progr.

**1. TEMI OAL FILM «THE SUBTERRANEAN»**  
(Le nostre vite comincia di notte)  
André Previn - Gerry Mulligan - Carmen Mc Rae  
33 giri

**2. AGAIN (Ancora)**  
Pat Boone - 33 giri

**3. DOWN BY THE RIVER (Leggii lungo il fiume)**  
Georgette Page - 45 giri

**4. AL BALLO DEL TAGLIALLEGNA**  
Mario Pezzotta e i suoi solisti - 45 giri

**5. EVERGLADES**  
The Kingston Trio - 45 giri

**6. CAROANELLA**  
Bing Crosby e Louis Armstrong - 33 giri

**Lunedì 2 gennaio**

**ONH WHAT A OAY! (Che giornata)**  
Craig Ogilvie - 45 giri

**Martedì 3 gennaio**

**FOUR LITTLE HEELS**  
Brian Hyland - 45 giri

**Mercoledì 4 gennaio**

**PER UN ATTIMO**  
Peppino Di Capri - 45 giri

**Giovedì 5 gennaio**

**SOCHI O'RO**  
Dean Martin - 45 giri

**Venerdì 6 gennaio**

**HORA STACCATO**  
Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 33 giri

**Sabato 7 gennaio**

**IL MIO UOMO**  
Betty Curtis - 45 giri

**10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**10.55 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Città del Vaticano

Dalla Basilica di San Pietro:

**S. MESSA**

celebrata da Sua Santità Giovanni XXIII

Saranno presenti di Sacro Rito oltre 4000. Pueri Cantores conosciuti a Roma da tutto il mondo per il 4° Congresso Internazionale. Essi eseguiranno, sotto la direzione di Monsignor Ferdinando Maillet, canti in gregoriano e motetti polifonici di Bach, Palestrina, Orlando di Lasso, Van Bergen, Josquin de Prés, Perosi.

**12.05-13.15 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Vienna

Dalla Sala Grande degli Amici della Musica

**CONCERTO DI CAPODANNO**

diretto da Willi Boskowsky

Orchestra Filarmonica di Vienna

Con il tradizionale Concerto di Capodanno ritorna sui nostri teleschermi l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dal M<sup>re</sup> Willi Boskowsky. Il programma comprende fra l'altro i più famosi valzer di Giovanni Strauss figlio: «Voci di Primavera» e «Sui bei Danubio blu»; la celebre «Marcia Radetzky» di Giovanni Strauss padre, e la polka «Molno» di Giuseppe Strauss.

**POMERIGGIO SPORTIVO**

**13.40-16.40 a) EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Garmisch

**GARA INTERNAZIONALE DI SALTO SU SCI**

b) 1960: UN ANNO DI SPORT

Rassegna dei principali avvenimenti agonistici dell'anno

c) NOTIZIE SPORTIVE

**LA TV DEI RAGAZZI**

**LASSIE**

Il vitellino

17 —

Telefilm - Regia di Maurice Geraghty

Distr.: I.T.C.

Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

**17.30 ARRIVANO I VOSTRI**

Programma di cartoni animati

**17.45 TUTTI IN PISTA**

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Aldo Grimaldi

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte (ore 18.30):

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

e **GONG**

(Milkana-L'Oreal)

**RIBALTA ACCESA**

**19.30 CANTI E DANZE SCOZZESI**

(«Tha Kilt Is my delight»)

Un programma prodotto dalla B.B.C. Television, con Lindsay Ross e il suo complesso, presentato da Allastair Mac Intyre.

Il programma è stato realizzato nel salone di un castello scozzese situato nel cuore dell'Aberdeenshire, il «Fyne Castle», il castello delle mura color di miele, oggi di proprietà di Sir Jan Forbes-Leith. Ricco di storia e di tesori d'arte, il «Fyne Castle» è apparso ai realizzatori del programma odierno come l'ambiente più adatto per questo caratteristico programma di musiche e danze tradizionali scozzesi.

**20.10 CINESELEZIONE**

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedl

a cura della INCOM

**20.30 TIC-TAC**

(Aliaz - Fratelli Branca Distillerie)

**SEGNALE ORARIO**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Coramille Pip - Esso Stan.



Ogni anno Garmisch, la notissima stazione invernale tedesca, ospita importanti gare internazionali di sci. Oggi, in collegamento Eurovisione, sarà trasmessa una competizione di salto

dard Italiana - Simmenthal - Zoppas

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**CAROSELLO**

**21 —**

(1) Manetti & Roberts -

(2) Aspicchinina - (3) Oro

Filla Brandy - (4) Superfride - (5) Manifattura

Ceramica Pozzi

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Ondetelama - 2) Pubbli-IFI - 3) Ti-

tanusa-Adriatica - 4) Paul

Film - 5) Stogan Film

**21.15 SESSANT'ANNI CHE**

**CANTANO PER MILLE**

a cura di Fabrizio Dentice

Regia di Sergio Spina

**22 — TUTTO DA RIFARE, POVER'UOMO**

di Hans Falsida

Riduzione televisiva di

Amos Bottazzi e Marcello

Cioricini

Edizione Mondadori

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti

(in ordine di entrata):

1 cantant i Laura Betti

Segretario Matz Poole Poi

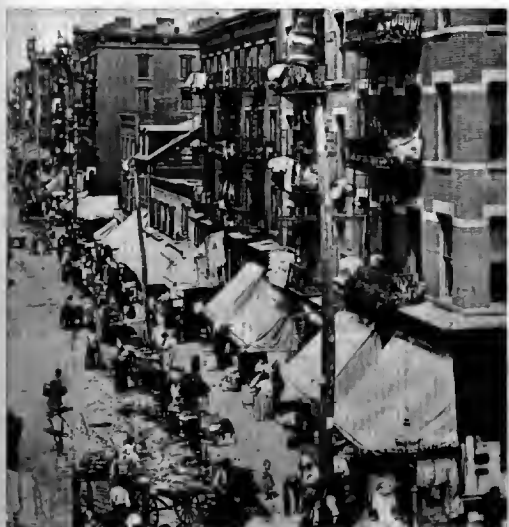
Ivano Staccioli

Giornalista Attilio Duse

Fotografo Enrico Lezzareschi

Un signore Piero De Santis

Una signora Laura Gianoli



Il XX secolo è appena cominciato: in Europa ci sono ancora gli «slums» contro i quali urbanisti e sociologi combatteranno negli anni venturi una delle battaglie che più ancora il nostro tempo

**60 anni che contano per 1000**

(segue dalle pagg. 12-13)

suono, si sono affacciati nello spazio celeste, al di là dell'involucro atmosferico, hanno puntato i loro obiettivi sulla Luna. E l'astro argenteo, che sul fare del 1900 interessava soltanto astronomi e innamorati, è oggi la tappa prossima di uno sbarco imminente, le cui modalità sono già state minuziosamente studiate e predisposte.

La malattia, piaga tradizionale del mondo medievale e moderno, è scomparsa con l'eccezione delle zanzare ad opera dei nuovi ritrovati chimici. Molte altre malattie micidiali sono considerate poco più di semplici seccature, dopo la scoperta delle insospettabili virtù tarapeutiche di certe mufte. La poliomielite, come un tempo il vaiolo, viene relegata dalla vaccinazione nell'ambito della storia della medicina. Le luci del Progresso, con la P maiuscola, sembrano illuminare la scansa di un nuovo prodigioso hallelujah.

Bena, ogni medaglia ha il suo rovescio. Tra tante esperienze, tra tante avventure, questi sessant'anni hanno sofferto, e soffrono tuttora di spaventose malattie di crescita. Due guerre

universal, milioni e milioni di morti, immensi distrutti; mostruosi fenomeni di fanatismo collettivo; atroci scatenamenti di passioni selvagge. Al progredire della scienza, della tecnica, della legislazione sociale, non ha corrisposto in eguale misura il maturare del rispetto per la vita e per la personalità umana, per il diritto, per l'onestà e per la moralità. In alcuni momenti della sua storia, il secolo XX si è visto addirittura ripiombare nelle tenebre più fitte, tanto fitte quanto nemmeno il Medio Evo ne aveva mai conosciute, e queste tenebre sono ancora là, in agguato, pronte a invadere la scena luminosa che dicevamo, a trasformarla in una sinistra visione di Apocalisse. Che fare? Sta in noi, quanti siamo, di qualsiasi razza, colore, origine e sentimento, se anche i quarant'anni che ancora ci separano dal Duemila avranno o no di contare per mille. Non soltanto nel campo dei conseguimenti scientifici, tecnici e sociali, ma anche nel campo, meno appariscente ma non meno importante, di una civiltà interiore il cui progredire può solo giustificare e nobilitare le meravigliose conquiste di cui tanto ci gloriamo.

Un cameriere Gigi Pascutti  
Carlo Federico  
Giuseppe Caidani  
Max Ferruccio De Ceresa  
Carla Carlo Dei Poggio  
Zia Franchina  
Dora Catindri  
Lotte Maria Carla Bonaera  
Antonietta  
Giovanna D'Argenzio  
Paolino Luigi Vannucchi  
La signora Book  
Franca Mazzoni  
Notato Steppe Mario Colli  
Fiete Elio Bertolotti  
Pulce Susanna Warsten  
Grepersen  
Un medico Edoardo Tonio  
Augusto Book  
Renzo Palmer  
Signora Von Kew  
Fanny Marchiò  
Un omone  
Alfredo Salvatori  
Una donna Eelina Gori  
Un viaggiatore Erio Rossi  
Primo poliziotto  
Vittorio Sancini  
Secondo poliziotto  
Londo Buzzanca  
Maestro Friedman  
Giovanni Dolfini  
Signora Friedman  
Sara Ridolfi  
Scene di Lucio Lucen-  
tini  
Costumi di Pier Luigi  
Pizzi  
Musiche originali di Flo-  
renzo Carpi  
Regia di Eros Macchi

**Riassunto della prima puntata:**

Maz Schreyvogel è un piccolo impiegato che, nonostante le ristrettezze, vive felice con la moglie Corla e la figliuola Edoarda, chiamata Pulce. Improvvisamente la serenità della famiglia viene sconvolta dall'annuncio di una favolosa eredità. La vita degli Schreyvogel si trasforma rapidamente: Maz lascia l'ufficio e, consigliato dal votato Steppe, si trasferisce con la famiglia nel più lussuoso albergo della città. Infatti non potrà prendere possesso della tenuta di Guggarten, che rappresenta la parte più cospicua dell'eredità, fino a quando i suoi legni non avranno risolto una certa questione di fisco. La notizia dell'eredità è diventata intanto di dominio pubblico e l'albergo in cui Maz e Corla sono alloggiati viene presto assediato da una folla di giornalisti, parenti poveri e postulant.

Al termine:

**LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronaca filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600**

mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVVERO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiotelevisori, fonovalige, registratori magnetici

**RADIOBAGNINI**

ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 132

PER IL VOSTRO TELEVISIONE IO

"STABILIZZAZIONE IN TENZIONE"

È INDISPENSABILE

**MA ATTENZIONE!**

solo la FASE STABLO vi dà stabilizzazione di sicura efficacia!

\* È stato il primo in Italia, a poi il migliore

\* ora anche al prezzo più basso!

IL "TELE-BYNA-LUX" - L. 12.900

**FASE STABLO**

MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 8

Tel. 364.541 / 367.741

**RENDETEVI INDIPENDENTI**

dedicandovi anche nelle ore libere alle coloriture di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi libera.

**GUADAGNARE**

informazioni gratuite - scrivete a Ditta «FIORENZA»

VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

notturmo  
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. 845 per a. m. 3.55 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su k.c./s. 6060 per a. m. 49.50 e su k.c./s. 9515 per a. m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente  
Motivi sulla tastiera - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Una Orchestre per voi: Woody Herman - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

## SARDEGNA

8.30 Par gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20.00 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

## SICILIA

14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Calanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20.00 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Calanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50 Canti delle montagne (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20-10.30 Trasmissione degli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

10.30 Kammermusik. Vivaldi: Concerto Nr. 6 in E-dur aus "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" Op. 8 - Streichorchester "I Musici" mit Felix Ayo, Violine - 9.55 Heimatkloster - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electrona - Bozen) - 11.40 Sport am Sonntag - 11.50 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electrona - Bozen) - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichtes Musik - 13.30 Familien-Sonntag - von Greta Bauer - 13.45 Kalenderblätter (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano III - Paganella III).

16 Der Herr der Ernten - Hörspiel von Otto Meyer - 18 Leichtes Musik und Spornnachrichten (Rete IV).

18.30 Schlagerbarometer - 20 Das Zeitsichen - Abendnachrichten und Sportfunk - 20.30 Musik für Jung und alt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.30 Sonntagskonzerte. Rimsky-Korsakov: Malinca. Ouverture. Orchester Lamoureux: Dirigenti: Igor Markevitch. A. Dur Op. 98: Scherzo capriccioso Op. 66 - B. Smetana: Festouverture in D.

dur. Orchester Tschechische Philharmonie; Dir.: Karel Selezka - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano III).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enit ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natini (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli studi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti e cronisti del giornale giuliano e friulano con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura delle Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10.11-30 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli e nell'istinto, a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: C. A. Rossi: Vecchia Europa; Renée de Crescenzo: Solitudine; Kramer-Garlin: Solitudini; Il cappello di paglia di Firenze; E. A. Mario: Santa Lucia; Iuniana: Donizetti; D'Amici: Silenzioso slow; Savone-Giacobetti: Sei piccolo per blue-janes; Krenau: Un giorno di luna - 13.30 Almenacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama del mondo - 13.41 Giuliano in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulle vite politiche - 13.59 L'Arcilunario - rivisitazione con bora in poppa, a cura di Mario Castelliacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carlinetti e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogliar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Iul Benini, Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del "Fogliar" di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva - (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario, 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Settimana radio,

assegnate dei programmi - 9 Solistica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica Indri - Michel Legrand e la sua orchestra - 11.30 Teatro dei ragazzi - La notte di Capodanno, racconto sceneggiato di Luigi Redaelli del Compagnia di prosa - Rinaldo Radice, allestimento di Luigi Lombardi - La fisarmonica di Maurice Lancelotti - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché - Cronaca della settimana - Trieste, a cura di Mirja Voldit.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14.45 "Quattro vocale - The Four Freshmen" - 15 "Motivi tzigani" - 15.15 "Coro maschile di Celje" - 15.40 "Jam session" di vagabondi sul jazz, a cura di Orlo Gierlini e Sergio Portaleoni - 17 Concerto pomeridiano - 17 linee di Trieste (1) - San Giovanni di Trieste - 17.30 "Il denzante" - 18.30 "Passaggi musicali: Vincenzo Tommasini: Passaggi toscani, Constant Lambert: Il Rio grande - 19 la pazienza della domenica - 19.15 "Fastella" - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 "Orchestra Frank Checkfeld e Cedric Dumont" - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (13) "Il Capodanno nelle usanze popolari" e cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del Quartetto di Trieste, Antonin Dvorak: Quintetto con clarinetto, op. 81 in la maggiore. Pianista: Claudio Gherbitz - 22 la domenica dello sport - 22.10 "Ballo di sera" - 23 Musica di spicchio - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## MIMETISMO



« Si, prima facevo il mugugno ma poi mi sono stancato di essere sempre tutto sporco e mi sono messo a fare il carbonaio. »

mentil a fiato (Banda militare dell'VIII armata, diretta da Leo Erri). P. Huber: Preludio (in modo classico); H. Hame-Aghad: Madrigal per archi e strumenti a fiato; M. Seldenspinner: Jubilate; F. H. Schorer: Piccola suite; Meindert-Bosket: Harlequin-Shadow; O. E. 297 b, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra. 17.15 Ray's a laugh, con Ted Ray. 18.15 Canti natalizi. 19.30 La creazione di un'opera: Falstaff, studio illustrato della vecchiaia di Verdi, di Hans Harnemann e Michael Ross. 20.30 Dischi presentati da Alan Keith. 21.30 Canti sacri. 22.15 Concerto diretto da Charles Groves. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa; Hindemith: Mettis der Meler, sinfonia.

di Antibes, novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di Howard Agg. 13.30 Musica richiesta. 14.45 Rachmaninoff: le sue interpretazioni pianistiche. 15.30 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Schubert: Sinfonia n. 3 in re; Mozart: Sinfonia concertante, K. E. 297 b, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra. 17.15 Ray's a laugh, con Ted Ray. 18.15 Canti natalizi. 19.30 La creazione di un'opera: Falstaff, studio illustrato della vecchiaia di Verdi, di Hans Harnemann e Michael Ross. 20.30 Dischi presentati da Alan Keith. 21.30 Canti sacri. 22.15 Concerto diretto da Charles Groves. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa; Hindemith: Mettis der Meler, sinfonia.

## MONTECARLO

19.20 "Arrivederci, Zappyl", con Zappy Max. 19.30 "Tre due porte", con Jacques Grell. 20.09 "Il sogno della vostra vita", minito di Roger Bourgeois. 20.40 Gli sconosciuti celebri. 21.10 La coppia ideale. 21.25 Cinque minuti con il Comandante Goustau. 21.30 Disco-Film. 21.43 Ritratto musicale. 21.55 "Il sogno della vostra vita". Parte II. 22.15 Musica senza passaporto. 23. Selezione. 23.30 Slow nella notte.

## GERMANIA

## MONACO

19.05 Sereana. Robert Fuchs: Due templi della Sereana n. 5 per orchestra d'archi; Robert Volkmann: Sereana n. 3 per violoncello e orchestra d'archi (Radioorchestra diretta da Kurt Striegl, solista Philipp Schleider). 20.10 Il pipistrello, opera di Johann Strauss, diretta da Herbert von Karajan. 22.30 Notturno. 22.35 Serate di busay. 23.05-23.20 Musica da Amburgo.

## SUEOWESTFUNK

20. Radioorchestra diretta da Hans Rabaud (solisti Robert Cesadusa, pianoforte, Walter Gleiseler, tromba). Felix Mendelssohn: Tre pezzi per orchestra di "Sogno di una notte di mezzestate"; Carl Maria von Weber: Pezzo da concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra; Claude Debussy: Adrien Aschbacher e il Trio Italiano d'archi. 22. Notturno. 22.20 Musica da ballo per gli innamorati. 8.10 Busay e danza. 1.18-5.40 Musica da Amburgo.

## INGHILTERRA

## ONDE CORTE

6.15 "Never Say Die", testo di Robert Barr, dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. 6.45 Musica di Maendel. 7.30 Dischi presentati da Lilian Hill. 8.30 Ray's a laugh

A Milano il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,49.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,47.

A Palermo il sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 16,58.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -3,5; Milano -3,6; Roma -9,16; Napoli -9,14; Palermo -9,16; Cagliari -9,17.



Il prof. Antonio Capetti del Politecnico di Torino apre la nuova rassegna dedicata alle scoperte del '60

## Una rassegna delle scoperte del '60 all'Università Marconi

ora 16,45 programma nazionale

Nata quasi quindici anni fa, come programma-scambio fra l'Italia e gli Stati Uniti, l'Università Internazionale Guglielmo Marconi è forse la più antica trasmissione della Radio Italiana, almeno per quel che riguarda la ricerca culturale. Con il passare degli anni, poi, la trasmissione è andata assumendo una sua fisionomia più determinata, assumendosi il compito di render conto, in una forma chiara e accessibile al gran pubblico, delle principali ricerche e scoperte nel campo della scienza e delle discipline umanistiche. A questo scopo è stata chiesta e ottenuta la collaborazione delle maggiori personalità della cultura non soltanto nazionale, ma europea e mondiale: accanto ai docenti delle nostre università hanno esposto i risultati delle loro ricerche uomini come Bertrand Russell e Niko Tinbergen, come A.C.B. Lovell e Kenneth Boulding, come Wilhelm Weischedel e Pierre Coudere.

Nel '61 la « Marconi » inizia i suoi programmi con un panorama delle principali scoperte scientifiche dell'anno testé trascorso. Non si è trattato di un'antenna eccezionale, come quella, per esempio, che vide il lancio dello « sputnik » o quella che vide la scoperta della penicillina: ma, come al solito, la scienza d'oggi, non procede in un solo campo, trascurando gli altri: migliaia e migliaia di specialisti, in centinaia di centri di ricerca danno ogni giorno un contributo decisivo all'avanzamento del progresso scientifico.

La rassegna delle scoperte del '60 comincerà con una conversazione del prof. Antonio Capetti, del Politecnico di Torino, dedicata a quella che molti considerano una vera e propria rivoluzione nel campo dei trasporti automobilistici: la messa a punto del motore rotativo « Wankel » detto volgarmente « a pistone rotante », presentato al Salone dell'automobile di Torino da una nota casa tedesca produttrice di motori a scoppio. Il motore rotativo « non è già un motore a turbina, ma - una particolare conformazione costruttiva - dell'ordinario motore a scoppio a quattro tempi. Ogni automobilista deve sapere che del quattro tempi in cui si articola il lavoro di un motore a scoppio, non soltanto, il terzo, è utile per mettere in movimento l'altro motore (detto anche a gomiti) per mezzo di un'asta (biella). Il motore rotativo elimina i tre punti morti uniformando il rendimento della macchina. L'applicazione di tale motore, che naturalmente è ancora in fase sperimentale, consentirebbe, a quel che sembra, un'economia di un terzo del carburante, con un raddoppio della potenza. Altre conversazioni del breve ciclo dell'Università Marconi » saranno dedicate alle scoperte nel campo dell'astronomia e della biofisica: per quest'ultimo tema si avrà l'intervento del Premio Nobel 1960, l'inglese prof. Chalm, che già in passato è stato fra i più assidui collaboratori della rubrica del Programma Nazionale.

Orio Grezori

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI OELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in heretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'elenco del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport \* Musiche del mattino
- Matutino**, giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico il banditore
- Informazioni utili
- Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** Le melodie dei ricordi
- 9.30** Concerto dal mattino
- 1) Verdi: Aida: pagine scelte: a) Danza delle sacerdoti, b) «Celeste Aida», c) «Ritorna vincitore», d) «Gloria d'Egitto»; e) «Ritorna le foreste inlammate», f) «La fataletta»
- 2) Oggi si replica...
- 3) Canti popolari ispirati al Natale: Adeste fideles
- 11** Umiltà
- Poeti minimi
- Due radioscene di Felì Silvestri
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Umberto Benedetto (Novità)
- 11.30** Il cavalletto di battaglia di Dino Olivieri, Gino Latilla, Carla Boni
- 12** Musiche in orbita (Oia)
- 12.20** \* Album musicale
- Negli interv. comunicati comm.
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Bafon)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Monetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e inciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Frank)
- 14-14.20** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** Trasmissioni regionali
- 14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.15** Laurindo Almeida e la sua chitarra
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
- Buon giorno amici del mondo a cura di Anna Maria Romagnoli - Realizzazione di Massimo Scaglione
- 16.30** Il ponte di Westminster
- Immagini di vita inglese
- Specchio del mese
- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
- Antonio Capetti: Scoperte e progressi del 1960: il motore rotativo Wankel
- 17** Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Oanze e balletti
- a cura di Antonio Braga
- XII - Evoluzioni del balletto moderno
- 18** Carchiani insieme
- Colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15** Vi parla un medico
- Giacinto Scalttrini: Il segreto professionale del medico secondo il teologo

- 18.30** \* Otto Cesana e la sua orchestra
- 19** Tutti i paesi alle Nazioni Unite
- 19.15** L'Informatore degli artigiani
- 19.30** Il grande gioco
- Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20** \* Complessi vocali
- Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benetti)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
- Radiotelefortuna 1961
- CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
- diretto da PIETRO ARGENTO
- con la partecipazione del mezzosoprano Bianca Maria Casoni e del tenore Achille Braschi
- organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Oitta Martini & Rossi
- Beethoven: Coriolano: Ouverture; Puccini: Tosca: «Recondita armonia»; Cherubini: Medea: «Solo una pianta»; Verdi: La forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»; Saint-Saëns: Samson e Dalila: «O aprile foriero»; De Falla: L'amore stregone: Danza rituale del fuoco; Rossini: Guglielmo Tell: «Oh, muto sili del piano»; Thomas: Mignon: «Io conosco un garzoncello»; Verdi: 1) Il trovatore: «Di quella pira», 2) Don Carlos: «O don fatale»; Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e Morte di Isotta
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** Letture poetiche
- La Gerusalemme Liberata
- Presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti - Canto VII - Legge Arnoldo Foà
- 22.30** Ariete
- Echi degli appetacoli nel mondo raccolti da Gliglio De Chiara
- 22.45** Gli squali di Viareggio
- Documentario di Gtgi Marisco
- 23.15** Giornale radio
- Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20** Oggi canta Tonina Torrielli (Commissione Tutela Lino)
- 30** Contrasti (Agipapa)
- 45** Appuntamento a Napoli (Lavabiancheria Candy)
- 10** LE SETTE COROE OELLA LIRA
- Variazioni in prosa, musica e poesia di Michele Galdieri
- Alliestimento di Berto Mantì
- Gozzettino dell'appetito (Omopiti)
- 11-12.20** \* MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 11.45** Breve intervollo
- S. G. Biamonte: Ritrotrini contrulove
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone di Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo o Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta: Ieri e oggi
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40** Scatola a sorpresa (Stimmental)
- 45** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** Oa Hollywood a Cinecittà
- Musche da film
- Negli interv. comunicati comm.
- 14.30** Segnale orario - Secondo giornale
- 40** Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 45** Ruota e motori
- Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** Concerto in miniatura
- Soprano Janet Smith
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
- 15.15** Ray Conniff e Billy Butterfield
- 15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.40** Breve concerto in jazz
- Duke Ellington e la sua orchestra
- 16.15** Le canzoni di Julia De Palma
- 16.30** Il pentagramma
- Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi
- 17** Album di canzoni
- 17.30** Storia segreta di Buckingham Palace
- Sei episodi di Gastone Tanzi
- V episodio: La vedova Windsor e il re porgino
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Eugenio Salussolla
- 16.30** Giornale dal pomeriggio
- \* PARATA D'ORCHESTRE
- Tony Osborne, Francis Bay, Russ Garcia
- 19.20** \* Motivi in tasca
- Negli interv. com. commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** MUSICA CLUB
- Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 21.30** Radionotta
- 21.45** Giallo per voi
- RICATTO**
- Giallo radiofonico di Roderick Wilkins
- Versione italiana di Paola Ferroni
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Ken Daly, Investigatore privato
- Adolfo Geri
- Mavis Sangster, giornalista
- Renata Negri
- Murphy, uomo della banda
- Tino Erler
- Templeton
- Corrado Galpa
- Jan
- Rino Romano
- La signora Sperce
- Wanda Pasquini
- La signora Jane Kenny
- Nella Bonora
- Peggy McVey, ragazza di
- Murphy Moria Teresa Angelini
- Duland, proprietario di una sala da ballo
- Francisco Luzzi
- L'avvocato Charlie Lamoren
- Antonio Guidi
- Miss Bellamy, sua segretaria
- Aline Morandi
- Ellis, un uomo della banda
- Corrado De Cristoforo
- Un portiere d'albergo
- Angelo Zonabini
- Una telefonista
- Angelo Radicchi
- L'ispettore Ruc
- Giorgio Piamonti



Il tenente Pollok Lucio Rama  
Un cameriere Carlo Pennetti  
Jarvis Gianni Pietrasanta  
Regia di Dante Reiteri  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 9)

**22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen  
in Italien, Welcome to  
Italy

Notiziario dedicato ai turisti  
stranieri - Testi di  
Giuseppe Mannozi e Riccardo  
Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onde  
Medie)

— (in francese) **Giornale radio**  
da Parigi

Notiziario e programma vario

**15'** (in tedesco) **Notiziario e**  
**programma vario**

**30'** (in inglese) **Giornale radio**  
da Londra

Notiziario e programma vario

**9.30** **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45** **La musica strumentale in**  
**Italia**

Bocherini: Quartetto in mi  
bemolle maggiore op. 58 n. 3  
(Quartetto Italiano: Paolo Bor-  
ciani, Elisa Pegreffi, violini;  
Piero Farulli, violi; Franco  
Rosi, violoncello); Pizzetti:  
Sonata per pianoforte (Pianista  
Armando Renzi)

**10.30** **La canfete sacra**

Bach: 1) Cantata n. 78 per  
soli, coro e orchestra (Agnese  
Giebel, soprano; Marga Hoeff-  
gen, mezzosoprano; Kurt Equit-  
us, tenore; Hermann Frey, basso);  
2) Cantata n. 42 per  
basso e orchestra (Hermann  
Frey, basso)

Orchestra del Maggio Musicale  
Fiorentino e Coro del Wiener  
Kammerchor diretti da Hans  
Gillesberger

Registrazione effettuata il 27-8-  
1960 dal Teatro Lirico di  
Perugia in occasione della  
«XV Sagra Musicale Umbra»

**11.30** **Giovani direttori alla Radio:**  
**Mario Mecchio**

Rossini: L'italiano in Algeri:  
Sinfonia; Shostakovich: Sinfonia  
n. 5 op. 47

Orchestra sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana

**12.30** **Strumenti a fiato**

Vivaldi: Sonata in mi minore  
op. 1 n. 2, e per oboe, violino,  
gitarra e cembalo; a) Grave,  
b) Courante, c) Gigue, d) Gavotta  
(Ensemble Baroque de  
Paris - Pierre Pierrot, clavicembalo;  
P. Hongne, fagotto; R. Gendre,  
violino); Beethoven: Tre  
equali per quattro tromboni.  
a) Andante, b) Andante, c) Poco  
sostenuto (Complesso  
di ottoni Shuman diretto  
da Davis Shuman)

**12.45** **Danze sinfoniche**

Mozart: Tre danze tedesche  
K. 605 (Orchestra Sinfonica di  
Roma della Radiotelevisione  
Italiana, diretta da Carlo Zecchi);  
Saint-Saëns: Danza macabra  
(The Hollywood Bowl  
Symphony Orchestra diretta  
da John Barlett)

**13** **Pagine scelte**

Da «Cose viste» di Victor  
Hugo: i funerali di Napoleone

**13.15-13.25** **Trasmissioni regionali**

13,15 «L'istinto di borsa»

**13.30** **Musiche di Beethoven,**  
**Blach e Chausson**

(Replica del «Concerto di ogni  
sera» di domenica 19 gennaio -  
Terzo programma)

**14.30** **La Sinfonia romantica**

Brahms: Sinfonia n. 4 in mi  
minore op. 98; e) Allegro non  
troppo, b) Andante moderato, c)  
Allegro giocoso, d) Allegro  
energico e appassionato (Orchestra  
Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana, di-  
retta da Loris Mazzoli)

**15.15** **Musica da camera**

De Freitas Branco: Sonatina;  
Fernandes: Preludio e fuga;  
Croner De Vasconcellos: a) Tre  
invenite, b) Siciliano; De Freitas:  
Cavatina  
Pianista Nella Molisaa

**15.45** **Pagine de**  
**Mefistofele**  
di Arrigo Boito  
1) «Ave Signor», 2) «Dal  
campi, dai prati», 3) «Son  
lo spirito che nega», 4) «Lon-  
tano, lontano», 5) «L'altra  
notte»

**16.15-16.30** **Le suites francesi di**  
**Bach**  
Pianista Marcella Crudelli  
Quinta trasmissione  
Suite francese n. 5 in sol  
maggiore

## TERZO PROGRAMMA

**17** **Il Trio**

Prima trasmissione

Johannea Brehms

Trio in do minore op. 101  
per violino, violoncello e  
pianoforte

Esecuzione del «Trio di Trieste»

Dario De Rosa, pianoforte; Renato  
Zanettovich, violino; Li-  
bero Lana, violoncello

**18** **Ildebrando Pizzetti**

Trio in la per violino, violoncello  
e pianoforte

Arrigo Pelliccia, violino; Massimo  
Amfitheatrof, violoncello;  
Ornella Pilioli Santolucio, pianoforte

**18.30** **Vite culturale**

L'Associazione nazionale per gli  
interessi del Mezzogiorno  
a cura di Enzo Tagliacozzo

**18.30** **Bohuslav Martinu**

Nonetto  
Poco allegro - Andante - Allegretto

Esecuzione del «Nonetto Boemo»  
(Registrazione effettuata il 18-  
11-1960 al Teatro «La Pergola»  
di Firenze per la Società  
«Amici della Musica»)

**19** **Penombra delle idee**

Selezione di periodici stranieri

**19.30** **Johann Sebastian Bach**

Variations canoniche su un  
conto natalizio: «Dall'alto  
cielo io vengo qui»

Organista Ferruccio Vignarelli

**19.45** **L'Indicatore economico**

Concerto di ogni sera  
A. Corelli (1653-1713): Due  
Concerti grossi op. 6

N. 3 in do minore  
N. 4 in re maggiore

Orchestra d'archi «Tri-Centenario  
Corelli», diretta da Dean  
Eckertsen

**20** **F. Mendelssohn (1809-1847):**

Sinfonia n. 4 in la maggiore  
op. 90 «Italiana»

Orchestra «Philharmonia» di  
Londra, diretta da Guido Cantelli

**21** **A. Roussel (1869-1937):**

Concertino op. 57 per violoncello  
e orchestra

Solisti Giacinto Caramia  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana,  
diretta da Mario Rossi

**21.30** **Il Giornale del Terzo**

Nati e corrispondenze  
notte del giorno - Rivista delle  
riviste

**21.30** **Le Ressegne**

Cinema  
a cura di Pietro Pintus

**21.45** **Serie della grande industria**  
**in Italia**

a cura di Rosario Romeo

II - Sviluppo economico e  
agricoltura nel periodo 1801-  
1880

**22.15** **Gesualdo da Venosa**

nel quarto centenario della  
ascesa  
e cura di Nino Pirrotta  
1 - Le tentazioni della monodia  
Gesualdo da Venosa  
Baci soori e cori  
Pomponio Nenna  
A chi vo' chieder del mio  
mol soccorro  
Orazio Vecchi

For una canzone senza note  
nere  
Pomponio Nenna  
Dolce mio foco ardente  
Gesualdo da Venosa  
Amor, pace non chero  
Colanardo De Monte  
So 'nnamorato e sentomi  
morire  
Gesualdo da Venosa  
Si gioioso mi fanno i dolor  
miei  
Jaches Wert  
Dunque baciar  
Gesualdo da Venosa  
Com'esser può ch'io vivo  
Oh com'è gran malitia  
Esecuzione del Sestetto Italiano  
«Luca Marenzio», diretto  
da Piero Cavalli  
Liliana Rossi, Sonia Cutupolo,  
soprani; Giannetta Borelli, mezzosoprano; Guido Baldi, tenore;  
Giacomo Carmi, baritono;  
Piero Cavalli, basso  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 5)

**23** **Ritorno allo Jorio**

Documentario di Ennio Mastrotrofano

**23.30** **«Congedo»**

Anton Dvorak  
Quartetto n. 6 in fa maggiore  
op. 96 per archi

Esecuzione del «Quartetto  
Endres»

NB. - Le trasmissioni contrassegnate  
con un cerchietto (\*) sono repliche  
di altre effettuate con orario diverso  
nella stessa settimana o in quella  
precedente.  
1 programmi radiofonici precedenti  
de un asterisco (\*) sono effettuati  
in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle rali di Roma,  
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in  
parentesi l'orario delle repliche)

**CANALE IV** - Dalle 4 alle 12 (12-16)  
e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi  
di musica sinfonica, da camera  
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,30 (12,30) per «Le cantate di  
Bach»: Cantata n. 140: Wachet am  
10 (14) Sinfonia di do minore a grande  
orchestra, di Beethoven e Sinfonia  
in la maggiore n. 28, di Haydn -  
11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze  
da opere»: Alcide, di Gluck; Tie-  
land, di D'Albert; Jenuarda, di Spohr  
16 (20) «Un'ora con Schumann»

17 (21) Concerto sinfonico diretto da  
D. Mitropoulos: musiche di Massenet,  
Rachmaninov, Borodin, Debussy - 19  
(23) «Musiche di Carlsberg e Pizzetti»

Torino: 6 (12) «Recital dell'organista  
Marcel Dupré» musiche di Clémence  
Baudouin, Daquin, Widor, Messiaen, Dupré  
10, 10,05 (14,05) Sinfonia in si be-  
molle maggiore n. 103 «Ritmo di simpo-  
nio» di Haydn - 11,05 (15,05) in  
«Preludi, intermezzi e danze da opere»:  
La muta di Portici, di Auber a  
Thaïs, di Massenet - 16 (20) «Com-  
positori italiani moderni» - 17 (21) Con-  
certo sinfonico diretto da J. Barbi-  
rolli: musiche di Wagner, Fauré, De-  
bussy, Brahms

Milano: 8,30 (12,30) per «Le cantate di  
Bach»: Cantata n. 105 «Herr, geh!  
nicht ins gericht» - 10 (14) Sinfonia  
n. 4 in fa maggiore (op. 35), di Boc-  
cherini e Sinfonia in do maggiore,  
di Dittersdorf - 11 (15) in «Preludi,  
intermezzi e danze da opere»: Le al-  
tre comari di Mendel, di Nicolai;  
Manon Lescaut, di Fucini; La leg-  
genda di Sakuntala, di Alfano - 16  
(20) «Compositori italiani moderni» - 17  
(21) Concerto sinfonico diretto da  
Igor Markevitch: musiche di Haendel,  
Rimsky-Korsakov, Gounod.

Napoli: 8,30 (12,30) per «Le cantate di  
Bach»: Cantata n. 209: Non so che  
sia dolore - 10 (14) Sinfonia in do  
maggiore K 328 (n. 34) di Mozart -  
11 (15) in «Preludi intermezzi e danze  
da opere»: Ifigenia in Aulide, di  
Gluck; Poecilus, di Leoncavallo; Il  
Principe Igor, di Borodin - 16 (20)  
«Compositori italiani moderni» - 17  
(21) Concerto sinfonico diretto da  
Carl Schuricht: violonista Isaac Stern:  
musiche di Mozart, Beethoven.

**CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-  
sica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):  
Roma: Ribalta stereofonica.  
Torino: Ribalta stereofonica.  
Milano: Ribalta stereofonica.  
Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere  
l'apposito opuscolo.

## GRATIS 20 canzoni

su dischi normali mi-  
croscopici (non di plastica)  
del più bel successo della  
musica leggera. A chi acqui-  
sta la suite fonovaligie.

## SCRIVETEVI

Una cartolina postale con vostro nome a indirizzo, specificando il  
materiale scelto e riceverete, entro pochi giorni, a casa vostra, la  
fonovaligia con le 20 CANZONI IN REGISTRO contrassegno. Pagherete  
il postale alla consegna del pacco. Spedite oggi stacca la cartolina.



fonovaligia  
MOD. A/22  
complesso  
EUROPHON  
4 velocità  
altoparlante  
incorporato  
(imballaggio compreso)  
garanzia 1 anno  
(la valvola con esclusa  
dalla garanzia)

**L. 14.700**

## fonovaligia

MOD. B/21 LUSO

complesso LESA

4 velocità

altoparlante

incorporato

(imballaggio compreso)

garanzia 1 anno

(la valvola con esclusa  
dalla garanzia)

**L. 19.700**

**POKER RECORD**

MILANO - greccetello Vesce R - tel. 860.160 - 892.763

**7** **Due signore di 47 e 49 anni**  
**e una straniera di 59 ci scrivono:**

1) ... Le calze di mia marito, con licenza parlando, alla sera sono sem-  
pre umide e tra le dita dei piedi gli si formano delle piccole scre-  
polature fastidiose.

Liliana Z. (anni 47) Torino

Il rimedio c'è e lo troverò solo in farmacia: si chiama «Balsamo Ri-  
poso». Sue marie massaggi alla sera i piedi con questo che non  
unge e non macchia. Eviterà il sudore, e la screpolatura che non  
unge e non macchia. Eviterà il sudore, e la screpolatura che non  
unge e non macchia. Eviterà il sudore, e la screpolatura che non

2) ... Ho ballato l'altro sera da amici ma debbo dirle che dopo mezz'ora  
mi sono addormentata. Sono mortificata perché ho solo 49 anni! L'altro  
specchio risaltavano varie smagliature della pelle e grinzose attorno agli  
occhi e alle bocca.

Roberta D. (anni 49) Roma

A lei occorre una crema nutritiva e rinfrescante. Usi la «Cera di Cu-  
pra» che troverà solo in farmacia. Vedrà che con pochi massaggi alla  
sera la pelle del viso verrà... restaurata! Questa crema, che è a base  
di cera vergine d'api, ha dato risultati sorprendenti.

3) ... Vivo da poco in Italia e mi ha incuriosito un aereo che vola  
tutta la domenica alla città con la scritta «Pasta del Capifano». È  
un buon dentifricio? Dove potrà trovarlo?

Yvonne S. (anni 29) Milano

Essendo lei straniera non può conoscere questa famosa dentifricio pro-  
dotto da una delle più antiche Case farmaceutiche, ma la provi a poi  
mi saprà dire. La «Pasta del Capifano» che è venduta solo nella  
farmacia per la sua efficacia e natura chimica, renderà i suoi denti bian-  
chissimi, spicciati, e questo sotto un motivo di più per amare il nostro  
paese.

Dott. NICO  
chimico-farmacista

**Se il calligrafo Ciccarelli usar non vuoi  
perdi i denari e i calli restan tuoi**



Wolmer Beltrami prende parte con il suo complesso al programma *Canzoni alla finestra* in onda alle ore 19.05

#### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

#### 13 — Classe prima:

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

b) Lezione di matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

c) Lezione di francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

#### 14.30 Classe seconda:

a) Lezione di matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) Lezione di educazione fisica

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

c) Lezione di italiano  
Prof. Mario Medici

#### 15.40 Classe terza:

a) Lezione di italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

b) Lezione di educazione fisica

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

c) Lezione di matematica

Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17 — a) AVVENTURE IN LIBERIA

Summary:

La mela e la farfalla di Iela e Enzo Mari  
Il libro del soldatino di stagno di Andersen  
Uomini nell'infinito di L. Tillier e Grange  
Un pozzo per due di Giannina Facco

Cinque settimane in pallona di G. Verne  
Mari, ghiacciai, vulcani di E. Scailoni

Il mio primo «Palazzi» di Fernando Palazzi

Enciclopedia alfabetica per ragazzi

Il mio giardino mondo incantato

I francobolli dallo Stato Italiano

Presenta Elda Lanza

#### b) LANCILLOTTO

Il cavaliere dalla regina

Telefilm - Regia di Ralph Smart

Prod.: Sapphire Film Ltd.

Int.: William Russell, Jane Hylton, Bruce Seton

### RITORNO A CASA

#### 18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Alka Seltzer - Tide)

#### 18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

#### 19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso di Wolmer Beltrami

#### 19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

#### 20.05 TELESPORT

### RIBALTA ACCESA

#### 20.30 TIC-TAC

(Borletti - Gioiellerie)

SEGNALORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Invernizzi - Gran Sensor)

Fabbri - Butti - Persi

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

CAROSELLO

(1) Liebig - (2) Cera

Grey - (3) Cotonificio

Valle Susa - (4) Motta -

(5) Atlantic

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledar - 2) Vimder Film - 3) General Film - 4) Paul Film - 5) Cines televisione

#### 21.15 Il film del mese

COME ERA VERDE LA MIA VALLE

Regia di John Ford

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Maureen O'Hara, Walter Pidgeon, Donald Crisp

#### 23.10 QUESTIONI D'OGGI

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Il film del mese Com'era verde la mia valle

Darryl Zanuck, il producer a cui la XXth Century Fox aveva affidato la trasposizione cinematografica del romanzo di Richard Llewellyn *How Green was My Valley* (Com'era verde la mia valle), fece le cose veramente in grande: affidò a John Ford (si era nel '41 e Ford era nella pienezza delle sue forze) la regia, costituì un «cast» in cui figuravano molti nomi tra quelli dei più quotati attori del momento; per ottenere effetti corali fece venire dai Galles gli «Elstendfod Singers» e spese complessivamente 145.000 dollari, pari a circa 97 milioni di lire: una cifra veramente iperbolica per quel tempo. Ma fu compensato, oltre che dal successo di pubblico e di critica (anche il più severo di tutti, Basil Crowther del *New-York Times* fu favorevolissimo al film, facendo solo qualche riserva sulla sceneggiatura di Philip Dunne), da una vera e propria pioggia di «Oscar». Infatti furono premiati dall'Academy l'opera «come il miglior film dell'anno», la regia di John Ford; Donald Crisp «come attore non protagonista»; Richard Day e Nathan Juran per la scenografia; Thomas Little «per la decorazione degli interni»; e Arthur Miller per la fotografia. Giunto in Italia nel '46 le accoglienze furono egualmente entusiastiche: e il film, tutto sommato, le meritava anche se in realtà



Da sinistra, il regista John Ford e gli attori Maureen O'Hara e Walter Pidgeon

la riserva di Crowther sulla sceneggiatura di Dunne risultò pienamente valida, in quanto «la regia di Ford aveva superato il copione».

Stasera il film viene trasmesso dalla TV ed il pubblico televisivo, particolarmente quello più giovane, potrà giudicare *Com'era verde la mia valle* come se l'opera fosse presentata in «prima». La «vicenda», che vien raccon-

tata in prima persona dal protagonista Huw Morgan attraverso numerosi «flash-back», è la vicenda della disgregazione di una famiglia. Huw lascia per sempre, ormai cinquantenne, il suo villaggio del Galles, brutto, smozzicato dal tempo, annerito dal carbone. Ma nell'allontanarsi ricorda «com'era verde la mia valle». E sul filo del ricordo, dopo aver presentato i componenti la

sua famiglia ed i rapporti che tra essi intercorrevano, fa sfilare i fatti, gli episodi più importanti del suo mezzo secolo di vita: uno sciopero, il costituirsi dei primi sindacati, una malattia grave, l'idillio della sorella, l'addio a due fratelli e la morte tragica del padre. Ma tutti questi «ricordi» servono a Ford da pretesto per comporre una serie di inimitabili quadri che illustrano non solo la vita di Huw, ma anche l'esistenza della piccola comunità che vive, soffre, gioisce e muore nella vallata verde: un pretesto, quindi, per costruire una vasta opera corale — sostenuta da un ritmo ampio e di una maestosa lentezza — in cui molte parti si compongono, nonostante l'apparente frammentarietà, in un tutto solo. Un film, dalla cui secchezza essenzialità — che non per-

mette di portare in primo piano nessuna delle molte vicende che esso narra — scaturisce la malinconica poesia della nostalgia. Ed è questa poesia che unisce «da dentro» le varie parti dell'opera, che le amalgama in un insieme omogeneo ed inconfondibile. La interpretazione è ottima: non per nulla Ford è anche il «maggo della recitazione», per cui tutti rendono il massimo ed aderiscono intimamente ai rispettivi personaggi. Tra questi «tutti» ricorderemo Walter Pidgeon, la rossa Maureen O'Hara, il già citato «oscare» Donald Crisp, Anna Lee, Roddy McDowall, Sara Algood, Barry Fitzgerald, Ann Todd e Patric Knowles. La fotografia bellissima è, come s'è detto, di Arthur Miller, mentre il commento musicale reca la firma di Alfred Newman.

caran.

Sì, un: RABBARO  
**BERGIA**  
TORINO dal 1870  
IL VERO AMICO DEL FEGATO



A Milano il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,50.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,46.

A Palermo il sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 16,58.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -2,10; Milano -3,5; Roma 9,14; Napoli 10,15; Palermo 11,16; Cagliari 9,16.



## Rotocalco

ore 16 programma nazionale

In ogni sana famiglia, io cui l'educazione dei ragazzi non sia affidata al caso o alla loro buona indole, ma condotta sulla base di saldi, inequivocabili principi, si esercita un'attenta sorveglianza sulle loro letture.

Se il libro infatti, o il giornale, è la migliore, l'insostituibile tre le fonti di istruzione e di informazione, una lettura inadatta può produrre, nella coscienza non ancora formata di un ragazzo, le conseguenze meo prevedibili ed opportune.

Sicché ogni padre, quando arriva a casa con il giornale, o con uno dei tanti rotocalco, si guarda bene dal lasciarlo in giro alla mercé della curiosità dei figlioli, che attraverso quelle pagine potrebbero equivocare la realtà della vita che li attende.

E' vero però che se gli adulti hanno il loro mondo, e oon possono far a meno di seguirne la vicenda proprio attraverso i mezzi più comuni di informazione, anche i giovani hanno un ambito di vita dal quale è bene che oon rimangano estraniati; hanno interessi, curiosità, ansie di conoscenza alle quali è utile, anzi doveroso andare incontro.

Sono questi, crediamo, in sietesi i problemi che hanno condotto al sorgere della stampa per ragazzi, un settore che tuttavia non ha ancora raggiunto l'incremento desiderabile, forse perché troppo spesso se ne sottovaluta l'importanza.

La Radio e la Televisione hanno sempre avvertito la necessità di creare trasmissioni espressamente riservate ai giovani; e le iniziative in questo campo ai sono moltiplicate specialmente negli ultimi anni.

Rotocalco, la rubrica in onda oggi alle 16 dal « Nazionale », non è che uno dei tanti esempi possibili. E' un vero e proprio « settimanale » adattato alle esigenze della radio, scritto ed impaginato secondo quelli che sono, presumibilmente, i desideri dei suoi ascoltatori. Inchieste d'attualità, rubriche di interesse geografico, scientifico, storico, asterischi sportivi, ritratti di personaggi famosi e persino consigli sull'educazione: questo in breve il materiale che compone Rotocalco. Il tutto presentato in maniera chiara e divertente. Un piacevole giro d'orizzonte nel mondo dei più giovani; un quarto d'ora di svago, e, insieme, di utili informazioni.

P. C. M.

# RADIO

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo \* Almanacco - \* Musica del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore informazioni utili il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 I classici dal valzer (Lavobioncheria Condy)

9.30 Concerto del mattino

1) Lalo: Le Roi d'Ys: Ouverture; Verdi: Il trovatore: « Deserto sulla terra »  
2) Ciaikovsky: Il lago dei cigni, suite dal balletto: a) Introduction (moderato assai) - Scène (Andante giusto) - Valse - Danse du Prince (Moderato) - Sujet - Danse des couples, b) Scène (Moderato) - Tempo di valse - Pas de deux (Andante non troppo) - Scène (Moderato) - Allegro giusto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)  
3) Oggi si replica...

4) Casetti popolari ispirati al Natale: Le leggende

11 Radioscuole della vacanza Mostro Picchietto e il botocopo perfetto

Radiofaba di Mario Pompei (Registrazione)

11.30 Canzoni in vetrina Cantano Gloria Christian, Mara Gabor, Gino Latilla, Corrado Lojacono, Miranda Martino, Jolanda Rossin

12 Vite musicali in America

12.20 Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Matrimonio (Vecchia Romagna Butoni)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Laetoe e Luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.20 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.15 Art van Damme e il suo complesso

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Rotocalco

Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Giorgio Buridan, Gianni Polione e Stefano Jacomuzzi

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Gli esploratori raccontano a cura di Mario Monti

1V - Stonley scopre il fiume Congo

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.20 Storia della musica a cura di Igino Angles XIII - La Polifonia del XIII secolo diverso da quello di Notre Dame di Portig

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Art Tatum al pianoforte

18.15 La comunità umana

18.30 Orchestra diretta da Les Brown e Fraock Pourcel

19 La voce dei loro torci

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggiero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

L'IMBROGLIONE ONESTO

Tre atti di Raffaele Viviani

Raffaele Conte Nino Taranto

Pietruccio Conte

Gino Moringola

Doo Gaetano Botticella

Amedeo Girard

Doona Rosina Vittoria Crispo

Elisa Maria Fiora

Margherita Botticella, la zia

Vonno Nordi

Giuseppina Anna Fiorali

Il Direttore dell'Hotel

Pasquale Martino

Peppino, uo cameriere

Nino Veglia

Maria, una cameriera

Inelda Neroni

Un facchino Ruggero Pignotti

Ciro Pastiera

Mario Laurentino

Eduardo Battesini

Aurelio Farace

Enrico Spadella

Pasquale Fioranta

Biagio Lettieri

Vittorio Boitton

Fraocasco, detto Francosa

Ugo D'Alessio

Ettore Noll

Antonio Cori

La Signora Naselli

Luisa Conta

Gina De Blase

Rosetta Pedrini

Elisa, cameriera in casa

Botticella

Ira Daniele

Regia di Vittorio Viviani

(Prima esecuzione radiofonica)

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultima notizia

Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico

I programmi di domani

Buonanotte

marledi

## SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Bruno Pallesi (Commissione Tutela Lino)

30 Musica e stile (Agipaz)

45 La Valente Caterina (Pludach)

10 Aldo Giuffrè presenta

MODERATO TRANQUILLO

Piccola guida alla serenità a cura di Mino Caudane e Marcallo Cioccioli

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.45 Breve intervallo

Giana Anguissola: Porole o l'orecchio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Quartetto: Nicola Arigliano, Wilma De Angelis, Luciano Sangiorgi e Mario Gangi (Polqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Gaborni)

25 Fonolampo: dizionario delle parolissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchina da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigioni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Superstar

Cantanti in passerella

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Tasteria

Giorgio Semprini al pianoforte

15 Vecchia stampa parigina

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico e della stabilità delle strade statali

15.40 Breve concerto

Musiche da balletti

16.15 Scherziamo in musica

16.30 Voci dal Teatro lirico

Anita Cerquetti - Gilecom Lauri Volpi

17 Album di canzoni

17.30 CHE FAREMO NEL '61?

Speranze e progetti di attori, autori musicisti e cantanti

16.30 Giornale del pomeriggio

\* MUSICA IN ROSA

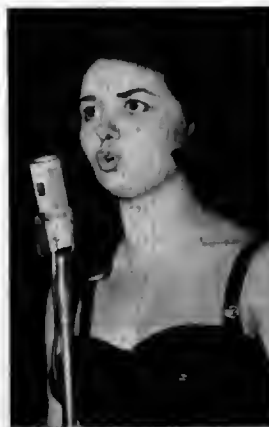
19.20 \* Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag



Gloria Christian canta alla 11.30

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino





in Carosello



Renato  
Tagliani

presenta

"MILLE  
CAMINI"



**TV** martedì 3 gennaio

**TELESCUOLA**  
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13** — **Classe prima:**  
a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi  
b) Lezione di religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) Lezione di itolione  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

**14.10** Oue parols fra noi  
Prof.ssa Maria Grazia Pulisi

- 14.20** **Classe seconda:**  
a) Storia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto  
b) Lezione di religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) Esercizi di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio

- 15.30** **Classe terza:**  
a) Geografia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Maria-ni Gallo  
b) Lezione di religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

- c) Lezione di tecnologia  
Ing. Amerigo Mei  
d) Correzioni compiti di storia  
Prof.ssa Maria Maria-ni Gallo

## LA TV DEI RAGAZZI

- 17** — a) **TELESPORT**  
b) **SPORT INVERNALI**  
«I segreti dello sci e del bob»  
Presenta Pat Ferrer  
Realizzazione di Maurizio Corgnati

## RITORNO A CASA

- 18** — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Thermopline - Invernizzi)

## 18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Georgy Lehel  
Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (dal Nuovo Mondo)



Georgy Lehel, direttore dell'Orchestra Sinfonica di Radio Budapest che potrà ascoltare alle 18.45 nell'esecuzione della Sinfonia n. 5 di Dvorak

- a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (Molto vivace), d) Allegro con fuoco

Orchestra Sinfonica di Radio Budapest  
Ripresa televisiva di Vladimiro Oregno

(Trasmisione in prima esecuzione della registrazione effettuata dalla Sala del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino)

## 19.35 GALLERIA

«Il secolo del primitivismo fiamminghi»  
a cura di Garibaldo Marussi

A Bruges, la più suggestiva delle città del Belgio, dove le influenze del Gotico e del Rinascimento si fondono con impareggiabile bellezza, sono stati raccolti in una recente Mostra capitolare del Museo di quello che è stato definito il secolo d'oro della pittura fiamminga: da Giovanni van Eyck a Gerard David. La trasmissione odierna illustrerà questo particolare momento dell'arte di Flandra che ebbe numerosi e stretti rapporti con la cultura italiana umanistica e rinascimentale.

## 20.05 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

## RIBALTA ACCESSA

## 20.30 TIC-TAC

(Postiglie Valda - Lipperit)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Soliva - Sopone Palmolive - Succhi di frutto Derby - Calmanetti Murri)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

## 21 CAROSELLO

- (1) Supertrim - (2) Posto Combottenti - (3) Alberti - (4) Bic - Punta Diamante - (5) Gradina  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Eurofilm - 3) Massimo Saraceni - 4) Paneuropa - 5) Tivucine Film

## 21.15 CAROVANA

Incidente a Fort Mason  
Racconto sceneggiato  
Regia di Earl Bellamy  
Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Ward Bond, Robert Horton, Nina Foch  
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

## 22.10 ITALIA NUCLEARE

a cura di Giordano Reppoli

Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ha inizio questa sera un breve ciclo di trasmissioni volto ad illustrare sotto quali forme, con quali mezzi e con quali uomini si sianno gettando anche nel nostro Paese le premesse di quella che sarà sicuramente la civiltà del domani: la civiltà atomica. Lo spettatore avrà modo così di constatare, attraverso una serie di realizzazioni veramente imponenti e talvolta, crediamo, poco mai note come oggi l'Italia, anche sotto questo profilo, possa considerarsi al passo con le più avanzate Nazioni europee.

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

## 22.40 MODERATO SWING

con Piero Umiliani e i suoi solisti

Regia di Lino Procacci

## 23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Una nuova rubrica musicale

## Moderato swing

Un piccolo concerto dedicato a una sezione dell'orchestra, il biglietto da visita di un cantante-autore (Gino Paoli, Umberto Bindi, Gianni Meccia, ecc.), l'illustrazione di una danza, la presentazione di un solista di jazz, l'intervento di una famosa cantante americana, una parentesi sentimentale, un parallelo fra la Napoli di ieri e la Napoli di oggi, e una canzone in 3 D: questa, in termini essenziali, è la formula di Moderato swing, il nuovo programma televisivo di musica leggera con l'orchestra diretta da Piero Umiliani.

Umiliani è ben noto al pubblico della TV, per aver partecipato a suo tempo alle trasmissioni de Il motore. Inoltre, è uno degli esponenti più in vista del jazz italiano (ha scritto, arrangiato e diretto diverse composizioni accolte molto favorevolmente dalla critica) e ha composto numerose

canzoni e le colonne sonore di alcuni film di grande successo, come I soliti ignoti, Audace colpo dei soliti ignoti, Labbra rose, Il vigile, ecc.

I suoi piccoli concerti per le sezioni dell'orchestra presentati in Moderato swing saranno, naturalmente, di taglio jazzistico e metteranno in evidenza di volta in volta, le trombe, i tromboni, i sassofoni, i ritmi, ecc. L'illustrazione della danza, che ha per titolo A tempo di... comprenderà una piccola coreografia e una parte cantata, dedicate settimanalmente a cha cha cha, al charleston, alla samba, alla rumba, e così via. Anche la presentazione dei solisti di jazz (che saranno Gianni Basso, Oscar Vaidambri, Bill Smith, Dino Piana, Franco Cerri e altri) avrà un'impostazione, diciamo così, concertistica: l'orchestra eseguirà infatti speciali arrangiamenti che lasceranno largo posto alle improvvisazioni dell'ospite di turno. La canzone in 3 D, ossia in tre dimensioni, sarà un motivo famoso presentato dapprima in chiave di xeliland, poi su uno schema di «corale» senza tempo, e infine a grande orchestra in un arrangiamento swing.

A queste, che saranno le rubriche in cui si articolerà settimanalmente Moderato swing, parteciperanno i cantanti Gian Costello, Jenny Luna, Paola Orlandi, il Quartetto 2 + 2, e, come abbiamo detto, i cantautori. Il confronto tra le canzoni della Napoli di ieri e quelle della Napoli di oggi sarà affidato a Ugo Calise e Peppino di Capri. Resta da dire della famosa cantante americana, alla quale abbiamo accennato. Si tratta di Helen Merrill, la più interessante fra le cantanti bianche di jazz, molto nota anche tra gli appassionati italiani per una eccellente serie di incisioni con Quincy Jones, Clifford Brown e Oscar Pettiford. La Merrill, che è nata a New York trent'anni fa, si è formata, jazzisticamente parlando, alla scuola di musicisti come Miles Davis, J. J. Johnson e Bud Powell. Nell'estate 1960, dopo una fortunata tournée in Inghilterra, stata la «stella» del Festival di Comblain La Tour. La sua rubrica in Moderato swing avrà per titolo Porole e musico: Helen canterà infatti i tunes più belli del suo repertorio (Autumn in New York, These foolish things, I've got you under my skin, Every thing happens to me, ecc.) e Fernando Cajati ne reciterà il testo in italiano.



Piero Umiliani, che con la sua orchestra partecipa a «Moderato swing»

biam.

# notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su Kc/s 6040 pari a m. 495,80 e su Kc/s 5915 pari a m. 31,53

**23.05 Musica per tutti** - Canzoni nel juke-box - 0,36 Tra jazz a molodica - 1,06 Due voci per voi: Jule De Palma e Sergio Bruni - 1,36 Note in libertà - 2,06 Uguale d'oro - 2,36 Carrellata musicale - 3,06 Noi le cantiamo così - 3,36 Ribatte Internazionale - 4,06 Pagine liriche - 4,36 Fantasia - 5,06 Canzoni d'ogni paese - 5,36 Repetito - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

### SARDEGNA

**12.25 Musica leggera** - Notiziario da Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**14.15 Gazzettino sardo** - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**20 Album musicale** - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

**7.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14.15 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**7.15 Italienisch im Radio** Sprachkurs für Anfänger. 10 Stunden. 7.30 Morgensendung (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-8.15 Das Zeitzeichen** - Gute Reise Eine Sendung für das Autradio (Rate IV).

**9-9.15 Leichte Musik am Vormittag** - 12.20 Das Handwerk (Rate IV).

**12.30 Mittagsnachrichten** - Werbedurchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

**13.15 Leichte Musik** - 13,30 Künstler-Porträt: Alfred Piccaver, Tenor - 13,45 Unterhaltungsmusik (Rate IV).

**14.30 Transmission per i Ladini** - 14,30 Radio Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I.

**14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag** (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17 Fünfuhre** (Rate IV).

**18.30 Erzählungen für die jungen Hörer** - 18,30 Schloßgeschichten, von Henriette Schrott-Perle. 19 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung. 19,15 Symphonische Musik. 1) Kodaly: Hary Janos. 2) Brahms: Symphonie Nr. 3. 3) Tchaikovsky: Concerto für N. B. C. 4) Toscanini: Concerto Pacific. 21) Orchester der Konzertvereinigungen des Konservatoriums. 22) Dirigent: Ernst Ansermet. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

**20 Das Zeitzeichen** - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Blick nach dem Süden - 20,30 Musikalischer Cocktail - 21,15 Die Böden der Wölfe - Wolfgang Rödt: Taschenbühne (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30 Opernmusik** - W. A. Mozart: Die Zauberflöte. 1. Akt. RIAS-Symphonie-Orchester, Berlin. Dir.: Ferenc Fricsay - 22,30 Scherzkaftlein deutscher Lyrik - 22,45 Das Kaleidoskop (Rate IV).

**23-23.05 Spätnachrichten** (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 1).

### FRUIULI-VENEZIA GIULIA

**7.30-7.45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.25 Tera pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Traslazione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: Biko-De Torres: Canta se le vuoi cantari; Sacchini-D'Acquisto: L'edera; Valente-Mangione: A casciofiori; Poesi: Per un bacio d'amor; Usellu-Sabeh: Meravigliosa labbra. Anonimi: Tarantella Tasso; Barberis-Galdieri: Munasterio 'e Santa Chiara; Di Paola: Un'ora con te; D'Anzi: Tu, musica divina - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giulliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacolo (Venezia 3).

**13.15-13.25 Utinno borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

**14.15 Un'ora in Discoteca** - programma proposto da Luciano Alberici: Testi di Nini Perino (Trieste 1 e stazioni MF I).

**15.15 «Incontri» James Joyce** - Testimonianze di Silvio Benico, raccolta da Annamaria Famà (Trieste 1 e stazioni MF I).

**15.35-15.55 Complesso di Franco Vallinier** (Trieste 1 e stazioni MF I).

**20-20.15 Gazzettino giuliano** con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principi problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

### In lingua slovena (Trieste A)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 Musica da ballata - 7,35 Intervallo (oro 0) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30 Lettura programmi** Sette note - 11,45 Segnale orario - 12,30 «I nostri giornali» - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna delle stampe - Letture programmi seriali.

**17 I programmi della sera** - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballate» - 18 Classe unica: Ivan Rudolf: La meravigliosa vita delle piante (13) - 18,15 «I nostri giornali» - 18,30 «Per ciascuno qualcosa» - 19,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19,30 «I nostri giornali» - 19,30 «Per ciascuno qualcosa» - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Serata con Carmen Cavallaro, Helmut Zecherle e Adriano Celentano» - 21 La fabbrica dei sogni. Indiscrezioni, curiosità, aneddoti dal mondo cinematografico - a cura di Tomaž Lelito - 21,30 Concerto del soprano Letizia Benetti, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli, Johannes Brahms: Orto di Canto - 22,15 Concerto di Igor Stravinsky: Sinfonia in sol minore - 22,30 «I nostri giornali» - 22,30 «Per ciascuno qualcosa» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23,30 «I nostri giornali» - 23,30 «Per ciascuno qualcosa» - 24,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24,30 «I nostri giornali» - 24,30 «Per ciascuno qualcosa» - 25,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25,30 «I nostri giornali» - 25,30 «Per ciascuno qualcosa» - 26,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26,30 «I nostri giornali» - 26,30 «Per ciascuno qualcosa» - 27,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27,30 «I nostri giornali» - 27,30 «Per ciascuno qualcosa» - 28,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28,30 «I nostri giornali» - 28,30 «Per ciascuno qualcosa» - 29,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29,30 «I nostri giornali» - 29,30 «Per ciascuno qualcosa» - 30,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30,30 «I nostri giornali» - 30,30 «Per ciascuno qualcosa» - 31,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31,30 «I nostri giornali» - 31,30 «Per ciascuno qualcosa» - 32,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32,30 «I nostri giornali» - 32,30 «Per ciascuno qualcosa» - 33,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33,30 «I nostri giornali» - 33,30 «Per ciascuno qualcosa» - 34,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34,30 «I nostri giornali» - 34,30 «Per ciascuno qualcosa» - 35,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35,30 «I nostri giornali» - 35,30 «Per ciascuno qualcosa» - 36,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36,30 «I nostri giornali» - 36,30 «Per ciascuno qualcosa» - 37,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37,30 «I nostri giornali» - 37,30 «Per ciascuno qualcosa» - 38,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38,30 «I nostri giornali» - 38,30 «Per ciascuno qualcosa» - 39,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39,30 «I nostri giornali» - 39,30 «Per ciascuno qualcosa» - 40,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40,30 «I nostri giornali» - 40,30 «Per ciascuno qualcosa» - 41,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41,30 «I nostri giornali» - 41,30 «Per ciascuno qualcosa» - 42,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42,30 «I nostri giornali» - 42,30 «Per ciascuno qualcosa» - 43,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43,30 «I nostri giornali» - 43,30 «Per ciascuno qualcosa» - 44,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44,30 «I nostri giornali» - 44,30 «Per ciascuno qualcosa» - 45,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45,30 «I nostri giornali» - 45,30 «Per ciascuno qualcosa» - 46,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46,30 «I nostri giornali» - 46,30 «Per ciascuno qualcosa» - 47,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47,30 «I nostri giornali» - 47,30 «Per ciascuno qualcosa» - 48,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48,30 «I nostri giornali» - 48,30 «Per ciascuno qualcosa» - 49,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 49,30 «I nostri giornali» - 49,30 «Per ciascuno qualcosa» - 50,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 50,30 «I nostri giornali» - 50,30 «Per ciascuno qualcosa» - 51,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 51,30 «I nostri giornali» - 51,30 «Per ciascuno qualcosa» - 52,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 52,30 «I nostri giornali» - 52,30 «Per ciascuno qualcosa» - 53,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 53,30 «I nostri giornali» - 53,30 «Per ciascuno qualcosa» - 54,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 54,30 «I nostri giornali» - 54,30 «Per ciascuno qualcosa» - 55,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 55,30 «I nostri giornali» - 55,30 «Per ciascuno qualcosa» - 56,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 56,30 «I nostri giornali» - 56,30 «Per ciascuno qualcosa» - 57,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 57,30 «I nostri giornali» - 57,30 «Per ciascuno qualcosa» - 58,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 58,30 «I nostri giornali» - 58,30 «Per ciascuno qualcosa» - 59,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 59,30 «I nostri giornali» - 59,30 «Per ciascuno qualcosa» - 60,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 60,30 «I nostri giornali» - 60,30 «Per ciascuno qualcosa» - 61,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 61,30 «I nostri giornali» - 61,30 «Per ciascuno qualcosa» - 62,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 62,30 «I nostri giornali» - 62,30 «Per ciascuno qualcosa» - 63,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 63,30 «I nostri giornali» - 63,30 «Per ciascuno qualcosa» - 64,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 64,30 «I nostri giornali» - 64,30 «Per ciascuno qualcosa» - 65,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 65,30 «I nostri giornali» - 65,30 «Per ciascuno qualcosa» - 66,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 66,30 «I nostri giornali» - 66,30 «Per ciascuno qualcosa» - 67,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 67,30 «I nostri giornali» - 67,30 «Per ciascuno qualcosa» - 68,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 68,30 «I nostri giornali» - 68,30 «Per ciascuno qualcosa» - 69,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 69,30 «I nostri giornali» - 69,30 «Per ciascuno qualcosa» - 70,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 70,30 «I nostri giornali» - 70,30 «Per ciascuno qualcosa» - 71,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 71,30 «I nostri giornali» - 71,30 «Per ciascuno qualcosa» - 72,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 72,30 «I nostri giornali» - 72,30 «Per ciascuno qualcosa» - 73,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 73,30 «I nostri giornali» - 73,30 «Per ciascuno qualcosa» - 74,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 74,30 «I nostri giornali» - 74,30 «Per ciascuno qualcosa» - 75,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 75,30 «I nostri giornali» - 75,30 «Per ciascuno qualcosa» - 76,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 76,30 «I nostri giornali» - 76,30 «Per ciascuno qualcosa» - 77,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 77,30 «I nostri giornali» - 77,30 «Per ciascuno qualcosa» - 78,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 78,30 «I nostri giornali» - 78,30 «Per ciascuno qualcosa» - 79,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 79,30 «I nostri giornali» - 79,30 «Per ciascuno qualcosa» - 80,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 80,30 «I nostri giornali» - 80,30 «Per ciascuno qualcosa» - 81,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 81,30 «I nostri giornali» - 81,30 «Per ciascuno qualcosa» - 82,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 82,30 «I nostri giornali» - 82,30 «Per ciascuno qualcosa» - 83,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 83,30 «I nostri giornali» - 83,30 «Per ciascuno qualcosa» - 84,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 84,30 «I nostri giornali» - 84,30 «Per ciascuno qualcosa» - 85,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 85,30 «I nostri giornali» - 85,30 «Per ciascuno qualcosa» - 86,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 86,30 «I nostri giornali» - 86,30 «Per ciascuno qualcosa» - 87,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 87,30 «I nostri giornali» - 87,30 «Per ciascuno qualcosa» - 88,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 88,30 «I nostri giornali» - 88,30 «Per ciascuno qualcosa» - 89,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 89,30 «I nostri giornali» - 89,30 «Per ciascuno qualcosa» - 90,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 90,30 «I nostri giornali» - 90,30 «Per ciascuno qualcosa» - 91,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 91,30 «I nostri giornali» - 91,30 «Per ciascuno qualcosa» - 92,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 92,30 «I nostri giornali» - 92,30 «Per ciascuno qualcosa» - 93,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 93,30 «I nostri giornali» - 93,30 «Per ciascuno qualcosa» - 94,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 94,30 «I nostri giornali» - 94,30 «Per ciascuno qualcosa» - 95,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 95,30 «I nostri giornali» - 95,30 «Per ciascuno qualcosa» - 96,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 96,30 «I nostri giornali» - 96,30 «Per ciascuno qualcosa» - 97,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 97,30 «I nostri giornali» - 97,30 «Per ciascuno qualcosa» - 98,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 98,30 «I nostri giornali» - 98,30 «Per ciascuno qualcosa» - 99,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 99,30 «I nostri giornali» - 99,30 «Per ciascuno qualcosa» - 100,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 100,30 «I nostri giornali» - 100,30 «Per ciascuno qualcosa» - 101,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 101,30 «I nostri giornali» - 101,30 «Per ciascuno qualcosa» - 102,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 102,30 «I nostri giornali» - 102,30 «Per ciascuno qualcosa» - 103,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 103,30 «I nostri giornali» - 103,30 «Per ciascuno qualcosa» - 104,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 104,30 «I nostri giornali» - 104,30 «Per ciascuno qualcosa» - 105,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 105,30 «I nostri giornali» - 105,30 «Per ciascuno qualcosa» - 106,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 106,30 «I nostri giornali» - 106,30 «Per ciascuno qualcosa» - 107,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 107,30 «I nostri giornali» - 107,30 «Per ciascuno qualcosa» - 108,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 108,30 «I nostri giornali» - 108,30 «Per ciascuno qualcosa» - 109,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 109,30 «I nostri giornali» - 109,30 «Per ciascuno qualcosa» - 110,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 110,30 «I nostri giornali» - 110,30 «Per ciascuno qualcosa» - 111,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 111,30 «I nostri giornali» - 111,30 «Per ciascuno qualcosa» - 112,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 112,30 «I nostri giornali» - 112,30 «Per ciascuno qualcosa» - 113,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 113,30 «I nostri giornali» - 113,30 «Per ciascuno qualcosa» - 114,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 114,30 «I nostri giornali» - 114,30 «Per ciascuno qualcosa» - 115,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 115,30 «I nostri giornali» - 115,30 «Per ciascuno qualcosa» - 116,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 116,30 «I nostri giornali» - 116,30 «Per ciascuno qualcosa» - 117,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 117,30 «I nostri giornali» - 117,30 «Per ciascuno qualcosa» - 118,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 118,30 «I nostri giornali» - 118,30 «Per ciascuno qualcosa» - 119,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 119,30 «I nostri giornali» - 119,30 «Per ciascuno qualcosa» - 120,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 120,30 «I nostri giornali» - 120,30 «Per ciascuno qualcosa» - 121,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 121,30 «I nostri giornali» - 121,30 «Per ciascuno qualcosa» - 122,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 122,30 «I nostri giornali» - 122,30 «Per ciascuno qualcosa» - 123,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 123,30 «I nostri giornali» - 123,30 «Per ciascuno qualcosa» - 124,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 124,30 «I nostri giornali» - 124,30 «Per ciascuno qualcosa» - 125,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 125,30 «I nostri giornali» - 125,30 «Per ciascuno qualcosa» - 126,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 126,30 «I nostri giornali» - 126,30 «Per ciascuno qualcosa» - 127,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 127,30 «I nostri giornali» - 127,30 «Per ciascuno qualcosa» - 128,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 128,30 «I nostri giornali» - 128,30 «Per ciascuno qualcosa» - 129,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 129,30 «I nostri giornali» - 129,30 «Per ciascuno qualcosa» - 130,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 130,30 «I nostri giornali» - 130,30 «Per ciascuno qualcosa» - 131,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 131,30 «I nostri giornali» - 131,30 «Per ciascuno qualcosa» - 132,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 132,30 «I nostri giornali» - 132,30 «Per ciascuno qualcosa» - 133,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 133,30 «I nostri giornali» - 133,30 «Per ciascuno qualcosa» - 134,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 134,30 «I nostri giornali» - 134,30 «Per ciascuno qualcosa» - 135,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 135,30 «I nostri giornali» - 135,30 «Per ciascuno qualcosa» - 136,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 136,30 «I nostri giornali» - 136,30 «Per ciascuno qualcosa» - 137,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 137,30 «I nostri giornali» - 137,30 «Per ciascuno qualcosa» - 138,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 138,30 «I nostri giornali» - 138,30 «Per ciascuno qualcosa» - 139,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 139,30 «I nostri giornali» - 139,30 «Per ciascuno qualcosa» - 140,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 140,30 «I nostri giornali» - 140,30 «Per ciascuno qualcosa» - 141,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 141,30 «I nostri giornali» - 141,30 «Per ciascuno qualcosa» - 142,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 142,30 «I nostri giornali» - 142,30 «Per ciascuno qualcosa» - 143,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 143,30 «I nostri giornali» - 143,30 «Per ciascuno qualcosa» - 144,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 144,30 «I nostri giornali» - 144,30 «Per ciascuno qualcosa» - 145,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 145,30 «I nostri giornali» - 145,30 «Per ciascuno qualcosa» - 146,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 146,30 «I nostri giornali» - 146,30 «Per ciascuno qualcosa» - 147,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 147,30 «I nostri giornali» - 147,30 «Per ciascuno qualcosa» - 148,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 148,30 «I nostri giornali» - 148,30 «Per ciascuno qualcosa» - 149,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 149,30 «I nostri giornali» - 149,30 «Per ciascuno qualcosa» - 150,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 150,30 «I nostri giornali» - 150,30 «Per ciascuno qualcosa» - 151,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 151,30 «I nostri giornali» - 151,30 «Per ciascuno qualcosa» - 152,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 152,30 «I nostri giornali» - 152,30 «Per ciascuno qualcosa» - 153,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 153,30 «I nostri giornali» - 153,30 «Per ciascuno qualcosa» - 154,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 154,30 «I nostri giornali» - 154,30 «Per ciascuno qualcosa» - 155,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 155,30 «I nostri giornali» - 155,30 «Per ciascuno qualcosa» - 156,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 156,30 «I nostri giornali» - 156,30 «Per ciascuno qualcosa» - 157,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 157,30 «I nostri giornali» - 157,30 «Per ciascuno qualcosa» - 158,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 158,30 «I nostri giornali» - 158,30 «Per ciascuno qualcosa» - 159,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 159,30 «I nostri giornali» - 159,30 «Per ciascuno qualcosa» - 160,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 160,30 «I nostri giornali» - 160,30 «Per ciascuno qualcosa» - 161,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 161,30 «I nostri giornali» - 161,30 «Per ciascuno qualcosa» - 162,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 162,30 «I nostri giornali» - 162,30 «Per ciascuno qualcosa» - 163,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 163,30 «I nostri giornali» - 163,30 «Per ciascuno qualcosa» - 164,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 164,30 «I nostri giornali» - 164,30 «Per ciascuno qualcosa» - 165,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 165,30 «I nostri giornali» - 165,30 «Per ciascuno qualcosa» - 166,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 166,30 «I nostri giornali» - 166,30 «Per ciascuno qualcosa» - 167,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 167,30 «I nostri giornali» - 167,30 «Per ciascuno qualcosa» - 168,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 168,30 «I nostri giornali» - 168,30 «Per ciascuno qualcosa» - 169,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 169,30 «I nostri giornali» - 169,30 «Per ciascuno qualcosa» - 170,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 170,30 «I nostri giornali» - 170,30 «Per ciascuno qualcosa» - 171,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 171,30 «I nostri giornali» - 171,30 «Per ciascuno qualcosa» - 172,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 172,30 «I nostri giornali» - 172,30 «Per ciascuno qualcosa» - 173,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 173,30 «I nostri giornali» - 173,30 «Per ciascuno qualcosa» - 174,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 174,30 «I nostri giornali» - 174,30 «Per ciascuno qualcosa» - 175,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 175,30 «I nostri giornali» - 175,30 «Per ciascuno qualcosa» - 176,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 176,30 «I nostri giornali» - 176,30 «Per ciascuno qualcosa» - 177,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 177,30 «I nostri giornali» - 177,30 «Per ciascuno qualcosa» - 178,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 178,30 «I nostri giornali» - 178,30 «Per ciascuno qualcosa» - 179,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 179,30 «I nostri giornali» - 179,30 «Per ciascuno qualcosa» - 180,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 180,30 «I nostri giornali» - 180,30 «Per ciascuno qualcosa» - 181,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 181,30 «I nostri giornali» - 181,30 «Per ciascuno qualcosa» - 182,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 182,30 «I nostri giornali» - 182,30 «Per ciascuno qualcosa» - 183,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 183,30 «I nostri giornali» - 183,30 «Per ciascuno qualcosa» - 184,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 184,30 «I nostri giornali» - 184,30 «Per ciascuno qualcosa» - 185,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 185,30 «I nostri giornali» - 185,30 «Per ciascuno qualcosa» - 186,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 186,30 «I nostri giornali» - 186,30 «Per ciascuno qualcosa» - 187,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 187,30 «I nostri giornali» - 187,30 «Per ciascuno qualcosa» - 188,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 188,30 «I nostri giornali» - 188,30 «Per ciascuno qualcosa» - 189,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 189,30 «I nostri giornali» - 189,30 «Per ciascuno qualcosa» - 190,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 190,30 «I nostri giornali» - 190,30 «Per ciascuno qualcosa» - 191,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 191,30 «I nostri giornali» - 191,30 «Per ciascuno qualcosa» - 192,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 192,30 «I nostri giornali» - 192,30 «Per ciascuno qualcosa» - 193,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 193,30 «I nostri giornali» - 193,30 «Per ciascuno qualcosa» - 194,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 194,30 «I nostri giornali» - 194,30 «Per ciascuno qualcosa» - 195,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 195,30 «I nostri giornali» - 195,30 «Per ciascuno qualcosa» - 196,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 196,30 «I nostri giornali» - 196,30 «Per ciascuno qualcosa» - 197,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 197,30 «I nostri giornali» - 197,30 «Per ciascuno qualcosa» - 198,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 198,30 «I nostri giornali» - 198,30 «Per ciascuno qualcosa» - 199,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 199,30 «I nostri giornali» - 199,30 «Per ciascuno qualcosa» - 200,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 200,30 «I nostri giornali» - 200,30 «Per ciascuno qualcosa» - 201,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 201,30 «I nostri giornali» - 201,30 «Per ciascuno qualcosa» - 202,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 202,30 «I nostri giornali» - 202,30 «Per ciascuno qualcosa» - 203,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 203,30 «I nostri giornali» - 203,30 «Per ciascuno qualcosa» - 204,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 204,30 «I nostri giornali» - 204,30 «Per ciascuno qualcosa» - 205,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino





zurka (Orchestra dell'Opera di Parigi, diretta da George Sebestian)

**10.15 Concerti brandeburghesi**  
Bach: 1) Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (Musi Festival Chamber Orchestra - Direttore e violinista Yehudi Menuhin); 2) Concerto brandeburghese n. 2 in sol maggiore (Radio Felicity, violino: Joseph Bopp e Hugo Haldemann, flauto: Orchestra da camera di Basilea, diretta da Paul Sacher) (Orchestra da camera Pro Musica, diretta da Otto Klemperer)

**11 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da WOLFGANG SAWALLISCH  
con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier  
Schubert: Passacaglia op. 24 (1940): a) introduzione, b) Passacaglia, c) Epilogo; Schumann: Concerto in la minore op. 125 per violoncello e orchestra; a) Non troppo allegro, b) Lento, c) Molto vivace; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Finale: Adagio - Più andante, e) Allegro non troppo ma con brio  
Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk  
Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera in occasione del «Settembre Musicale di Montraux 1960»

**12.30 Musica da camera**  
Messiaen: Regard de l'Ontion terrible n. 18 da 20 Regards sur l'Enfant Jésus (Pianista Yvonne Loriod); Stravinsky: Tre pezzi per quartetto d'archi (1914) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elia Pellegrini, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)  
**12.45 \* Bellezze da opere**  
Gounod: Bolletto dall'opera «Faust» (Nuit de Walpurgis) (Orchestra Sinfonica di S. Louis, diretta da Vladimir Golschmann)

**13 \* Pagine scelte**  
Da «Gilde e compagni» di Hans Carossa: «Il disertore malato»

**13.15-13.25 Trasmissioni regionali**  
13.15 «Listini di Borsa»

**13.30 Musiche di Mozart a Dukas**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 3 gennaio - Terzo Programma)

**14.30 \* Sonete brevi**  
Clementi: Sonata n. 4 per pianoforte; a) Allegretto (pizzicato), b) Andante con espressione, c) Rondò (Pianista Gino Gorini); Margola: Sonata breve n. 3 in do per violoncello e pianoforte; a) Andante sostenuto, b) Allegro assai, c) Largo sostenuto (Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte)

**14.45 L'impressionismo musicale**  
Debussy: 1) Chanson de l'Alti: a) La fuite de Pan, b) La chevelure, c) Le tombeau des Nalades (Fernanda Lagola, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); 2) Minstrels (dat 24 prefudi) (Pianista Rudolf Firsiroti); 3) Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir (dat 24 prefudi) (Pianista Robert Casadesu)

**15 Concerto dell'Organista Fernando Garmani**  
Bach: 1) Sonata n. 6 in sol maggiore: Allegro - Adagio - Allegro; 2) Fantasia e fuga in la minore  
Registrazione effettuata il 22-9-1960 dalla Basilica di San Lorenzo in Perugia in occasione della «XV Sagra Musicale Umbra»

**15.30-16.30 Musica d'oggi in Itale**  
Martuzzi jr.: Concerto n. 2: a) Allegro vivo, b) Andantino (Intermezzo), c) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Beethoven: «Missa» 2° per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Dallapiccola: Morsia: Frammenti sinfonici dal balletto: a) Danza magica; Ostinato; Ripresa; b) Danza di Apollo; c) Ultima danza di Marsia; d) La morte di Marsia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

## TERZO PROGRAMMA

**17 \* Il Trio**  
Petar Illych Cleikowsky  
Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello  
Pezzo elegiaco - Tema con variazioni, Variazione, Finale e Coda  
Esecuzione dal «Trio di Budapest»  
George van Renesse, pianoforte; Nicholas Roth, violino; Georges Rotb, violoncello  
Francis Poullanc  
Trio per pianoforte, oboe e fagotto  
Pezzo - Andante - Rondò  
Francis Poullanc, pianoforte; Pierre Pierlot, oboe; Maurice Allard, fagotto

**18 Le Rassegne**  
Arti figurative  
a cura di Enrico Urbani  
La mostra di «De Stijl» - La mostra dell'arte precolumbiana - Notiziario

**18.30 (\*) Gesualdo da Venosa**  
nel quarto centenario della nascita  
a cura di Nino Pirrotta  
1. Le tentazioni della monodia  
Gesualdo da Venosa  
Baci soavi e cori  
Pomponio Nenna  
A chi vo' chieder del mio mal soccorso  
Orazio Vecchi  
Fo uno canzone senza note nere  
Pomponio Nenna  
Dolce mio foco ardente  
Gesualdo da Venosa  
Amor, pace non chero  
Colanardo De Monte  
So 'mmorato e sentomi morire  
Gesualdo da Venosa  
Si gioioso mi fono i dolor miei  
Jacbes Wert  
Dunque baciar  
Gesualdo da Venosa  
Com'esser può ch'io vivo - Oh com'è gran martire  
Esecuzione del Sesteto Italiano «Luca Marenzio», diretto da Piero Cavalli  
Liliana Rossi, Sonia Cutopulo, soprano; Giannella Boralli, mezzosoprano; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavalli, basso

**19.15 Penorame delle idee**  
Selezione di periodici italiani  
**19.45 L'Indicatore economico**  
Concerto di ogni sera  
B. Galuppi (1706-1785): Dua Sonete per clavicembalo  
In sol minore  
Largo - Presto - Allegretto  
In fa maggiore  
Andantino - Allegro - Giga (Pezzo)  
Cembalista Ferruccio Vignone

**20 Concerto di ogni sera**  
B. Galuppi (1706-1785): Dua Sonete per clavicembalo  
In sol minore  
Largo - Presto - Allegretto  
In fa maggiore  
Andantino - Allegro - Giga (Pezzo)  
Cembalista Ferruccio Vignone

**21 Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sul fatti del giorno - Rivista delle riviste  
**21.30 TRE QUARTI DI LUNA**  
Commedia in tre atti di Luigi Squerzine

Enrico Rambelli  
Franco Pastorino  
Elisa, sua sorella  
Anna Miserochki  
Mauro Bartoli Cesare Barbetti  
Linda, sua sorella  
Anna Rosa Garotti  
Gianni  
Werner Bentivegna  
La madre di Enrico  
Lia Curoi  
Germanico Piana, preside  
Carlo d'Angelo  
Il prof. Casali  
Angelo Colobrese  
Il prof. Clemente  
Renato Cominetti  
Il professore di ginnasio  
Valerio Degli Abatti  
L'ispettore generale Butti  
Sergio Tojono  
Beniamino, bidello  
Edoardo Tonello  
Una contadina  
Maria Zonoff  
Uno ecolaro  
Vittorio Stagni  
Regia di Pietro Masserano  
Tarico  
(Registrazione)  
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

**23.20 \* Congedo**  
Ludwig van Beethoven  
Sonata n. 23 in fa minore op. 57 per pianoforte  
«Appassionata»  
Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo, presto  
Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.  
I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opera liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: Litanie Lauretane in re maggiore K. 195, di Mozart e A ceremony of Carols per coro femminile e orchestra - 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata per violoncello e pianoforte (op. 119), di Prokofiev; Sonata VI per violoncello e pianoforte, di Boccherini; Sonata in re minore per violoncello e pianoforte, di Scobakowitch - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 18 (22) Concerto del pianista Artur Schnabel: musiche di Chopin, Liszt, Rachmaninoff.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte, di Strauss; Sonata in re minore n. 1 per violoncello e pianoforte, di Debussy; Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte, di Martinu - 18 (20) «Compositori ungheresi» - 18 (22) Recital del pianista Jean Doyen: musiche di Weber, Vieux, Brahms, Chopin - 19.30 (23.30) Notturni e aeree.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (1941), di Martinu; Sonata in do maggiore n. 1 per violoncello e pianoforte (op. 102), di Beethoven; Sonata in fa per violoncello e pianoforte, di Veratti - 16 (20) «Compositori nordici» - 17 (21) «Quartetti e quintetti per archi» - 18 (22) Festival di Schweitzer 1960: Concerto del complesso i virtuosi di Roma: musiche di Vivaldi, Pergolesi, Cimarosa, Rossini.

Napoli: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in fa minore (op. 14) n. 3, di Clementi; Sonata in la bemolle maggiore n. 2 per pianoforte (op. 39), di Weber; Sonata in re maggiore n. 4 K. 311, di Mozart - 16 (20) «Compositori ungheresi» - 18 (22) «Festival di Schweitzer 1960: Concerto diretto da H. Müller-Gray, violinista J. Martzy: musiche di Mozart e Schubert.

**CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalla 10 alle 10.45 (16 a 22): Roma: Ribalta stereofonica. Torino: Ribalta stereofonica. Milano: Ribalta stereofonica. Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

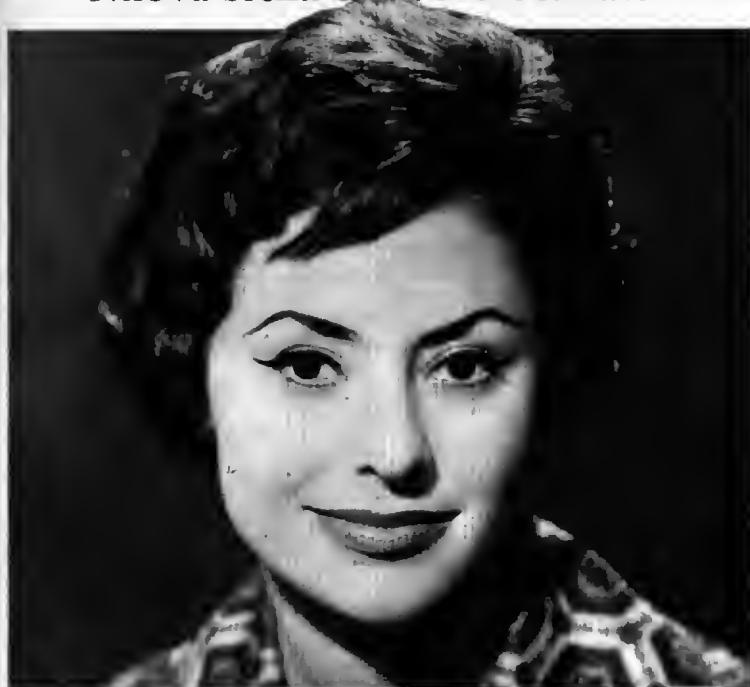
diretto da Wolfgang Sawallisch  
ore 11 rete tre



Il maestro Wolfgang Sawallisch



Il violoncellista Pierre Fournier



Caterina Valente sostituisce Abbe Lane nello spettacolo del mercoledì

**TELESCUOLA**

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

**13 - Classe prima:**

- a) Esercitazioni di ogrovia
- Prof. Fausto Leonori
- b) Storia ed educazione civica
- Prof.ssa Lidia Anderlini
- c) Lezione di calligrafo
- Prof. Saverio Daniele
- d) Lezione di francese
- Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeld

**14.40 Classe seconda:**

- a) Osservazioni scientifiche
- Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale
- Prof.ssa Gianna Perea Labla
- c) Lezione di francese
- Prof. Enrico Arcaini

**15.50 Classe terza:**

- a) Osservazioni scientifiche
- Prof.ssa Glinestra Amaldi
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica
- Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese
- Prof. Torello Borriello

**LA TV DEI RAGAZZI**

**17 - a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

Canada: Gara sul fiume a Quebec  
Gran Bretagna: Alla scoperta del passato  
Italia: Fiera del cavallo

Danimarca: Un ragazzo in gamba

Giappone: 400 giovani campioni

Svezia: Vele sul ghiaccio

Cartoni animati:

Un gattino diapettoso

Corsa Scozzese

**b) LE STORIE DI TOPO GIGIO**

Topo Gigio spazzacchino

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Presenta Milena Zini

Pupazzi di Maria Peregò

Regia di Guido Stagnaro

**c) AVVENTURE IN AFRICA**

La città dell'oro

**RITORNO A CASA**

**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Supernuovo Lombardi - Vel)

**18.45 UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**19.05 IL BRACCIALETTO**

di Giannino Antona Traversi

Personaggi ed interpreti:

Giovanni Monti Mario Colli

Giulia, sua moglie

Mila Vannucci

Alberio Castelli

Fino Bianchi

Evelina, sua moglie

Germana Monteverdi

Marchese Riccardo Imperi

Alberio Bonucci

Rosina, cameriera

Giuseppina Setti

Regia di Giancarlo Galassi

Berla

(Registrazione)

**19.55 RADIOGRAFIA OELL'E-MOZIONE**

a cura di Piero Casucci

Regia di Enno Trapani

**20.15 TEMPO EUROPEO**

Geografia del commercio

A cura di Carlo Guidotti

**RIBALTA ACCESA**

**20.30 TIC-TAC**

(Confezioni Lubiam - R. Iuz)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Castor - Cioccolato Nestlé

- Tuttitalia - Espresso Bonomelli)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**21 - CAROSELLO**

(1) Vecchia Romagna

Buton - (2) Moggiro -

(3) Perrotto Cloth - (4)

Doppio Brodo Star - (5)

Sidol

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Roberto

Gavioli - 2) Albo Film -

3) Paneuropa - 4) Titanus

Adriatica - 5) Studio K

**21.15 CATERINA VALENTE IN CONTROCANALE**

Spettacolo musicale a premi

a cura di Terzoli, Zap-

poni e Zucconi

presentato da Corrado

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Luca Crippa

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Ma-

rio Bertolazzi

Regia di Vito Molinari

**22.30 ARTI E SCIENZE**

Cronache di attualità a

cura di Carlo Mazzarella

e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino

Musu

**22.50 GIRO DEL MONDO IN UN ANNO**

a cura di Enrico Alta-

villa e Nanni Cardona

**23.50 TELEGIORNALE**

Edizione della notte



**L'UOMO DOMANI**

IN QUESTO LIBRO A COLORI  
C'È LA STORIA AFFASCINANTE  
DEL TUO AVVENIRE

**SCRIVI SUBITO**

A SCUOLA RADIO ELETTRA TORINO



**E LO RICEVI GRATIS**

...e senza impegno. Questo meraviglioso libro ti dice che puoi migliorare il tuo avvenire, diventare in poco tempo - **per corrispondenza** - un apprezzato tecnico in Radio-Elettronica - TV, con migliaia di "posti" a disposizione, interessanti e con ottimo stipendio.

Con il corso inoltre riceverai gratis il materiale per un televisore 23", un oscilloscopio, una radio MF, un tester, un provavalvole, un oscillatore e l'attrezzatura professionale. Rate da sole 1.150 lire.

Periodo gratuito di pratica presso la Scuola alla fine del corso.

**SCRIVI OGGI STESSO ALLA**



**Scuola Radio Elettra**

Torino via stellone 5/79

SEGUI ALLA TV I CAROSELLI OFFERTI DALLA SCUOLA

agenzia ORSINI



Mario Colli che impersona Giovanni Monti nel Braccialeto, la commedia di Giannino Antona Traversi programmata alle ore 19.05

# TORINO 1961

un ritratto della Città e della Regione firmato da  
duecento collaboratori

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prenotazioni presso il «PIEMONTE ARTISTICO e  
CULTURALE» via Roma 260 - Torino.

## DAL GIOIELLIERE



## SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

20 Valzer di Johann Strauss, 20.20 I figli di Läderach, radiocommedia, 21.05 «La Visite dal cugino», opera, 21.50 Minuterie eseguite da famosi virtuosi, 22.15 Notiziario, 22.20 Danze e varietà (Orchestra Bob Azam), 22.33 Musica al bar.

### MONTECENERI

7.20 Almamano sono, 12 Musica varia, 12.40 Orchestra Radiosa, 13.10 Frammenti da opere liriche, 13.30 Concerto del Quartetto Monteceneri, Renato Orsini: Quartetto op. 18; Julius Chajes: Melodie della Palestina, 16 Novità in discoteca, 17 La diligente, vloggio critico-musicale verso la frontiera del jazz, 18 Musica richiesta, 18.20 Canzoni milanesi, 20 «Ci selvi chi pub», programma a quiz, 20.45 «Vercelli: la piccola Siresburg della musica» (A zonzo per un concorso) di Luciano Marconi, 21.15 Caniti popolari colombiani interpretati da Helena Oliveras, 21.45 «La Follia», «El Amor Brujo», suite del balletto, 22.15 Melodie a ritmo.

### SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.30 Concerto diretto da Frederick Prounstein, Solisti: violinista Michel Schwab, Haydn: Sinfonia n. 49 in la minore (La Passione); Saint-Saëns: Concerto n. 3 in la minore per violino e orchestra op. 41; William Bergamas: «Music on a quiet theme» n. 6 in do, 22.45-23.15 Jazz.

## AUSTRIA

### VIENNA

20.15 Orchestra Tonkünstler diretta da Erich Roth, Ch. W. Gluck: Ouverture dell'opera «Ifigenia in Aulide» (revisione di Richard Wagner); L. Janáček: «Sinfonia per archi» n. 1; Ciaikovsky: Sinfonia n. 11 in do minore, op. 17, 21.30 Musica leggera, 22. Notiziario, 22.40 Melodie a ritmo, Grande radioconcerto diretto da Max Schönherr e l'Orchestra leggera, diretta da Norbert Pawlik (soltista violinista Jaro Schmiedl); J. Haydn: Sinfonia in do maggiore, H III/5 (il tempo); L. Boccherini: Minuetto in la maggiore; A. Dvorak: Umorosa; R. Schumann: Sogni da «Sceno infantile»; E. Grieg: Due frammenti da «Peer Gynt»; A. Ponchielli: «L'addio della sera» dell'opera «La Gioconda»; E. Schürst: «A bien-aimée, peuplons d'amour n. 2»; R. Drigo: Sinfonia del balletto «Il mondo di Arielfino», 23.20 Musica per i lavoratori notturni, 00.51 Concerto della radioconcerto di Klagenfurt, G. M. Mahler: Sinfonia in mi maggiore per orchestra d'archi diretta da Karlheinz Brandt; C. M. von Weber: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra diretto da Heinrich Weidinger, solista Maria Closs; J. S. Bach: «Bach'sche Giuletta», fantasia op. 18 diretta da Norbert Arner.

## MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, 20.05 Pareta Martini, presentata da Robert Roca, 20.35 «Il colpo di genio», animato da Jean Jacques Vital, 21 «Lascia o raddoppia», gioco animato da Marcel Fort, 21.20 Il gioco della verità, 21.40 Varietà, 22 Melodie della sera, 22.06 Il tempo delle ciliege, 22.30 A voi la parole!

## GERMANIA

### MONACO

19.05 Walter Rainhardt e la sua orchestra, 20.15 Melodie richieste, 22. Notiziario, 22.25 Albert Roussel: Sonata n. 1 in re minore per violino a pianoforte (Jean Fournier, Ginetta Doyen), 23. Jean Sibelius, 23.45 Händel: Kulzer a tu suo complesso, 0.05 Melodie e canzoni, 1.05-5.30 Musica di Mühler.

## MUEHLACKER

20. Musica della sera, 20.30 «Yerma», poema tragico di Federico Garcia Lorca, 22. Notiziario, 22.20 Intermezzo musicale, 23. Concerto di camera, Arthur Heggeler: «Partita dedicata a Franz Josef Hirt (Franz Josef Hirt e Rosemarie Stuck) e due pianoforti»; César Franck: Quartetto d'archi in re maggiore (Il Quartetto d'archi olandese), 0.15-4.53 Musica varia.

## SUEOWESTFUNK

20. Radioconcerto diretto da Ernest Bour (soltisti: Severin Gatzel, flauto, Rudolf Firkusny, pianoforte); Hector Berlioz: Ouverture «Il Corsaro»; Luigi Boccherini: Concerto in re maggiore per flauto e piccola orchestra di L. van Beethoven, Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra; Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore, 21.30 Les Jous: Quartetto d'archi n. 2, esiguito dal Quartetto Janacek, 22. Notiziario, 22.30 Centi a musica in tono popolare, 23. Acquasanto, Baden-Baden con varie orchestre, 0.10-1.35 Session.

## INGHILTERRA

### ONDE CORTE

6.15 «La tre grossona di Antibes», novella di Somerset

# È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA - CARRARA chiedete catalogo a colori RC/1 contenente 160 immagini invitando L. 12 in francobollo. Mobili Arte Antica, Consenze ovunque servite. Piantamento anche in locazione. Scrivere in busta chiusa: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati etc.

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA

## Notiziario dall'Italia

Dalle ore 23.05 alla 6.30: Programmi musicali a notiziario trasmessi da Roma 2 su kc/s, 8.45 per la m. 355 a delle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s, 6.06 per la m. 49,30 a su kc/s, 9.51 per la m. 31,53.

23.05 Musica per tutti - Europa canta - 0.36 Musica in sordina - 1.06 Ribalta lirica - 1.36 Colonna sonora - 2.06 Nota in allegria - 2.36 Musica operettistica - 3.06 Riti moderni - 3.36 Sinfonia - 4.06 Napoli notte - 4.36 Motiv d'ottobre - 5.06 Pentagramma sentimentale - 5.36 Contrasti musicali - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

### SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I).

20. Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20. Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 a stazioni MF II).

23. Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II).

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 1. Stunde (Bandaufnahme des 3.W.F. Baden-Baden), 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rate IV - Bolzano 3 - Brannone 3 - Merano 3).

## LA SORPRESA



— Evviva, ce l'abbiamo fatta: è finalmente arrivata la lettera di un ammiratore.

In lingua slovena [Trieste A]

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmate - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore II).

Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Letture programmate - Sette note - 11.45 La giostra, atti dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Rivista di strumenti» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmate serali.

17. I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni a bel labile» - 18. Le pietre preziose: Mario Kalin: (S), «Gemme artistiche» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Caratteri in musica: (S) «Don Pasquale», e cura di Igor Rutar - 19. La conversazione del medico, e cura di Milan Stierc - 19.20 Celebrazioni: Motivi di Irving Berlin, Carlo di Bosnia - Musica ritmica: con Kurt Edelhagen - Suona il chitarista Bruno Ionazzi - 20. Radioprogrammi: Letture programmate - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Gli uccelli», commedia di Carlo Laffano, traduzione di Franc Brade - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Giuseppe Petrolin - 22.45 «Gianfrancesco Malpiero: Magister Josephus, rappresentazione di concerto per quattro voci a orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Situazioni e commenti» - «Papi di fronte e Sovrani: Nat Re a Quattrocento» di Paolo Brezzi - «Polonia della sera, 21.30 «L'Unità» - 22.30 «L'Unità» estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

GENNAIO

5

GIOVEDÌ

S. Amelia varg.

5

360

A Milano il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,52.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,50.

A Palermo il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,00.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -3,11; Milano -1,2; Roma 6,45; Napoli 7,13; Palermo 11,14; Cagliari 5,15.



Peter Maag

## "Carmen" dal S. Carlo diretta da Peter Maag

ora 21 programma nazionale

La *Carmen* ha ottantacinque anni: una carriera trionfale, anche se le prime accoglienze del pubblico e della critica non furono liete. Andò in scena il 3 marzo 1875 a Parigi, protagonista Celestine Galli Marié, che al personaggio della sigariera legò il suo nome. Nata nella forma dell'opera *comique*, cioè con le parti di canto che si alteravano a dialoghi in prosa, si trasformò in seguito, per esigenze pratiche e per una maggiore aderenza al mutato gusto del pubblico, in tragedia lirica. La trasformazione delle parti di prosa in recitativi veri e propri fu operata, com'è noto, da Ernest Guiraud, un musicista amico del Bizet, nato negli Stati Uniti ma vissuto a Parigi dove studiò in quel Conservatorio. Non fu la sola trasformazione: altre cose subì nella versione scenica di Meilhac e Halévy. Soprattutto nel carattere della protagonista che, ai tratti aggressivi e di puro istinto dati da Mérimée, sostituì una più alta e sottile femminilità che il profondo lirismo musicale del Bizet portò ad altezze mai prima raggiunte dal teatro francese. Opera verista, fu detta, ma di un verismo trasfigurato e poetico. Opera di squisita fattura vocale e strumentale, di geniale invenzione melodica e ritmica dove personaggi e colori di Spagna sono pura creazione della fantasia. Interpreti di questa nuova edizione della *Carmen*, ripresa dal San Carlo di Napoli sotto la direzione di Peter Maag, sono Irina Arkhipova (Carmen), Marcella Pobbe (Micaela), Mario del Monaco (Don José) ed Ernest Blanc (Escamillo).

a. r.

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in naratto nella colonna della Filodiffusione sono trasmissi in stereofonia. Chiedere l'elenco del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

# RADIO

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditoro Informazioni ntili Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Canzoni napoletane classica (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto dal mattino

1) Gershwin: *Porgy and Bess*, suite sinfonica dell'opera  
2) Achille Millo: *I sentieri della poesia* - Poeti di ieri e di oggi scelti da Gian Domenico Giagni

3) Mendelssohn: *Sinfonia n. 5 in re minore*, opera 107 (e *Riforma*): a) Andante; Allegro con fuoco, b) Allegro vivace (Scherzo), c) Andante, d) Andante con moto; Allegro vivace; Allegro maestoso (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)

4) Oggi si replica...

5) Canti popolari ispirati al Natale: *Maria Lavava*, Giuseppe tendeva...

11 La Radio per la Scuola L'Antenna, incrociato settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasparini ed Enzo De Pasquale

11.30 Canzoni in vetrina Cantano Marino Barreto jr., Johnny Dorelli, Miranda Martino, Jolanda Rossin, Tonina Torrielli

12 Archi a solisti (Musica Leone)

12.20 Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Matrimonio (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavallero Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.15 Joe «Fingers» Carr al pianoforte

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi Il cuora dell'Aala Taccuino di viaggio di Giorgin Moser

X episodio: *Le avventure sul Mar di Giava*

16.30 Place de l'Etoile

16.45 Istantanea dalla Francia La questione maridionale V - Rosario Villari: Nel primo Novecento

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica di balletti

17.40 Al giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Bob Crosby e il suo complesso

18.15 Lavoro Italiano nel mondo

18.30 Orchestra diretta da Cyril Stapleton ed Eddla Barclay

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIA K Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 Tanghi a valzar calabresi Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di E. Meilhac e L. Halévy

Riduzione da una novella di Prospero Mérimée

Musica di GEORGES BIZET

Carmen Irina Arkhipova

Micaela Marcella Pobbe

Fraquita Vittoria Mannaggi

Mercedes Anna Di Stasio

Don José Mario Del Monaco

Escamillo Ernest Blanc

Il Danzatore Giuseppe Fortugno

Il Remendado

Franco Ricciardi

Zuniga Enrico Compi

Morales Guido Molinari

Direttore Patar Maag

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli (Registrazione effettuata il 14-12-60 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Negli intervalli: 1) Posta aerea; 2) Curiosità e capricci della lingua italiana, a cura di Dino Provenza; 3) Giornale radio

Al termine: Ultima notizia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

9 Notizia del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Nunzio Gallo (Commissione Tutela Lino)

30 Meraviglioso West (Asippas)

45 Percy Faith e la sua orchestra (Pludtack)

10 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

- Gazzettino dell'appetito (Omopie)

11.22-20 \* MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.45 Breve intervallo Laura Griffi: *I miti femminili*

12.20-13 Trasmissioni regionali 12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania a par alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto a Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo a Molise, Calabria

13 Il Signora della 13 presenta: Allegramente

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario del del canzonissimo (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

14.45 Da Chiari la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balzone

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 Brava concerto microscolico: El señor Hugo Winterhalter

16.15 Bruno Martino a il suo complesso

16.30 Passaggiata italiana Curiosità e folklore da Bologna-Potenza

17 Album di canzoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto da PIETRO ARDENTO con la partecipazione del mezzosoprano Bianca Maria Casoni e del tenore Achille Brachi Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale dal pomariglio \* MUSICA IN BIANCO E NERO

19.20 \* Motivi in tasca Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 UNA STRENNA DI MILLE CANZONI Fantasia musicale di Dino Varda Orchestra diretta da Marcello De Martino

21.45 Radionotta

22 Musica nella aera

22.15 Mondorama Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto Notizia di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bianvano an Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15 (in tedesco) Notiziario e programma vario

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

9.30 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano



diretto da PIETRO ARGENTO  
ora 17,30 Seconda Programmata



Bianca Marin Casoni, mezzosoprano



Il maestro Pietro Argento

## 9.45 Il Satticento

Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto e basso continuo. a) Allegro, b) Andante, c) Vivace (Sollista Severino Gazzelloni). Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert. Mozart: Cosi' fan tutte in si bemolle maggiore K 59: a) Marcia, b) Allegro molto, c) Andante, d) Minuetto, e) Andante, f) Minuetto, g) Allegro - Andante. Allegro (Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

## 10.15 La musica in Spagna

Albeniz: Catalonia (Orchestra Sinfonica di Torino, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta); Granada: Cuentos de la juventud (Pianista: Cino Gorlini); De Fella: 1) Psyché, poem, per canto, flauto, arpa, violino, viola e violoncello (Soprano: Angelica Tucceri - Jean Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carera, arpa; Giuseppe Principe, violino; Giovanni Leone, violoncello); 2) Noche en los jardines de España: a) En el Generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la sierra de Cordoba (Pianista: Marcel Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

## 11 — L'attualità pianistica

Clementi: Sonata opera 50, n. 3 detta «Didone abbandonata»: a) Introduzione (Largo patetico e sostenuto), b) Allegro ma con espressione, c) Adagio dolente, d) Allegro agitato con disperazione (Pianista: Lya De Barberis); Poulenc: Tre pezzi: a) Pastorale, b) Hymne, c) Toccata (Pianista Francis Poulenec)

## 11.30 La variazione

Rossini: a) Variazioni per clarinetto e piccola orchestra (Sollista Giovanni Sullio - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); b) Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, flauto; Domenico Cecarossi, corno; Giacomini Gandini, clarinetto; Carlo Fontoni, fagotto); Turina: Variazioni classiche (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Castelnuovo Tedesco: 7 notturni, variazioni fantastiche (Massimo Amfitheor, violoncello; Orestia Puliti Santolucio, pianoforte); Hindemith: Abendkonzert n. 4, variazioni per clarinetto e archi (Sollista Giovanni Sullio - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Chikowski: Variazioni su un tema rococò n. 33, per violoncello e orchestra (Sollista Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

## 12.30 Lieder a aria da camera

Peri: «Funebre piaggie» (Herbert Handt, tenore; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Mozart: Wagerlied (Morella Muñoz, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Petrassi: Io qui vegno (Gilda De Amicis Roca, baritono; Giorgio Favaretto, pianoforte)

## 12.45 Musica a programma

Comperin: Due pezzi: a) Lea barriera materica, b) Toccata Choc (Pianista Monique Haas); Honegger: Pastorale d'été, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

## 13 — Paglia scelta

Da «Il ballo del buffi» di Aldo Palazzeschi: «Issimo»

## 13.15 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di borsa»

## 13.30 Musica di Galuppi, Schumann e Bartók

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 4 gennaio - Terzo Programma)

## 14.30 L'espressionismo musicale

Berg: a) Tre Liriche dell'op. 2: 1) Schlafen, Schlafen, 2) Schlafend trägt, 3) Nun ich der Riesen (Heinz Rühfus, baritono; Riccardo Castagnone, pianoforte); b) Tre frammenti dall'opera «Wozzeck», per canto e orchestra: a) Marcia militare a Berceuse, 2) Invenzione

sopra un tema, 3) Finale dell'opera (Soprano Magda László - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Heinrich Hollreiser)

## 15 —

Dal clavicembalo al pianoforte

Haydn: Sonata in re maggiore, per pianoforte: a) Allegro con brío, b) Largo a sostenuto, c) Presto ma non troppo (Pianista Eduard Del Pueyo)

## 15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO CACCIOLO

con la partecipazione del soprano Luciana Bernardi Pinvasan, del baritono Giacomo Carmignani e della pianista Maria Da Cancellia Orlando: Sonata per archi e clavicembalo: Mozart: «C'ho non mi scordi di te» Aria K. 505; Ravel: Trois chansons de Don Chisciotte a Dulcinée, per baritono e orchestra; Elton: Sinfonia n. 1 in do maggiore: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo (allegro vivace), d) Allegro vivace

Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

## TERZO

## PROGRAMMA

## 17 —

Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana a dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

## CONCERTO

diretto da Lovro von Matack

con la partecipazione del soprano Ester Orli

Musiche di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93

Allegro vivace e con brío - Allegretto scherzando - Minuetto

Allegro vivace

Egmont musico di scena op. 84

Soprano Ester Orli

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

## 18 —

## La Rassegna Musicale

Emilia Zanetti: Ancora della musica nell'aula - Giulio Confalonieri: Cronache milanesi - Guglielmo Barbian: Enciclopedia della Musica nella collana della «Fiducia»

## 18.30

Claudia Loula Daquin

Noël n. 10

Organista Fernando Germani

Peter Cornelius

Weihnachtslieder

L'albero di Natale - 1 pastori

1 Re Magi - Simeone - Cristo amico dei fanciulli - Il Bambino Gesù

Angelica Tucceri, soprano; Rate Furlan, pianoforte

## 19 —

## Matematica a arti figurative

IV - La matematica come strumento di ricerca nella tecnica dell'edilizia

a cura di Gaetano Miarelli

## 19.15

(\*) Storia della grande industria in Italia

a cura di Rosario Romeo

II - Sviluppo economico e agricoltura nel periodo 1861-1880

## 19.45

## L'indicatore economico

• Concerto di ogni sera

## 20 —

J. S. Bach (1685-1750): Suite n. 4 in re maggiore

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska

C. Saint-Saëns (1835-1921): Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra

Sollista: Robert Casadesu

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Artur Rodzinski

I. Strawinsky (1882): Concerto in re maggiore per

## 21

## Il Giornale dal Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30

## Così facevan tutti

ossia: cabale, amori, sprazzi di genio, cambiali insolute, sotterranei e multiformi sventure

di Lorenzo Da Ponte, di Ceneda, abate, arcade, avventuriero nel secolo de' lumi

Programma a cura di Vittorio Sermonti

con: Paolo Ferrari, Achille Millo, Gianrico Tedeschi, Valeria Valeri, Luigi Vanuchelli

Regia di Vittorio Sermonti (vedi articolo illustrativo a pag. 6)

## 22.55

## A cento anni dalla nascita

1. Lieder a la Sinfonia di Gustav Mahler

a cura di Hans Redlich

Quarta trasmissione

Dalla Sinfonia n. 3 in re minore

1. Movimento: Minuetto - V

Movimento: «Es singen drei Engel» - VI Movimento: Adagio

Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Dimitri Mitropoulos

(Registrazione del «Weatdeutscher Rundfunk» di Colonia)

## NB. Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso o nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici precedenti da no asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

## CANALE IV. Dalle 8 alle 12 (12-16 e dalle 18 alle 20)

Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) to «Preludi e fughe»:

Dal Clavicembalo ben temperato, dal n. 1 al n. 19, di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne

diretto da Eugen Jochum - 10.30 (14.30) Sonata in fa minore (op. 14)

n. 3, di Clementi - 11 (15) «Musiche di Alexander Tansmann» - 16 (20)

«Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) In Concerti

per solo e orchestra: musiche di Mozart e Brahms.

Torino: 8 (12) to «Preludi a fughe»:

Preludi dal n. 17 al n. 24 dal Clavicembalo ben temperato, di Bach -

Preludio e fuga in fa maggiore, di Lübeck - 11 (15) «Musiche di Ferruccio Busoni» - 16 (20) «Composizioni alavi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne

diretto da E. Ansermet: musiche di Bartók, Ravel, Stravinsky - 19.30 (23.30) Sonata in si bemolle maggiore K 358 e Sonata in la minore K 310, di Mozart.

Milano: 8 (12) to «Preludi a fughe»:

Fughe dal n. 9 al 16 dal Clavicembalo ben temperato, di Bach; Adagio e Fuga in do maggiore K. 394, di Mozart; Preludio e fuga in fa minore, di Bach -

11 (15) «Musiche di W. Egk» - 18 (20) «Composizioni alavi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne

diretto da K. Ansermet: musiche di Bartók, Ravel, Stravinsky - 19.30 (23.30) Sonata in si bemolle maggiore K 358 e Sonata in la minore K 310, di Mozart.

Napoli: 8 (12) to «Preludi a fughe»:

Dal Clavicembalo ben temperato, di Bach; 1° Fuga in la bemolle minore e Preludio corale e fuga, di Brahms - 9 (13) In «Concerti per solo e orchestra» musiche di Mozart e Bartók - 11 (15) In «Musiche di Robert Schumann» - 16 (22) «Composizioni alavi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico

diretto da J. Marie Auberson: musiche di A. Vivaldi, Regner, Britten, Stravinsky.

CANALE V. Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedete l'apposito opuscolo.

# *lilium*

## QUESTA SERA A CAROSELLO

# UNA ITALIANA A PARIGI

# *lilium*

SNIA VISCOSA



dolori  
femminili?  
**Supposta  
dr. Knapp**

elimina rapidamente il dolore  
(senza di slurbare lo stomaco).



Questa sera  
in "CAROSELLO"  
la meravigliosa storia  
di

## ●●L'UOMO DOMANI●●

programma offerto da  
**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5

I film sono realizzati dalla PAUL e prodotti dall'agenzia ORSINI

**TV**

**giovedì 5 gennaio**

- TELESCUOLA**  
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
- 13 — Classe prima:**  
a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi  
b) Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino  
c) Lezione di matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro
- 14.10 Classe seconda:**  
a) Lezione di matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone  
b) Lezione di calligrafia  
Prof. Saverio Daniele  
c) Storia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto  
d) Lezione di disegno ed educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino
- 15.35 Classe terza:**  
a) Lezione di matematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli  
b) Lezione di musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
c) Lezione di italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
d) Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
- LA TV DEI RAGAZZI**  
**17 —** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli:  
**IL NOSTRO PICCOLO MONDO**  
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi

- Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo  
Complesso musicale Regina-Avittabile  
Regia di Lelio Galletti
- RITORNO A CASA**  
**18 —** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi
- 18.30 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Commissione Tutela Lino - Margarina Foglia d'Oro)
- 18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT**
- 19 — PASSAPORTO**  
Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini
- 19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**  
Varietà musicale  
Orchestra diretta da William Galassini
- 19.50 PRODURRE DI PIU'**  
Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura
- 20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura, a cura di Renato Vertunni
- RIBALTA ACCESA**  
**20.30 TIC-TAC**  
(Permafex - L'Oreal)  
**SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
(Max Meyer - Lesna Galbani Extra - Alemagna)



Il cantante Arturo Testa che partecipa al varietà musicale delle 19.25

- PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**
- 21 — CAROSELLO**  
(1) Snia Viscosa - (2) Crodo - (3) Dentifricio Colgate - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Mondo Knorr  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film - 2) Orion Film - 3) Tivucine Film - 4) Paul Film - 5) Ondatelema
- 21.15 CAMPANILE SERA**  
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora  
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Piero Turchetti
- 22.30 CINELANDIA**  
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza
- 23 — TESTIMONI OCULARI**  
Falco Quilici  
Vita sul lago Clad  
A cura di Vittorio Di Giacomo
- 23.20 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte



L'odierna puntata di Testimoni oculari (ore 23) è dedicata a Falco Quilici (nella foto), che illustrerà attraverso un interessante documentario cinematografico come si svolge la vita sul lago Clad

**notturno dall'Italia**

Dalla ora 23.05 alle 0.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su k/c/s. 845 pari a m. 355 a dalla stazioni di Caltanissetta O.C. su k/c/s. 6060 pari a m. 49.50 su k/c/s. 9515 pari a m. 31.53

**23.05 Musica per tutti** - Canzoni di notturno a 0.30 Un'orchestra a uno strumento - 1.06 Pagina lirica - 1.30 Orchestre a compassi alla ribalta - 2.06 Canzoni per il mondo - 2.30 Gitti dal Sud America - 3.06 Assi della musica leggera - 3.36 Piccoli compassi - 4.06 Palcoscenico lirico - 4.36 Flash musicali - 5.06 Motivi da film a riviste - 5.36 Canzoni del mattino - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**Locali**

**SARDEGNA**

**12.25 Musica leggera** - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**14.15 Gazzettino sardo** - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**20 Album musicale** - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**

**7.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14.15 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Oleggio Calabria 1 e stazioni MF II).

**20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

**23 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**7.15 Englisch von Anfang an** - Ein Lehrgang der BBC-London. 95 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-9.15 Das Zeitzeichen** - Gute Ratsal Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

**9.30 Leichte Musik am Vormittag** - 12.20 Kulturmusik (Rete IV).

**12.30 Mittagsnachrichten** - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13 Leichte Musik** - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

**14.15 Gazzettino delle Dolomiti** 14.30 Transmission per I Ladina de Gherdaina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella II).

**14.45-14.55 Nachrichten** am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17 Fünfährte** (Rete IV).

**18.30 Kinderfunk** - 19 Englisch von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Das deutsche Lied, Franz Schubert: «Schwanengesang» 2 Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20 Das Zeitzeichen** - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20.15 Die Rundschau - 20.30 Speziell für Siet (Electrona - Bozen) - 21.15 Film Mega Das (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30 Symphonische Musik** aus der neuen Welt. Aaron Copland: Sinfonia n. 3 - London-Symphonische Orchestra. Dir.: Aaron Copland - 22.30 Auf den Bühnen der Welt - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**23-23.05 Spätnachrichten** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**7.30-7.45 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.25 Tarza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Quadio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.40-13 Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale a giornale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: Vatro: El negro Zumboni Giuliani: Piccola fiorata; Kramer-Garinel-Giovannini Raggio di sole; Alfieri: A sonnambule; Vantillon-Picchi: Non sei felice; Filippini-Morbelli: Sulle carozze; Travajoli: Che m'a' imparato a fe'; Savona-Giacobetti: Il codice dell'emo; Sciorilli-Pirro-Bonagura: I ragazzi del juke box; D'Anzi: Ti dirò - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo

**13.37 Panorama della Penisola** - 13.41 Giuliani in casa a fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quoziente d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

**13.15-13.25 Listino bolle di Trieste** - Notizie finanziarie (Sezioni MF III).

**14.15 «Come un juke-box»** - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF II).

**14.55 Teatro della Marionette «Gaim» di Udina** - «Il tesoro di re Mameluc» - con Arlecchino e Faccanapoli poliziotti - Commedia di Guido Galanti - De Mameluc, Gino Bergamasco; Leonide, Maria Eltero; Mentrifredo, Walter Fagiolini; Colombina, Cristina Martinis; Arlecchino, Alfonso Caniffi; Faccanapoli, Marco Dabelli; 1° servo, Luciano Virgilio; 2° servo, Ines Manca; Brunone, Nervio Ferraro - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF II).

**15.20 «Guido Cargoli al pianoforte»** (Trieste 1 a stazioni MF II).

**15.30-15.55 Libro aperto** - Anno VI Pagina di Silvio Rutteri - Presentazione di Dante Cennarella (Trieste 1 a stazioni MF II).

**20-20.15 Gazzettino giuliano** - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orsi (Trieste 1 e stazioni MF II).

**In lingua slovena (Trieste A)**

**7 Calendario** - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 7.30 «Musica del calendario» - nell'Intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30 Letture programmi** - Sette note - 11.45 La giostra, occhi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Parata di orchestra» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmi seriali.

**17 I programmi della sera** - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18 Classe unica; Tona Penko; Valenti, accenti e stupefacenti (1) - «L'etropia» - 18.15 Arli, lettere a spettacolo 18.30 Scherzi ed Improvisi di Chopin interpretati dai pianisti Nikita Magoletti a Arthur Rubinstein - 19 Allargiamo l'orizzonte: «Il mondo che ci circonda: (1) - «La Terra», a cura di Drago Osnar - 19.30 Successi di ieri e di oggi - 20 Odisseopoli - Letture programmi seriali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da György Örkény con la partecipazione della violinista Romana Pezzani, Zoltan Kodaly; Mary Janos, suite, Giovanni Vinti; Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra, Sergei Prokofiev; Sinfonia n. 5, op. 100, Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata nell'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste (11 marzo 1960). Nell'Intervallo (ore 21.30) Letteratura: «Fulvio Tomizza: Materada», recensione di Joap Tavcar. Dopo il concerto (ore 22.25 c.c.a.) Miran Pavlin - «I 90 Magi nella pittura medievale slovena» Indi «Harlem di notte» 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

**Radio Vaticana**

**14.30 Radiogiornale**, 15.15 Trasmissioni estere, 17.30 Concerto del Giovedì: «Natività di Gesù Christ» di André Campra, direzione di Louis Martin, registrazione delle Radio Televi-

sione Francese, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Al vostro dubbio risponde P. Damiano Spalazzi - «Lettere d'Oltretorina» dall'Ungheria - «Pensiero della sera» 21.30 Ossario - 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Epiloca di Orizzonti Cristiani.

**selezione dall'estero**

**AUSTRIA VIENNA**

**19.15 Programma vario**, 22 Notiziario, 22.25 Musica e canzoni di successo, 23.20 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-0.25 Tonkünstler-Orchester diretta da Hans Antolitsch (solista pianista Irene Barbag-Drecher), F. J. Haydn: Sinfonia in do maggiore H 1/97; O. Respighi: Toccata per pianoforte e orchestra.

**MONTECARLO**

**19.25 La famiglia Duranton**, 20.05 In balla del vento, 20.30 Scoperte di Nanette: «Il sonno», 20.45 «Il corso della sera», con Romi, 21 Cinque minuti con il Comandante Cousteau, 21.05 Spettacolo teatrale, 22.05 Veneri straniere, 22.30 «Opera Magazine».

**GERMANIA MONACO**

**19.05 Musica da ballo**, 20 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert a da Jan Koetsier (solista violoncellista Ludwig Hoelscher), Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 57 (bismarck); Hans Pfitzner: Concerto in la minore per violoncello e orchestra, op. 52; Richard Strauss: «Macbeth», poema sinfonico per grande orchestra, dal dramma di Shakespeare, op. 23. 22 Notiziario, 22.25 Musica leggera eseguita da un radiocomplexo di Berlino, 23.15 Melodie a rimbi, 0.05 Musica varia nella notte, 1.05-5.50 Musica varia.

**MUEHLACKER**

**20 La favorita**, opera in 4 atti di Gaetano Donizetti, diretta da Hans Müller Kray, 22 Notiziario, 22.20 Concerto dal coro da camera di Radio Hilversum diretto da Marinus Voorberg, Benjamin Britten: «Hym to Cecilia» per coro misto; Paul Hindemith: Sei chensons per coro misto su poesia originali in francese di Rainer Maria Rilke, 23-24 Musica da jazz.

**SUEDEWESTFUNK**

**20 Ossessione di films**, 21 La storia dell'Opera di Stato di Vienna: Il mecenate della casa di Asburgo (I) di Ernst Hagen, 22 Notiziario, 23 Hans Foussez a) «Mobile» per 2 pianoforti (Alfonsa Augusta Kortsansky), b) Quintetto diretto da

**LA MOGLIE**



— Ti posso disturbare per un minuto?

Hans Rosbaud con Sepp Ackler, clarinetto, Hans Lemser, clarinetto basso, Ludwig Bus, violino, Leo Koschinsky, violoncello e Maria Bergmann, pianoforte, 23.25 Sergej Rachmaninoff: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra, diretto da Hans Rosbaud (solista Geza Anda), 0.10-5.40 Musica da Monaco.

**INGHILTERRA**

**ONDE CORTE**

**6.15 Ritratto dell'Orchestra** sinfonica della BBC presentato da Julian Herbage, 6.45 Banda di cornamuse, 7.30 «La confessione», di Henry Cecil, 8.30 Dischi presentati da Sam Costa, 10.30 Dischi presentati da Alan Keith, 13 Musica popolare eseguita dalla banda Eric Delaney, 13.30 Dischi presentati da Lillian Duff, 15.15 Musica di Johann Strauss interpretata dall'Orchestra Filarmonica di Vienna, presentata da David Lloyd Jones, 16.30 Una canzone per tutti, 17.15 «La tre grassone di Antibes», novella di Somerset Maugham, Adattamento radiofonico di Howard Agg, 18 Dischi presentati da Sam Costa, 20.30 Musica popolare eseguita dalla Banda Eric Delaney, 21.45 Il mio genere di musica, 22.15 The International Boat Show, 22.30 Dischi presentati da Alan Keith, 23.15 Musica richiesta.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

**20 Programma vario**, 20.20 «Bada ai miei bambini», 21.45 Alcuni lieder, 22.15 Notiziario, 22.20 Finale melodico.

**MONTECENERI**

**7.20 Almanacco sonoro**, 12 Musica varia, 13.10 Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle, op. 55 (Eroica), diretta da Herman Scherchen, 16. Bellata ginevrina, 16.30 Novette di prima sera, 16.50 21 danzante, 18 Musica richiesta, 19 Fisarmoniche, 20 Vetriniera di canzoni, 20.45 Concerto diretto da Oimar Nussio, Bach: Concerto brandeburgese n. 4 in sol maggiore per violino principale, due flauti, cembalo e archi, Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73; Berlioz: Scherzo da «La Regina Mab o la Fata dei sogni» op. 17, 22.15 Melodie a rimbi, 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Pagli e il suo quintetto.

**SOITENS**

**19.50 «Fania o l'Anello di filo»**, di John Michael, 20.15 «Scaccomatto», di Roland Jay, 21 «Disparade», 21.45 Concerto dell'orchestra da camera di Lorraine diretto da Victor Deszarnes, Schumann: Ouverture, scherzo a finale, op. 52; Marcel Borsali: Canto per dodici strumenti, 23-23.15 Per i vostri sogni.

**VOLTATE LE SPALLE ALLE MALATTIE INVERNALI**



**ASPIRINA**  
la piccola compressa dal grande effetto

**FOTO-CINE**  
MARCHÉ MONDIALI  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI  
prezzo L. 450  
minima mensili anticipo  
CATALOGO GRATIS  
enorme assortimento di apparecchi,  
accessori e binocoli prismatici.  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA, PIAZZA DI SPAGNA, 124

**CON QUELLA FACCIA**



— Tu, quale dei tre sceglieresti?

**UN COLPO DI FORTUNA**



— Ho avuto fortuna a comprare questo teschio di Alessandro il Grande... ne esistono solo due.

A Milano il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,53.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 18,51.

A Palermo il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,01.

Le temperature dell'anno scorso: Torino -3;10; Milano 0;12; Roma 3;12; Napoli -1;10; Palermo 10;15; Cagliari 2;15.



## Angelini e il suo repertorio

ore 19,15 programma nazionale

Il repertorio del maestro Angelini è un po' la storia della musica leggera italiana negli ultimi trent'anni. Il suo debutto alla radio coincide anzi con la nascita delle nostre canzonette di stile moderno e con la diffusione presso un pubblico vastissimo del ritmo di ballo più aggiornati. «Orchestra da ballo», prima ancora che «orchestra della canzone» era infatti la definizione del complesso guidato da Angelini ai microfoni della radio, e che si giovava dell'apporto di cantanti che ebbero una grande popolarità. Per un curioso scherzo della sorte, Angelini divenne ad un certo momento l'esponente più in vista della canzone cosiddetta «all'italiana», dopo essere stato tra gli animatori dell'ambiente jazzistico torinese.

Conseguito il diploma di violinista al Conservatorio di Torino, egli entrò infatti a far parte nel 1918 d'un'orchestra che ancora oggi è ricordata come la prima formazione italiana che avesse in repertorio ballabili americani a ritmo sincopato, e che usasse strumenti caratteristici dei complessi di jazz, come il banjo, la batteria (che allora si chiamava «jazz band»), ecc. Dopo alcuni anni di tirocinio in questa orchestra, Angelini formò un proprio complesso che ebbe subito larga risonanza a che suonò per un lungo periodo in una famosa sala da ballo torinese. Successivamente, l'orchestra Angelini fece un'applaudita tournée nell'America del Nord, ottenendo un vivo successo. Quando tornò in patria, aveva gli apertiti del Tiger rog e dei pezzi più importanti di jazzisti come Rex Beiderbecke, Louis Armstrong, Duke Ellington e Big Nichols. Scritturato alla radio, della quale era destinato a diventare un personaggio di rilievo, fece conoscere al pubblico italiano le canzoni più belle del repertorio internazionale in esecuzioni assai eleganti che, riascoltate oggi attraverso i dischi, si possono considerare veramente ardite per l'epoca. La sigla di Angelini era il famoso motivo di *Dove e quando* di Rodgers, poi sostituito dal popolarissimo *C'è un chiesetto* di Rampoldi. Alle sue trasmissioni partecipavano cantanti come Vittorio Bellotti, Alberto Rabagliati, Line Tenucci, Dea Garbaccio, Alfredo Clerici, Giovanni Turchetti, Norma Bruni, Giovanni Vallarino, il trio Lescano, ecc. che furono i primi veri «divi» della nostra musica leggera. Angelini si assicurava intanto la fama di scopritore di talenti nel campo canzonettistico, fama che si è ulteriormente consolidata nel dopoguerra, dopo i lanci riusciti di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla, ecc.

In questi ultimi anni, alle esecuzioni nelle stili dei primi Festival di Sanremo (che gli hanno meritato il soprannome di «papà della canzone italiana») ha alternato gli arrangiamenti di gusto moderno presentati nel corso di innumerevoli trasmissioni radiofoniche, e che dimostrano come non abbia dimenticato i suoi «vecchi amori» di musicista: un quadro pressoché completo, insomma, dei vari aspetti della musica leggera in Italia.

n. g. b.

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna delle Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arvenole, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui  
mori italiani

6.35 Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle  
famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del  
tempo - Musica dal mat-  
tino

Mattutino  
giornalino dell'ottimismo  
(Motta)

8 Segnale orario - Giornale  
radio

Sui giornali di stomone, rase-  
gna della stampa italia-  
na in collaborazione con  
l'A.N.S.A. - Previsioni del  
tempo - Bollettino meteorolo-  
gico

Bollettino della neve, a cura  
dell'EN.I.T.

Il nostro buongiorno  
(Palmolive-Colgate)

9 Armonia caletti  
a cura di Domenico Barto-  
lucci

9.30 SANTA MESSA, in collega-  
mento con la Radio Vaticana  
con breve commento litur-  
gico di Padre Francesco  
Pallegriano

10.30 Dai mondo cattolico

10.45 Canti popolari ispirati al Na-  
tale: Epifania

11 «Orchestra Diretta da Cer-  
men Dregon, Morton Gould  
a Michel Légrand

11.30 Il cervello di battaglia  
di Pino Calvi, Sergio Bruni,  
Betty Curtis

12 Musica in orbita  
(Oia)

12.20 «Album musicale comu-  
nicati commerciali

12.55 Matrimonio  
(Vecchia Romagna Bion)

13 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tempo

Carillon  
(Monetti e Roberts)

Zig-Zag  
Lanterne e luciole  
Punti di vista del Cavalier  
Fantasio  
(G. B. Pezzoli)

13.30 IL RITORNELLO  
Cantano Carlo Boni, Gino La-  
illa, Miranda Martino e Giu-  
seppe Negroni

Complesso diretto da Carlo  
Esposito

14 Giornale radio  
Celebrazione della Giornata  
della Madre e del Fanciullo

14.15 Crociera mediterranea con  
Frankie Carle

14.30 Valzer: Gounod e Weber

14.38-14.45 Trasmissioni regionali  
14.30 «Gazzettini regionali»  
per Lombardia, Marche, Sar-  
degna, Sicilia

14.45 RICREAZIONE MUSICALE  
— Les Brown e la sua orchestra

15 I cori dei Four Freshmen

15' Santa Flo Sandon'a

30' Ritmi sudamericani con l'or-  
chestra di Noro Moralea

45' Le canzoni di Armando Tro-  
vajoli

16 Norrie Paramor e la sua  
orchestra

16.15 L'ELISIR D'AMORE  
Melodrammi in due atti di  
Felice Romani

Musica di GAETANO DONI-  
ZETTI

Adina Alda Noni  
Nemorino Casare Volpelli  
Belcore

Dulcamara Sesto Brusacchini  
Gianetta Bruno Rizzoli

Direttore Gianandrea Gavaz-  
zeni

Orchestra Sinfonica a Coro  
della Radiotelevisione Ita-  
liana

Nell'intervallo:  
Conversazione

18.30 Vito G. Geletti: Lo famiglia  
educatrice sociale

18.45 Tre oracchiotti fanno le  
guerre

Flaba musicale di André  
Haydu

Orchestra Sinfonica del Sud-  
deutscher Rundfunk di Stoc-  
carda

19.15 Angelini e il suo repertorio

20 «Motivi di successo»  
Negli intervalli comunicati  
commerciali

Una canzone al giorno  
(Antonietto)

20,30 Segnale orario - Giornale  
radio - Radiosport

20.55 Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un onno, un mese, un giorno  
Radiotelefortuna 1961

Doll'Auditorium di Torino  
Stagione Sinfonica pubblica  
della Radiotelevisione Ita-  
liana

CONCERTO SINFONICO  
diretto da FRANCO CARAC-  
CIOLO

con la partecipazione del so-  
prano Bruna Rizzoli, del te-  
nor Giuseppe Barelli, del  
basso Ugo Trama e del viol-  
lista Riccardo Brangola

Beethoven: 1) Cristo al mon-  
te degli ulivi, oratorio op. 85,  
per soli, coro e orchestra; 2)

Concerto in re maggiore op.  
61, per violino e orchestra;

a) Allegro ma non troppo;  
b) Larghetto, c) Rondo

Maestro del Coro Ruggero  
Maglini

Orchestra Sinfonica e Coro  
di Torino della Radiotele-  
visione Italiana

(Registrazione)  
(vedi nota illustrativa a pa-  
gina 4)

Nell'intervallo:  
Poesie sui Re Magi acclate da  
Attilio Bertolucci

22.50 Jerry Mulligan e il suo com-  
plesso

23.15 Giornale radio  
Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime no-  
tizie - Previsioni del tempo -  
Bollettino meteorologico - I  
programmi di domani - Bu-  
nanotte

## SECONDO

## PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle  
famiglie

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuo-  
vo giorno  
(Alax)

20' Oggi canta Jenny Luna  
(Commissione Tutela Lino)

30' Argento vivo  
(Agipgas)

45' Romantico album  
(L'avvionchieria Condy)

10 SPECCHIO MAGICO  
Programma con molta mu-  
sica e poche parole di D'Ono-  
rio, Gomez e Nelli

Compagnia di Firenze della  
Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez

— Gozzettino dell'oppetito  
(Omopoli)

11-12 «MUSICA PER UN GIOR-  
NO DI FESTA»

11.30 Breve intervollo  
Nino Frattini: Personaggi  
della cronaca

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali»  
per: Umbria, Marche, Campa-  
nia e per alcune zone del Pie-  
monte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»  
per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali»  
per: Piemonte, Lombardia, To-  
scana, Lazio, Abruzzo e Mol-  
ise, Calabria

13 Il Signora della 13 presenta:  
Omaggio a Napoli

20' La collana delle sette perle  
(Lesso Golboni)

25' Fonolampo: dizionario del-  
le canzonissime  
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo gior-  
no

40' Scatola a sorpresa  
(Simmenthal)

45' Teatrino della moda  
(Macchina da cucire Singer)

50' Il discobolo  
(Arrigoni Trieste)

55' Voci di ieri, di oggi, di sem-  
pre

14-14.30 Motivi di danza  
Dal charleston al rock and  
roll

Negli intervalli comunicati  
commerciali

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.30 «Gazzettini regionali»  
per: Campania, Emilia-Roma-  
gna, Lazio, Liguria, Lombar-  
dia, Marche, Puglia e Basil-  
icata, Sardegna, Sicilia, To-  
scana, Umbria, Veneto

14.45 Musicbetta in allegria per  
la vostra Epifania

15.30 Bollettino delle transita-  
bilità delle strade atatali

15.35 Breve concerto  
Pagine sinfoniche da opere  
liriche

16.15 Canta il Quartetto Radar

16.30 Microfono oltre Oceano

17 Album di canzoni

17.30 UNA RIBALTA PER I GIO-  
VANI

Nuovi artisti al microfono

16.30 «BALLEATE CON NOI»

19.20 Motivi in tasca  
Negli intervalli comunicati  
commerciali

Il tacuino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Un onno, un mese, un giorno  
Radiotelefortuna 1961

20.40 Allegro con brio  
Suonano Kurt Edelhagen,  
Speedy West e Jimmy  
Byrant, Winifred Atwell, I  
Champs e Les Paul

21.15 Dal Teatro Roma di Vicenza  
Serata finale di  
CANZONISSIMA

Programma musicale abbi-  
nato alla Lotteria di Capo-  
danno di Amurri, Feale e  
Lendi

presentato da Lauretta Ma-  
alero, Aroldo Trieri, Alberto  
Lionello

Orchestra diretta da Bruno  
Canfora

Regia di Mario Landi  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 11)

Al termine:  
Radionotte

## RETE TRE

8.55 BENVENUTO IN ITALIA  
Benvenuto in Italia, Wilkom-  
men in Italien, Welcome to  
Italy

Notiziario dedicato ai turis-  
ti stranieri - Testi di Gasto-  
no Mannozi e Riccardo Mor-  
belli

(Trasmesso anche ad Onda  
Media)

— (in francese) Giornale radio  
de Parigi

Notiziario e programma vario  
(in tedesco) Notiziario e  
programma vario

15' (in inglese) Giornale radio  
de Londra

Notiziario e programma vario

9.30 Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo  
italiano

9.45 Frenck: Les Béatitudes, or-  
atorio per soli, coro e or-  
chestra

(Nadine Sauterau, soprano;



di GAETANO DONIZETTI  
ore 16,15 Programma Nazionale

Geneviève Macaux, mezzosoprano; Michel Sénéchal, Miguel Prima, tenore; Raymond Steffner, baritone; Mario Froini, André Vésières, bassi.  
Maestro del Coro René Alix - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e Coro della R.T.F. diretti da Marcel Couraud  
(Registrazione effettuata il 21-9-1960 dal Teatro Morlacchi in Perugia in occasione della «XV Sagra Musicale Umbra»)

Complesso Alma Musica  
Paul Godwin, violino; Johan van Helden, viola; Carel Boomkamp, violoncello.  
Quintetto in do maggiore: Allegretto un poco presto - Variazioni sulla ritirata notturna di Madrid - Polonaise  
Esecuzione del Quintetto Chigiano  
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

Una venditrice Alma Morandi  
Un banditore Franco Soboni  
Franco Stefanelli  
Cinque giudici  
Stefano Cori  
Rodolfo Martini  
Carlo Pennetti  
Regia di Umberto Benedetto  
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

**23.10** Gioacchino Rossini  
L'omour à Pekin  
Montée - Descente - Montée - Descente - Montante et descendante (I gamme chinoise) - Montante et descendante (II gamme chinoise) - Petite modole sur la gamme chinoise  
Alicia Gabbai, mezzosoprano; Maria Italia Biagi, pianoforte  
Un petit train de plaisir (Comique-imitatif)  
Allegretto - Andante - Primo tempo - Lento - Largo - Allegro vivace  
Pianista Maria Antonietta Drago

Choeur de chasseurs démo-crates per coro maschile, due tamburi e tam-tam  
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghlini  
Erik Satie  
Croquis et apaceries d'un gros bonhomme en bois  
Pianista Francis Poulenc  
Tre pezzi in forma di pera per pianoforte e quattro mani  
Duo Gorni-Lorenzi  
Jack in the box (Orches. D. Milhaud)  
Prélude - Entr'acte - Finale  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Alix

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quelle precedenti.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV.** Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 6 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di G. P. Telemann» - 10 (14) Sinfonia n. 7, di Mahler - 11 (20) 15 (20) in «Musiche dodecafoniche»; Cantata n. 2 per soprano, basso, coro misto e orchestra (op. 31) e Quartetto n. 3 per archi (op. 30), di Schoenberg - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) «La vita per lo zar», di Glinka - 19 (15) (23,15) Musiche di Correlli e Boccherini.

Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (25) (13,25) «Musiche di C.F.E. Bach» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 1 «Il titano» e Sinfonia in sol maggiore n. 4 (1900), di Mahler - 16 (20) «Compositori inglesi» - 17 (21) «La festa semplice», di Mozart - 16,50 (22,50) Concerto sinfonico diretto da W. Rowicki: musiche di Ravel e Brahms.

Milano: 9 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Haydn» - 10 (14) Sinfonia in la minore n. 6, di Mahler - 11 (25) 15 (25) in «Musiche dodecafoniche»; Epitaffio per Garcia Lorca, di Nono e Variazione concertata su una serie di 13 note per pianoforte e orchestra, di Vlad - 16 (22) «Compositori ungheresi» - 17 (21) Il cacciatore della rosa, di Strauss.

Napoli: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Paul Hindemith» - 10 (14) Sinfonia n. 5, di Mahler - 16 (20) «Compositori contemporanei» - 17 (21) Le Roi Roger, di Szymanowski - 18,30 (22,30) Musica sinfonica: pagine di Gervais, Purcell, Rameau, Schmitt, Roussel, Bartok.

**CANALE V.** Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Il soprano Aldo Noni (Adina)



Il tenore Cesare Vallelli (Memorino)

## 12.30 Musica da camera

Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore op. 13, per flauto e cembalo (da «Il Pastor Fido»); a) Un poco vivace, b) Allegro ma non presto, c) Un poco vivace, d) Giga, e) Adagio, f) Minuetto 1° e 2° (Severino Garselloni, flauto; Mariolina Da Robertis, clavicembalista)

## 12.45 Il virtuosismo vocale

Mozart: Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo» (Baritone Giuseppe Taddei) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile; Donizetti: Anna Bolena: «Piangete voi» (Soprano Virginia Zeani) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

## 13 - Pagine scelte

Da «Racconti e novelle» di Anton Pavlovic Cechov: «Sensazioni forti»

## 13.15 Musica sinfonica

\* Musiche di Bach, Saint-Saëns e Sirewinski

13.30 \* Musiche di Bach, Saint-Saëns e Sirewinski  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 5 gennaio - Terzo Programma)

## 14.30-15 Musica concertanti

Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due oboli, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Vioti: Sinfonia concertante, per due violini principali e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Rondò (Allegretto) (Solisti Riccardo Brengola e Franco Gulli) - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

## TERZO PROGRAMMA

16 - \* L'Impresario delle Cenarie  
Intermezzo in due parti di Pietro Metastasio  
Musica di Giovan Battista Martini

Revisione di Piero Santi  
Marta Maria Lewis, Cecilio Nibbio, Otello Borghonovo  
Direttore Piero Santi  
Orchestra del Teatro Musicale di Villa Olmo con «I Commedianti in musica della «Cetra»

16.40 Aldebaran  
Racconto di Jurij Olecia  
Traduzione di Silvio Bernardi

17 - Le Opere di Sergei Prokofiev  
Quartetto n. 1 in si minore op. 50 per archi  
Allegro - Andante molto (Tranquillo), Vivace - Andante  
Esecuzione del «Quartetto Endres»  
Heinz Endres, Joseph Rottenfusser, violini; Fritz Ruff, viola; Adolph Schmidt, violoncello  
Concerto op. 58 per violoncello e orchestra  
Andante - Allegro giusto - Tema con variazioni  
Solista Janos Starker  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

## 18 - Orientamenti critici

Laurea ed impiego: prospettive future per i laureati a cura di Diego De Castro

## 18.30 Luigi Boccherini

Trio in do minore op. 14 n. 2 per violino, viola e violoncello  
Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Prestissimo

## 19 - (\*) Le novelle italiane dell'Ottocento

e cure di Guido Di Pino  
III - Corlo Dossi e Giovanni Faldella

## 19.45 Libri ricevuti

20 - Concerto di ogni sera  
G. Torelli (1658-1709): Due Concerti grossi op. 8 per due violini obbligati, archi e continuo  
N. 1 in do maggiore  
Allegro maestoso - Largo - Allegro, ma non presto - Allegro  
N. 6 in sol minore  
(Grave) Pastorale - Largo - Vivace  
Orchestra d'archi «Olseu Lyre», diretta da Loula Kaufman  
F. Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore «Tropico»

Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Minuetto) - Allegro  
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lorin Maazel  
C. Debussy (1862-1918): Due Danze per arpa e orchestra  
Donze sacrée - Donze profane  
Solista Phila Berghout  
Orchestra «The Chamber Music Society of Amsterdam», diretta da Eduard van Beinum

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 IL PROCESSO PER L'OMBRA DELL'ASINO

Radiodramma di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Compagnie di prose di Firenze delle Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli

Strutture, dentista  
Glorio Piamonti

Antrace, asinolo  
Giuseppe Porrali

Croble, sua moglie  
Nella Bonora

Milizia, assessore  
Giampiero Bacherelli

Flegnato, avvocato di Strutture  
Franco Luzzi

Polifono, avvocato di Antrace  
Adolfo Geri

Peletta, modista, amata da Mastace Wanda Pasquini  
Mastace, fabbricante di elmi, fratello di Tia

Antonio Guidi

Tia, capitano di mare  
Corrado Galpa

Iride, sua fidanzata  
Renata Negri

Strobilo, gran sacerdote  
prolettore di Strutture

Aldo Barberito

Il presidente della società protettrice degli animali  
Gianni Pietrasanta

Il presidente dell'associazione curiale  
Guido Gatti

Il direttore della società anonima marmi

Renzo Tadini

Un agitatore Giorgio Nadia

Ipaiboa, presidente del Senato  
Pierpaolo Porta

Mastro Lesina

Angelo Zanobini

Tichidide, direttore di una fabbrica di armi  
Solvatore Scimà

Un emissario del partito delle ombre  
Stefano Varriale

Un emissario del partito degli asini  
Tino Erler

Un pompiere  
Franco Dini

Un altro pompiere  
Franco Odoardi

L'asino Corrado Da Cristoforo

Il capitano dei pompieri  
Piroplide Giovanni Rovini

Il sergente Polifemo  
Giovanni Mirannati

Il sergente Perano  
Gino Susini

Una mendicante  
Maria Pia Colonnello



La Badia di S. Nilo a Grottaferrata si collegherà alle 10,40 con la Televisione Italiana per la trasmissione della Santa Messa che sarà celebrato in rito greco-bizantino da S. E. l'Archimandrita Teodoro

**10.40-12** — Dalla Badia di S. Nilo a Grottaferrata: **SANTA MESSA**

In rito greco-bizantino celebrata da S. E. l'Archimandrita Teodoro Minisci

Al termine:  
Rito della benedizione delle acque  
I canti saranno eseguiti dalla Schola Cantorum della Badia sotto la direzione di P. Bartolomeo Di Salvo

### POMERIGGIO SPORTIVO

**14.45-16.15** **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**17** — **EUROVISIONE**  
ITALIA: Roma

Dal Palazzo dello Sport all'EUR

Concerto Internazionale del 4000 piccoli cantori diretti da Monsignor Fernando Maillet

Telecronista: Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Registrazione in prima esecuzione)

Il Concerto Corale Internazionale dei 4000 bambini diretti da Monsignor Fernando Maillet — ideatore e direttore del «Petits Chanteurs de la Croix de Bois» — è stato organizzato dalla Federazione Internazionale dei Piccoli Cantori che ogni due anni tiene il suo congresso in nazioni diverse. Quest'anno, a Roma, vi parteciperanno gruppi corali provenienti da quattro Continenti. Questi gruppi, nella prima parte della manifestazione composta di canti folkloristici dei vari paesi, si esibiranno isolati, mentre nella seconda parte, tutti insieme in un grandioso coro di oltre quattromila voci, eseguiranno canti di carattere sacro.

### LA TV DEI RAGAZZI

**17.30** Il Circo Nazionale di Orlando Orfei presenta:

**BEFANA AL CIRCO**  
Uomini volanti, l'uomo-proiettile, verticalisti,

clowns, acrobati, cow-boys, cavalli viennesi di alta scuola, elefanti, leonesse berbere, due squadre di cani calciatori e sorprese finali con la Befana volante  
Ripresa televisiva di Stefano De Stefanis

### POMERIGGIO ALLA TV

**18.30** **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio **GONG**  
(Vim - Bebé Galboni)

**18.45** **PERSONALITA'**  
Rassegna settimanale per la donna diretta da Milla Contini  
Regia di Maria Maddalena Yon

**19.45** **BIGLIETTO D'INVITO**  
da Bologna: arrivo del Magi  
A cura di Vittorio Di Giacomo

Corteo in costume: i Re Magi con le rispettive corti, cavalieri, trombettieri, due complessi pastorali e le bandiere delle corporazioni sfilano per le vie della città a rendere omaggio al Cardinale Lerco. Conclude la manifestazione una rievocazione del mistero natalizio.

### RIBALTA ACCESA

**20.30** **TIC-TAC**  
(Olio Dante - Chlorodont)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Dolcetta Ferrero - Tide - Aspirina - Royco)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**21** — **CAROSELLO**

(1) Sorti Special Fynsec

(2) Sottilette Kroft

(3) Rez - (4) Elo - (5) Brillantina Tricoflino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Artistica - 2) Titanus-Artistica - 3) Cine-televi-

so - 4) Organizzazione Fagot - 5) Cine-televisione  
**21.15** Dal Teatro Roma di Vicenza serata finale di **CANZONISSIMA**  
Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno di Amurri, Faele e Landi

presentato da Lauretta Masiero, Aroldo Trieri, Alberio Lionello  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Coreografe di Mary Anthony  
Scena di Grazzini e Zitkowsky

Costumi di Anna Salvatore  
Regia di Mario Landi  
**22.30** **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**  
Il sollevatore di elefanti  
Prod.: Crayne  
**22.55** — **TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

## CANZONISSIMA

Classifica alla decima trasmissione

### CANZONI DI IERI

1. Addio sogni di gloria	221.143
2. Come la rose	141.839
3. Violino tzigano	92.702
4. Portami tante rose	69.433
5. Torna	63.967
6. 'Na sera 'a maggio	62.715
7. Parliam d'amore Mario	56.543
8. Non ti scordar di me	51.824
9. Addio signora	46.957
10. La signora di trent'anni fa	45.481
11. Mattinata fiorentina	38.114
12. Cara piccina	37.401
13. Chitarra romana	35.928
14. Bambina innamorata	30.608
15. Addormentarmi così	29.615
16. Reginalta	23.924
17. Passione	28.555
18. Piscatore 'a Pusillaco	19.173
19. Ma l'amore no	17.079
20. Signora illusione	16.860

21. Un giorno ti dirò	15.699
22. Acquarello napoletano	14.585
23. La canzone dell'amore	13.392
24. La matura della nonna	12.584
25. 'O surdato 'nnammurato	11.427
26. Mandulinata a Napoli	11.971
27. Comma facetta mammata	8.035
28. Dove sta Zaza	7.232
29. Chitarra alla	5.596
30. Perché non sognar	5.916

9. E' varo...	77.382
10. Guarda che luna	54.373
11. Tintarella di luna	52.454
12. Anema a cora	52.316
13. Folla banderuola	44.779
14. Amorevola	34.961
15. Notte... Lunga notte	34.580
16. Coma prima	33.727
17. Carina	29.044
18. Julia	28.971
19. Noi	26.257
20. Sing ammore	23.597
21. La più bella del mondo	22.444
22. 'O saracino	16.941
23. Por dos besos	15.414
24. Non so dir ti voglio bene	14.257
25. Uè uè che fammena	13.920
26. Donna	9.802
27. Non baciarsi più nessuno	9.012
28. Jassica	6.722
29. Un bacio sulla bocca	6.713
30. Quando una ragazza a New Orleans	4.728

### CANZONI DI OGGI

1. Romantica	541.634
2. Serenata a Margallina	190.191
3. Lova in Portofino	150.571
4. Libero	114.690
5. Malattia	112.181
6. Quando vian la sera	109.527
7. Resta cu' mme	91.929
8. Maravigliosa labbra	84.597

### Le 12 canzoni finaliste

#### CANZONI DI IERI

- 1 - Addio sogni di gloria
- 2 - Come la rose
- 3 - Violino tzigano
- 4 - Portami tante rose
- 5 - Torna
- 6 - 'Na sera a maggio

#### CANZONI DI OGGI

- 1 - Romantica
- 2 - Serenata a Margallina
- 3 - Lova in Portofino
- 4 - Libero
- 5 - Malattia
- 6 - Quando vian la sera

### Undicesima estrazione

Vince L. 1.000.000: Tarozzi Egle - Via G. Verdi, 3 - Imperia.  
Vince L. 500.000: Romagnoli Silvana - Via Colonnello Aprosio - Valtellina (Imperia).  
Vince L. 100.000: Gi Pasquale Vito - Via Ugo Foscolo, 10 - Palermo.  
Vince L. 100.000: Occhionaro Giovanni - Nave S. Giorgio - Taranto.  
Vince L. 100.000: Leporati Lina - S. Lorenzo - Palosco (\*) (Bergamo).  
Vince L. 100.000: Musso Maria - Via Desidente - Pietra Marazzi (Alessandria).  
Vince L. 100.000: Salsini Bruno - Via Mancini, 2 - Villa Valtellina (Aquila).  
Vince L. 100.000: Dall'Asen Brunetta - Via Merano, 4 - Grosseto.  
Vince L. 100.000: Sersini Guido - Via Fratelli Bandiera, 13 - Riccione (Forlì).  
(\*) Comune identificato dal timbro postale.



Lauretta Masiero in uno recente aceneto di Canzonissima

Ho provato **ALPESTRE** e giudico:

**35** A quanti, come me, soffrono di "ALLARME NEVROTICO" vorrei consigliare di non uscire mai di casa senza la bottiglietta di **ALPESTRE** nello borsetto.

L'ALPESTRE è il migliore dei TRANQUILLANTI in ogni tempo e luogo. Provere per credere!

Fig. Virginia BASSI - via Poole Boselli 28 Int. 10 - GENOVA



Scrivo anche Lei, a L'ALPESTRE - CARMAGNOLA (Torino) il Suo giudizio, unendoVI il "ballino numerato" nascosto nel tappo di ogni bottiglia (da 1/4 - 1/2 - 3/4 e litro) di ALPESTRE. Premieremo ogni settimana con un gelone d'oro da Lire 50.000, lo risposta più convincente e meglio espressa in massima 30 parole. Ai non premiati spediamo, in omaggio, un flacone di colonia STELLINA.

Se non trovate L'ALPESTRE versate L. 600. = sul c.c. post. N. 2139492 Fiesole - Carmagnola e riceverete franco destinazione la bottiglia 1/4 (con ballino)

**ALPESTRE IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA CONTRO I MALESSERI INVERNALI**

# notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 Parata d'inverno - 1.06 Musica al neon - 1.36 Carosello italiano - 2.06 Invito all'opera - 2.36 Musica per sognare - 3.06 Voci in armonia - 3.36 Archi in vacanza - 4.06 Chiaroscuri musicali - 4.36 Auditorium - 5.06 Musica per voi - 5.36 Voci a orchestra - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

### ABRUZZO E MOLISE

12.30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescaia 2 e stazioni MF II).

### CAMPANIA

14.30 Notizie di Napoli (Napoli 2 e stazioni MF II).

### EMILIA-ROMAGNA

14.30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 e stazioni MF II).

### LAZIO

14.30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

### LIGURIA

14.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 e stazioni MF II).

### LOMBARDIA

14.30 Cronaca del mattino (Milano 1 e stazioni MF II).

### MARCHE

14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 e stazioni MF II).

### PIEMONTE

14.30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 e stazioni MF II).

### PUGLIE E BASILICATA

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 e stazioni MF II).

### SARDEGNA

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale a Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 e stazioni MF II).

### SICILIA

14.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TOSCANA

14.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Radio Elva Sendung für des Auradurad - 8.15 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

9.30 Heilige Messe in Direktions aus dem Dom von Brunico - 10.30 Peter Karl Eichen spricht zum Fest der Heiligen Drei Könige - 10.45 Spezielle Einlage - 11.05 Speziell für die Electronic - 11.30 12.20 Für Eltern und Erzieher - 12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik - 14.15 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

17 Fünftürte (Rete IV).

18.30 Jugendfunk. Dr. Gerhard Riedmann: «Shakespeare» - 19 Volksmusik - 19.15 Kunst- und Literaturspiegel. Horst Rüdiger: «Giovanni Pascoli, Dichter der Daseinsangst» - 19.45 Musikalische Einlage - 20 Das Zeitzei-

chen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 «Der vierte Heilige Drei-König» - Hörspiel von Walter Franke-Ruta (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.10 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Paganella III).

21.30 Symphonische Musik. Zeitgenössische Musik für Streichorchester von Martin Hindemith, Berkeley und Barber - Stuttgarter Kammerorchester: Dir.: Karl Münchinger - 22.15 Mit Sell, Sipi - 22.25 Jazz, gestern und heute von Dr. Alfred Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.20.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

### UMBRIA

14.30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

### VENETO

14.30 Gazzettino del Veneto (Venezia 2 e stazioni MF II).

### FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40.13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: Trovatioli, Maschera veneziana: Messara-Pallavicini-Buttolli. Amorevoli: Castiglioni-Gentile: Mendolino di Tasso: Vian: Il mare: North-Pinchi: Vino: Vini di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama delle Pensole - 13.41 Giustizi in caso a fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 - Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Compilati folcloristici - 9 «Mattinata di festa» - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi - Letture per banda - 11.30 Teatro dei ragazzi: «La marionna Sfrana», fiaba di Radislav Rudan, adattamento radiofonico di Sasa Martelanc. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stano Kopitar - 2.15 «Ritmi moderni» - 2.30 Musica a richiesta.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta, seconda parte - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ad opinioni, rassegna della settimana - Letture programmate - 14.45 Gianni Saffred alla me-

rimba - 15 «Nel vorlice del valzer» - 15.30 «Canzoni ritmiche jugoslave» - 16 «La porta delle grazie» - radiodramma di Karl Emmerich Klümler. Introduzione di Viljem Zarij. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Peter Huijck - 17 «Orchestra d'archi» - 18 «Meditazione sul re Re Magi», novella di Vinko Belit - 18.20 Leo Delibes: «Sylvia», suite dal balletto - Edward Grieg: Danze norvegesi, op. 35 - 19 Scuola ad educazione: Ivan Theuerschuh: «L'egoismo della famiglia» - 19.20 «Caleidoscopio: André Kostelanetz e la sua orchestra» - Canil del Far West - La tromba di Maynard Ferguson - Duo Margherita Melier - 20 Radiosport - Letture programmi seriali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Motivi natalizi - 21 Cronache dall'Unione Sovietica del lavoro - 21.15 Concerto di musica operistica diretta da Tito Petrelli con la partecipazione dei soprani Anna Maria Minetto, dal tenore Alfredo Verneti e del baritone Guido Guernera - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Radio Bednarik: «Guglielmo I sale il trono di Prussia» - 22.15 Musica italiana di questo dopoguerra, a cura di Boris Porena a firmo Sifonia: 12a trasmissione - Diffusione delle nuove letture (parte terza): Carlo Franci, Aldo Clementi, Nicolò Castiglioni, Franco Donatoni, Vittorio Fellegara, Boris Porena a firmo Sifonia: 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

9.30 Santa Messa Cantata, con l'esecuzione delle Messe a tre voci di Lorenzo Perosi, 10.30 Liturgia Orientale di Rito Siriano-Malabarico, con omelia in lingua malayalam, 14.30 Radiogiornale, 21.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: «La Cantata dei Pastori», sacra rappresentazione napoletana, 21.30 Simfonie, 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### AUSTRIA

### VIENNA

19.45 Musica leggera eseguita dal Trio con pianoforte Herbert Seiter, 20.18 Biografia musicale di Jacques Offenbach per l'80° anniversario della morte. Musica eseguita da varie orchestre con cori e tanti solisti cantanti, 22.10 Notiziario, 22.25 Varietà musicale di musica viennese, 23.20 Musica da jazz, 0.05-1 Radiorchestra diretta da Hans Hollnau, Franz Anton Rosetti: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra (solista Hans Dieter Sonntag), Beethoven: Simfonia n. 2 in re maggiore, op. 36.

### RITARDO



— Sarà bene che lei inventi una scusa plausibile perché il principale è veramente furioso.

### MONTECARLO

19.25 La famiglia Dureton, 20.05 Invio di fiati, 20.20 Quale dei tre? 20.35 Colloquio con Jean-Claude Roché, 20.45 Il punto di vista della discoteca, 21.20 Canzoni, 21.50 «Au cabaret de la chanson qui passe», 22 Vademecum della sera, 22.06 Valzer eterno, 22.30 Corriera del jazz, 23 «Sisters Campi Ellis», di G. Fontana, Presentazione di Edith Lanson.

### GERMANIA

### MONACO

19.45 Walter Reinhardt e la sua orchestra, 20.11 Le Re Magi e le loro stelle, caniti, 22 Notiziario, 22.05 Nuovi dischi nel nuovo anno, 23 Musica per ballare e sognare, 1.05-2.50 Musica da Colonia.

### MUEHLACKER

19 Addio delle canzoni di Natale, 20 Concerto varieto con musica di Franz Liszt, Richard Wagner, Mendelssohn, Carl Maria von Weber, Richard Strauss, W. A. Mozart e Robert Schumann, 22 Notiziario, 22.15 Musica in scena, 0.15-4.30 Musica da Colonia.

### SUEDWESTFUNK

18.45 Addio dall'albero di Natale in canzoni, 20 Museo musicale, Joh. Seb. Bach: Suite n. 2 in re minore per solo violoncello (Pablo Casals), 16 Musica da Trio con pianoforte in si bemolle maggiore, op. 99, (Alfred Cortot, pianoforte, Jacques Thibaud, violino, Pablo Casals, violoncello), 21.15 Serge Prokofiev: Sinfonia n. 6 diretta da Hans Rosbaud, 22 Notiziario, 22.10 Miti e battaglie di musica da ballo, 0.10-1 La danza continua.

### INGHILTERRA

### ONDE CORTE

6.15 «Beyond our Ken», con Kenneth Home, 6.45 The International Boat Show, 7.30 La creazione della colonia sarda di un film, 8.30 Musica richiesta, 19.45 Nelle scie delle stelle, 12.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester, 13.15 The International Boat Show, 14.45 Musica di Haendel, 15.15 «London Mirror», 16.15 Musica da concerto illustrata da Antony Hopkins, 17.15 Mantovani e la sua orchestra, 18 Nella scia delle stelle, 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester, 20.15 Musica per pianoforte eseguita da Rachmaninoff, 20.39 Coro diretto dall'organista Gordon Reynolds, 21.30 Concerto con la partecipazione del tenore Max Wertheim, del pianista Clifton Hellwell e del Quartetto d'archi Pro Musica, Nigel Butterley: Tre serenate, per tenore e pianoforte; Beethoven: Quartetto in fa minore; Britten: «On this island», melodia per tenore e pianoforte su testo di W. H. Auden, 22.15 Musica da ballo, 23.15 «The Navy Lark», sceneggiatura di Laurie Wyman.

### SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

20 Grand-Prix Brunnenhof, 21 Programma per i Retoromanti, 22.15 Notiziario, 22.20 Melodie conosciute, 23 Finale.

### MONTECENERI

8.20 Almanacco sonoro, 9 Motivi riciclati, 9.30 Haendel: «Il Messia», per soli, coro, orchestra e organo diretto da Denys Darioff, 10.30 «Le Befane», fantasia di Leo Rocchi, 12 Musica varia, 13.10 Canzonette, 13.30 Swiss Modern Sound - Orchestra diretta da Ilter Patricini, 14 Pinochio, fiaba in tre atti e un epilogo. Adattamento radiofonico di Giana Anghelosi del romanzo di Colloidi, 16 Melodie da Colonia, 16.30 Ta denzante, 17 Oia serane, 18 Musica richiesta, 19 Joaquín Turina: «La procession del rocio», 20 Dischi, 20.20 «Lieto fino», radiocommedia di Cesare Menno, 20.45 Orchestra Radiosa, 21.30 Monumenti musicali della polifonia italiana, 22.05 Melodie e ritmi, 22.35-23 Galleria del jazz.

### SOTTIENS

19.50 Musica di Campi Eili, 21.05 Contatto, per l'aveve 21.25 La Sanna festeggiante, cantata seranata per due flauti, due oboi, archi, cembalo, solisti a coro di Antonio Viviani, Teatro di Domenico Lolli, 22 «Le Chemin des Amoureux», novella di Alice Rivaz, letta da Liliane Aubert, 22.45-23.15 Eric Szakalski: Suite sinfonica in tre quadri, op. 9; Henrik Andriasson: Ricaricare, Carlo Alberto Pizzini: «Al Piemonte», trittico sinfonico.



## 7 ANNI DI GUERRA, FOTOSTORIA del secondo conflitto mondiale visto dalle due parti in lotta.

Un documento unico nel genere, che testimonia il lotta titanica che sconvolse il mondo dal 1939 al 1945.

2640 PAGINE, OLTRE 7500 FOTOGRAFIE, 118 TAVOLE A COLORI, 130 CARTINE INDICI E BIBLIOGRAFIA

Tre volumi rilegati in tela, con sovraccoperto e colori a custodia. Contanti: L. 16.000. A rate: contressegno L. 2.000 e 10 rate mensili do L. 1.500.

ROMANA LIBRI ALFABETO S.R.L.

Piazza Pasquale Paoli 3 - ROMA (223)

### ROMANA LIBRI ALFABETO

Piazza Pasquale Paoli n. 3 - ROMA (223)

Vi pruge spedirmi contrassegno di L. 2.000 una copia completa della 1ª opera «7 Anni di Guerra», impegnandomi a pagare la differenza di L. 15.000 in 10 rate mensili da L. 1.500 ciascuna con versamento sul c.c.p. 1/12140. Conosco ed accetto la condizioni che regolano la vendita con riservato dominio.

Firma \_\_\_\_\_

cognome e nome \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_

Indirizzo privato \_\_\_\_\_

Indirizzo dell'Ufficio \_\_\_\_\_

## COMPOSITORI DI CANZONI - AUTORI DI TESTI

### attenzione !!

Le edizioni fonografiche EMBASSY, del gruppo editoriale Italmusica, incidono e stampano dischi per conto terzi.

Facilitazioni e condizioni di assoluta concorrenza a nuovi compositori.

Lavori pronti ed accurati disponendo di un proprio attrezzato stabilimento.

Chiedete condizioni e informazioni a:

**EMBASSY Industria Fonografica - Milano**

Corso Genova, 22 - Tel. 85 46 41/2/3 - 84 83 815

## Richiedete alla

## ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

## Il Catalogo Generale 1960

### CACCIA GROSSA



— Non preoccuparsi se io manchi; dietro ce se sono degli altri.

GENNAIO

7

SABATO

S. Luciano mart.

7

358

## Peppino Di Capri

ora 13,30 programma nazionale

Non più di tre anni fa, chiunque ritornasse da un periodo di vacanze trascorso a Capri, parlava invariabilmente con gli amici di un giovane cantante pazzo, che suonava il pianoforte sempre all'opiedi, dondolandosi le spalle, cantore della bocca e roteando due argute pupille dietro un robusto paio d'occhiali, poi all'ombra di un ciuffo di capelli ribelle. Allora pronunciare il nome di Peppino Di Capri non suscitava ancora alcuna emozione. La parabola del suo successo era appena allo stato nascente. Ma Peppino sapeva che sarebbe cresciuta ben presto. Sorvegliavano poco dopo il firmamento della musica leggera italiana le sue prime personali e inconfondibili interpretazioni: *Let My Cry*, *Malatia*, *Nun è peccato*.

I giovani alle prese con i primi balli ma anche i meno giovani accoglievano con entusiasmo l'accento nuovo e pieno di mordeute del canto di Peppino. Ormai il gioco era fatto. C'era tuttavia chi s'era accorto di lui prima ancora di noi: un industriale inglese entusiasta del suo stile l'aveva fatto invitare a Londra dove era riuscito a ottenere una prolungata esibizione ai microfoni della BBC. Il successo fu inaspettato: il giorno dopo i giornali parlavano del cantante caprese come di un novello Carosone.

Con tutto il rispetto delle proporzioni era già accaduto del resto, ad altre celebrità dell'Italia, d'iniziare all'estero la via del successo. L'istinto musicale di Peppino Di Capri, manifestatosi precocemente e senza possibilità di dubbi, doveva comunque conquistarsi la simpatia delle platee. Da piccolo non aveva continuato a frequentare la scuola, ma undicenne sapeva già cavarsela discretamente sul piano; decise perciò di buttarsi a capofitto nella carriera del musicista. La solita insopprimibile allegria napoletana lo aiutò a superare le prime inevitabili difficoltà e lo scoraggiante squallore di certe imprese mal riuscite: ma ciò avvenne anche grazie alla sua tempera e al suo talento. Riuscì a comporre un trio che la gente apprezzò subito; nel '56, l'anno che segnò il punto di partenza della sua fama, formò un quintetto di ragazzi dinoccolati, carichi di verve e dotati di un gran senso dello spettacolo. Molti hanno cercato di definire il suo canto, ma ci si è accorti che non è impresa facile. Tuttavia è possibile dirne qualcosa. Indubbiamente il suo interesse musicale consisteva nell'aver fatto il modo convincente elemento della canzone napoletana con quelli più spregiudicati e moderni dei vocalisti d'oltreoceano. Precedette un pizzico di Barretto, qualcosa di Paul Anka (ricordate *Let My Cry*?), un po' di effetti da urlatore, più l'ultima maniera dei napoletani d'oggi e avrete quel coetaneo cocktail che si chiama Peppino Di Capri. Oggi la sua interpretazione di *Nuovo al mondo* ha toccato la cifra primata di vendita delle 200.000 copie: se sia meritato o no potrà giudicare chi vorrà ascoltare la compagnia di Fausto Cigliano in «Piccolo Club».

Romano Del Forno

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pollis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio

9 Concerto del mattino

10 Segnale orario - Giornale radio

11 La radio per la Scuola

12 Segnale orario - Giornale radio

13 Piccolo Club

14-15 Segnale orario - Giornale radio

16 Segnale orario - Giornale radio

17 Segnale orario - Giornale radio

18 Segnale orario - Giornale radio

19 Segnale orario - Giornale radio

20 Segnale orario - Giornale radio

21 Segnale orario - Giornale radio

22 Segnale orario - Giornale radio

23 Segnale orario - Giornale radio

24 Segnale orario - Giornale radio

25 Segnale orario - Giornale radio

26 Segnale orario - Giornale radio

27 Segnale orario - Giornale radio

28 Segnale orario - Giornale radio

29 Segnale orario - Giornale radio

30 Segnale orario - Giornale radio

31 Segnale orario - Giornale radio

32 Segnale orario - Giornale radio

33 Segnale orario - Giornale radio

34 Segnale orario - Giornale radio

35 Segnale orario - Giornale radio

36 Segnale orario - Giornale radio

37 Segnale orario - Giornale radio

38 Segnale orario - Giornale radio

39 Segnale orario - Giornale radio

40 Segnale orario - Giornale radio

41 Segnale orario - Giornale radio

42 Segnale orario - Giornale radio

43 Segnale orario - Giornale radio

44 Segnale orario - Giornale radio

45 Segnale orario - Giornale radio

46 Segnale orario - Giornale radio

47 Segnale orario - Giornale radio

48 Segnale orario - Giornale radio

49 Segnale orario - Giornale radio

50 Segnale orario - Giornale radio

51 Segnale orario - Giornale radio

52 Segnale orario - Giornale radio

53 Segnale orario - Giornale radio

54 Segnale orario - Giornale radio

55 Segnale orario - Giornale radio

56 Segnale orario - Giornale radio

57 Segnale orario - Giornale radio

58 Segnale orario - Giornale radio

59 Segnale orario - Giornale radio

60 Segnale orario - Giornale radio

61 Segnale orario - Giornale radio

62 Segnale orario - Giornale radio

63 Segnale orario - Giornale radio

64 Segnale orario - Giornale radio

65 Segnale orario - Giornale radio

66 Segnale orario - Giornale radio

67 Segnale orario - Giornale radio

68 Segnale orario - Giornale radio

69 Segnale orario - Giornale radio

70 Segnale orario - Giornale radio

71 Segnale orario - Giornale radio

72 Segnale orario - Giornale radio

73 Segnale orario - Giornale radio

74 Segnale orario - Giornale radio

75 Segnale orario - Giornale radio

76 Segnale orario - Giornale radio

77 Segnale orario - Giornale radio

78 Segnale orario - Giornale radio

79 Segnale orario - Giornale radio

80 Segnale orario - Giornale radio

81 Segnale orario - Giornale radio

82 Segnale orario - Giornale radio

83 Segnale orario - Giornale radio

84 Segnale orario - Giornale radio

85 Segnale orario - Giornale radio

86 Segnale orario - Giornale radio

87 Segnale orario - Giornale radio

88 Segnale orario - Giornale radio

89 Segnale orario - Giornale radio

90 Segnale orario - Giornale radio

91 Segnale orario - Giornale radio

92 Segnale orario - Giornale radio

93 Segnale orario - Giornale radio

94 Segnale orario - Giornale radio

95 Segnale orario - Giornale radio

96 Segnale orario - Giornale radio

97 Segnale orario - Giornale radio

98 Segnale orario - Giornale radio

99 Segnale orario - Giornale radio

100 Segnale orario - Giornale radio

sabato

15.10 Francesco Concetti: Si diverte la famiglia?

16.25 Estrazioni del Lotto

16.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arie - Direttore G. B. Angiolini

19 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino

20 Segnale orario - Giornale radio

21 Segnale orario - Giornale radio

22 Segnale orario - Giornale radio

23 Segnale orario - Giornale radio

24 Segnale orario - Giornale radio

25 Segnale orario - Giornale radio

26 Segnale orario - Giornale radio

27 Segnale orario - Giornale radio

28 Segnale orario - Giornale radio

29 Segnale orario - Giornale radio

30 Segnale orario - Giornale radio

31 Segnale orario - Giornale radio

32 Segnale orario - Giornale radio

33 Segnale orario - Giornale radio

34 Segnale orario - Giornale radio

35 Segnale orario - Giornale radio

36 Segnale orario - Giornale radio

37 Segnale orario - Giornale radio

38 Segnale orario - Giornale radio

39 Segnale orario - Giornale radio

40 Segnale orario - Giornale radio

41 Segnale orario - Giornale radio

42 Segnale orario - Giornale radio

43 Segnale orario - Giornale radio

44 Segnale orario - Giornale radio

45 Segnale orario - Giornale radio

46 Segnale orario - Giornale radio

47 Segnale orario - Giornale radio

48 Segnale orario - Giornale radio

49 Segnale orario - Giornale radio

50 Segnale orario - Giornale radio

51 Segnale orario - Giornale radio

52 Segnale orario - Giornale radio

53 Segnale orario - Giornale radio

54 Segnale orario - Giornale radio

55 Segnale orario - Giornale radio

56 Segnale orario - Giornale radio

57 Segnale orario - Giornale radio

58 Segnale orario - Giornale radio

59 Segnale orario - Giornale radio

60 Segnale orario - Giornale radio

61 Segnale orario - Giornale radio

62 Segnale orario - Giornale radio

63 Segnale orario - Giornale radio

64 Segnale orario - Giornale radio

65 Segnale orario - Giornale radio

66 Segnale orario - Giornale radio

67 Segnale orario - Giornale radio

68 Segnale orario - Giornale radio

69 Segnale orario - Giornale radio

70 Segnale orario - Giornale radio

71 Segnale orario - Giornale radio

72 Segnale orario - Giornale radio

73 Segnale orario - Giornale radio

74 Segnale orario - Giornale radio

75 Segnale orario - Giornale radio

76 Segnale orario - Giornale radio

77 Segnale orario - Giornale radio

78 Segnale orario - Giornale radio

79 Segnale orario - Giornale radio

80 Segnale orario - Giornale radio

81 Segnale orario - Giornale radio

82 Segnale orario - Giornale radio

83 Segnale orario - Giornale radio

84 Segnale orario - Giornale radio

85 Segnale orario - Giornale radio

86 Segnale orario - Giornale radio

87 Segnale orario - Giornale radio

88 Segnale orario - Giornale radio

89 Segnale orario - Giornale radio

90 Segnale orario - Giornale radio

91 Segnale orario - Giornale radio

92 Segnale orario - Giornale radio

93 Segnale orario - Giornale radio

94 Segnale orario - Giornale radio

95 Segnale orario - Giornale radio

96 Segnale orario - Giornale radio

97 Segnale orario - Giornale radio

98 Segnale orario - Giornale radio

99 Segnale orario - Giornale radio

100 Segnale orario - Giornale radio

13 Il Signore delle 13 presenta:

Canzoni all'italiana

20 La collana delle sette perle

25 Focolampo: dizionario del

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scuola a sorpresa

45 Teatrino della moda

50 Il diabolico

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Terzo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Quarto giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Quinto giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Sesto giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Settimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Ottavo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Nono giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Decimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Undicesimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Dodicesimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Tredicesimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Quattordicesimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Quindicesimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestra

13.30 Segnale orario - Sedicesimo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre



di RENZO ROSSELLINI

ore 15 Rete Tre

gaisti della Radio di Stato Danese, diretto da Mogens Woldike); Donato: Chi ta gahard: Madrigale (e Madrigali Milanesi), diretto da Renato Fatti; Monteverdi: «Sjogava con le stiele»: Madrigale a 3 voci (Sestetto e Luca Marziano), diretto da Piero Cavalli).

## 10 — La sonata classica

Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Presto (Pianista Pietro Scarpini); Mozart: Sonata in re maggiore K. 11; a) Allegro con spirito, b) Andantino con espressione, c) Rondò (Allegro) (Pianista Aldo Ciccolini); Beethoven: Sonata in do maggiore op. 2 n. 3: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro assai (Pianista Marina Boesch).

## 11 — Il jazz nelle musica contemporanea

Copland: a) Billy the Kid (Ballet Suite); 1) Celebration dance, b) Billy's Demise, c) On the prairie again (Pianista Arthur Whittmore e Jack Lowe); b) Appalachian Spring-Balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harold Byrne); Gershwin: Porgy and Bess: Suite (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski).

## 12 — Suites

Haendel: Suite n. 13 in si bemolle maggiore: a) Allemanda, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Giga (Clavicembalo Ruggero Cerlini); Bach: Suite Inglese n. 6: e) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Double; f) Gavotta, 1 e 2a - Giga (Pianista Friedrich Gulda).

## 12.30 Musica per uno strumento

Hindemith: Sonata op. 25 n. 1, per viola sola: a) Largo, b) Molto brioso e rigido, c) Molto adagio, d) Tempo furioso, solvaggio, e) Adagio molto espressivo (Violista Bruno Giuranna).

## 12.45 Musica sinfonica

Mozart: Serenata in re maggiore n. 6 K. 239: a) Maestoso - Marcia, b) Minuetto, c) Rondò (Allegretto - Adagio - Allegro) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi).

## 13 — Pagine scelte

Da «Lungo la mia strada» di Gueffo Civinini: «Passione e morte del signor Michele».

## 13.15 Mosaico musicale

Haendel: Aria n. 2, per due corni, oboli e fagotti («The London Baroque Ensemble»); Paganini: Capriccio in mi bemolle maggiore n. 14 - op. 1 (Violonista Ruggero Ricci); Debussy: Muzurka (Pianista Walter Gieseking); Villa-Lobos: Preludio in mi minore da sei Preludi («Chitarrista Andrea Savio»).

## 13.30 \* Musiche di Torelli, Schubert e Debussy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 6 gennaio - Terzo Programma).

## 14.30 Il Quartetto

Schubert: Quartetto in la minore op. 29: a) Allegro ma non troppo, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato (Quartetto di Roma: Oscar Zaccarini e Ivo Martinelli, violini; Aldo Perini, violoncello; Silvano Zaccarini, violoncello).

## 15-16.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

### LA GUERRA

Dramma in un atto di RENZO ROSSELLINI

Maria Nicoletta Panni  
Una donna Agata Rubeo  
Uno dei coniugi Angela Rocco  
Un'altra donna Magda Olivero  
Maria Giacinto Prandelli  
Erik  
Un uomo Ottavio Taddei  
L'altro coniuge Renato Cesari  
Il prete Walter Alberti  
Il postino  
Un uomo  
Un altro  
Un altro  
Marco Sisto Spaccari  
Direttore Massimo Freccia

Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

## TERZO PROGRAMMA

## 17 — La Sinfonia di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 94 in sol maggiore «Lo sorpresa»  
Adagio cantabile, Vivace assai - Andante - Minuetto - Allegro molto

Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini

Sinfonia n. 95 in do minore  
Allegro moderato - Andante cantabile - Minuetto - Finale (Vivace)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

Sinfonia n. 96 in re maggiore «Miracolo»  
Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace assai)

Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Thomas Beecham

## 18 — Delle feste coloniali all'economia politica

IV - L'Egitto  
a cura di Daniele Prinzi

## 18.30 (\*) La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti

e cura di Mario Fabbrì  
IV - Le Toccate per cembalo e organo

Toccata in sol per cembalo  
Allegro

Toccata in la per cembalo  
Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga

Toccata in re minore per organo  
Allegro - Aria alla francese

Adagio e Presto dalla Toccata sul Primo Tono per organo

Toccata in sol maggiore per organo  
Allegro - Allegro - Presto - Allegro

Anna Maria Peroselli, cembalo; Clemente Terzi, organo

## 19.15 I diritti delle donne nell'ordinamento sociale italiano

Carlo Arturo Jemolo: Emanzipazione femminile e progresso sociale

## 19.30 Renato Parodi

Trio per flauto, violino e violoncello  
Allegro moderato - Andante - Allegretto

Saverio Gazzelloni, flauto; Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello

## 19.45 L'Indicatore economico

Concerto di ogni sera  
M. Clementi (1752-1832): Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18

Grave, Allegro assai - Andante - Minuetto (poco allegro) - Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

W. A. Mozart (1756-1791): Serenata in re maggiore K. 236

Orchestra Sinfonica di Bamberg, diretta da Joseph Keilberth

E. Korngold (1897): Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Moderato nobile - Romanza (Andante) - Finale (Allegro assai vivace)

Sollsta Jascha Heifetz  
Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Alfred Wallensstein

## 21 — Dal Teatro dell'Opera di Roma

AMLETO  
Opera in tre atti dalla tragedia di William Shakespeare

Musica di Mario Zaffred  
Versione italiana a cura di

Lilyan e Mario Zaffred  
Amleto Antonio Boyer  
Re Luigi Infantino  
Regina Anna Maria Rota  
Ofelia Maria Di Giovanna  
Larrie Gastone Limarilli  
Oratio Agostino Lazzari  
Spettro Paola Dari  
Polonio Carlo Cavo  
Berchino Rolando Sessi

Attori:  
Re Adele Zagonara  
Regina Valeria Mariconda  
Prologo Sergio Tedesco  
Luciano Enzo Teti

Osirio Marcello  
Prete Enzo Teti  
Rosencrantz Ero Schiano  
Guildenstern Roberto Sommer

Bernardo Colella  
Direttore Fernando Previtali  
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

(Prima esecuzione assoluta)  
(vedi articolo illustrato a pag. 3)

Negli intervalli:  
I) (ore 21,45 circa):  
Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

II) (ore 23 circa):  
Profili di lingua viva  
a cura di Alberto Menarini

Sofari, snobbare, poporazzo, piugola

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circolotto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in sol maggiore n. 2 per violino e pianoforte (op. 30), di Beethoven e Sonata (n. 45) per violoncello e pianoforte, di Mendelssohn - 10,05 (14,05) «La variazione» - 11,05 (15,05) in «Musiche di balletto»: Dafnis e Cloe, di Ravel - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista I. Stern e del pianista A. Der Zaklin.

Torino: 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in sol maggiore n. 10 (op. 36) per violino e pianoforte, di Beethoven e Sonata in si bemolle n. 2 per pianoforte, di Chopin - 9,55 (13,55) «La variazione» - 10,55 (14,55) in «Musiche di balletto»: Suite di Balletto, di Lullu; Les réves de Jacob, di Milhaud; Nobilitissima visione, di Hindemith - 16 (20) Compositori francesi - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital della violinista J. Martxy e del pianista J. Antonietti.

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in fa maggiore n. 3 per violino e pianoforte (op. 69), di Beethoven e Sonata in fa diesis minore (op. 11) n. 1 per pianoforte, di Schumann - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: La boutique fantasque, di Respighi-Rossini e Morte, di Dallapiccola - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violoncellista G. Casado e della pianista C. Hara: musiche di Valentin, Beethoven, Kodaly, Busoni, Mendelssohn.

Nepoli: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: Sonata in fa maggiore n. 5 per violino e pianoforte (op. 24) «Primavera» di Beethoven e Sonata in la minore n. 16 per pianoforte (op. 42), di Schubert - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Abraxas, di Egk e Gayaneh, di Khachaturian - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista R. Brenigola: musiche di Mozart, Martinu, Kreutzer, Prokofiev.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'opuscolo opuscolo.



Il soprano Magda Olivero (Maria)



Il tenore Giacinto Prandelli (Erik)

## TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**  
a) Esercitazioni di agraria  
Prof. Fausto Leonori  
b) Lezione di educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti  
c) Geografia ed educazione civica  
Prof.ssa Lidia Anderlini

- 14.10 Classe seconda:**  
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio  
b) Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino  
c) Lezione di francese  
Prof. Enrico Arcaini

- 15.30 Classe terza:**  
a) Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Bruns Brichi Possenti  
b) Lezioni di tecnologia  
Ing. Ameglio Mel  
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio  
d) Lezione di francese  
Prof. Torello Borriello

## LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) Il PASSATEMPO**  
Rubrica settimanale di giochi a tavolino « cura di Ada Tommasi De Micheli »  
Presenta Tebo Conti  
Regia di Cesare Emiliano Gaslini  
b) L'Opera dei Burattini di Maria Signorelli presenta:  
i SEI CONIGLIETTI  
Racconto per i più piccoli  
Regia di Walter Mastrangelo  
(Registrazione in prima esecuzione)  
c) LASSIE  
Al lupul Ai lupul  
Telefilm - Regia di Lesley Selander  
Distr. I.T.C.  
Interpr.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

## RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG  
(L'Oreal - Milkana)  
**18.50 UOMINI E LIBRI**  
a cura di Luigi Silori  
**19.15 ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**

« La Niobe dei Medici: Caterina regina di Francia »

a cura di Elio Nicolardi

## 19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

## 20.08 LE FACCE DEL PROBLEMA

Bilancio e prospettive delle Comunità europee a cura di Vittorio Di Giacomo

## RIBALTA ACCESA

## 20.30 TIC-TAC

(Fratelli Branco Distillerie - Atax)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Dufour - Balsamo Sloan - Condu - Olio Sasso)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

## 21 — CAROSELLO

(1) Prodotti Marga - (2) Macchine da cucire Singer - (3) Krone - (4) Stock - (5) Imec Biancheria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Cinelevisione - 5) Roberta Gavioli

## 21.15 JOE IL ROSSO

Tre atti di Dino Falconi

Personaggi ed interpreti:

La duchessa Sofia di Sandelle-Lafitte Pina Cei  
La duchessa Martha di Sandelle-Lafitte Scilla Gabel  
La contessa Anna Meria de Villiers-Vevin

Marina Bonfigli

Marietta Clevel

Joe Mark detta Red Joe

Nina Besozzi

Il duce Stefano di Sandelle-Lafitte Mario Valdemarin

Il duce Gontreno di Sandelle-Lafitte Franco Coop

Il notaio Buzzero

D'Arment

Ruggero De Daninos

Il marchese Giuliano

De Escalida y Perelra

Ettore Conti

Agnera Champot

Ermanina Raveri

Germano Dubois

Franca Scandurra

Billy Larry Landa Nafieri

Slim Sammy Toni Borpi

Scarface Bill

Franca Margan

Scene di Gianni Villa

Regia di Carlo Lodovici

Al termine:

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il «temibile» Joe il rosso (Nino Basozzi) con l'incantevole nipote Martha (Scilla Gabel)

## Nino Basozzi in una commedia Joe il rosso di Dino Falconi

**B**artolomeo, detto Esteban, Murillo. Ecco un nome che fa fremere d'entusiasmo gli appassionati d'arti figurative. Possedere poi un Murillo, voglio dire una delle sue preziosissime tele, e poterselo rimirare appeso ad una parete di casa propria, è un privilegio da miliardari. Come i Sandelle-Lafitte, appunto, nel loro castello in Normandia dove Dino Falconi ci porta questa sera con la divertentissima commedia « Joe il rosso ». Ma veniamo ben presto a conoscenza di due particolari non disprezzabili: primo, i Sandelle-Lafitte non sono miliardari e nemmeno milionari, l'unico loro capitale (e per giunta senza interessi) è quel quadro; secondo, il Murillo è scomparso, rubato insomma. Siamo in clima giallo e l'agitazione di questi poveri aristocratici è facilmente immaginabile.

Come se ciò non bastasse, l'ultimo rampollo di sì sfortunata schiatta, Stefano, è tornato da poco dall'America portando una moquette fresca fresca, Martha, nipote di un terribile gangster di Chicago o giù di lì. Ha

saputo troppo tardi di questa indesiderabile parentela; del resto Martha è un'ottima figliola. Il guaio è che il terribile criminale, Joe il rosso, costretto a cambiare aria a causa di certi pasticci avuti con una banda rivale, ha deciso di venire in Europa a visitare la nipote e così piomba nell'avo castello proprio mentre i Sandelle-Lafitte sono tutti sossopra per il furto del Murillo. Ad eccezione di Stefano e, naturalmente, di Martha, essi ignorano chi sia e che cosa faccia Mister Joe; anzi, equivocando su alcune mezze frasi, finiscono col credere che egli sia un alto funzionario di polizia. Ed è perciò inevitabile che lo preghino a gran voce di indagare sul furto. Joe ci si diverte ed in fondo è innegabile che egli sia un intenditore di questa materia; tanto che non tarda, nel corso dell'attivissima inchiesta, a scoprire un sacco di magagne dei vari Sandelle-Lafitte.

Breve: senza che vi diciamo di chi si tratti, il ladro cade, per un caso fortuito, nella rete di Joe e dei suoi tre aiutanti (facce da galera in veste di tutori del diritto di proprietà!). Trionfo.

Ma subito dopo la *débâcle*: il Murillo trafugato e ritrovato è un falso, una copia il cui originale fu venduto quarant'anni fa a un miliardario (vero, questo) americano. Sono informazioni che giungono dagli Stati Uniti: ineccepibili. La situazione brucia e minaccia di travolgere il — per modo di dire — candido Joe, sospettato persino da sua nipote d'aver combinato lui il truccetto della sostituzione. L'onesto gangster si indigna e giura di scoprire come e chi vendette il Murillo autentico.

C'è qualcuno che dubita del suo successo? Joe arriverà fino in fondo. E andrà anche un po' più in là; perché non dobbiamo dimenticare che, in ogni modo, i Sandelle-Lafitte non possono più sognare di vendere il Murillo al Louvre com'era deciso. Eppure... Basta. La commedia, tutta da godere, è certamente una delle più divertenti e indovinate di Dino Falconi, che la scrisse per un interprete d'eccezione: suo padre, l'indimenticabile Armando. E che oggi la riconsegna a un attore non meno bravo e simpatico: Nino Basozzi.

C. M. P.

## “LA FAMILIARE,”

UN COMODO LETTO SEMPRE PRONTO IN UNA VERA POLTRONA



Con semplice manovra si ottiene l'apertura automatica di un letto fatto a misura di letto. E' ideale per assicurarsi un riposo dolce e distensivo. Massima eleganza di linea. Resistente tappezzeria in FLEXAN lavabile in tutte le tinte. Accoppiabile ad ogni stile. Si spedisce in contrassegno (pagamento al ricevimento merce) in tutta Italia al PREZZO DI PROPAGANDA.

L. 33.000 materasso e cuscini in OMAGGIO - 10 ANNI DI GARANZIA  
Catalogo GRATIS se richiesto alla:  
FABBRICA POLITRONA « REGINA » - TORINO - Cavallotti C. so Franco  
FAZIONE REGINA MARGHERITA



Altri interpreti di Joe il rosso: Mario Valdemarin, Pina Cei, Marina Bonfigli

**GBC**  
electronics  
ELETTRONICA-TV-REGISTRAZIONE

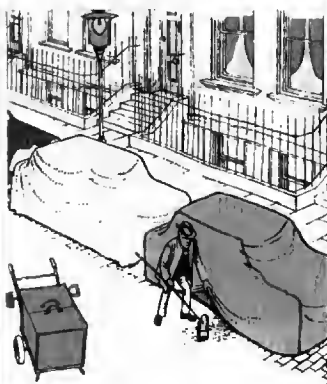




Senza parole.



SPAZZINO PIGRO



Senza parole.

(Punch)

LA FORZA DELL'ABITUDINE

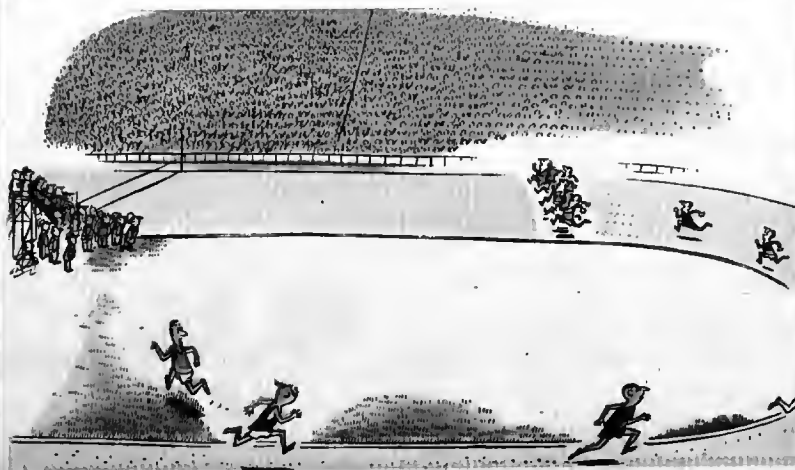


Senza parole.

(Punch)

# IN POLTRONA

L'ULTIMO



— Voglio vedere chi arriva primo...

(Punch)



(Punch)